

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. Architettura Ambiente e Territorio

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI

RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

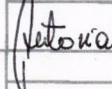
I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

COMPONENTE AMBIENTALE AMBIENTE SOCIALE

REPORT DI ANTE OPERAM

PROGETTO LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I F 0 F 0 1 D 2 2 R H I M 0 0 A 8 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione definitiva	 AMBIANTE	MAR-18	 NAPOLI	MAR-18	ANTONIAS 	MAR-18	 LEDOVICI MAR-18

File:

n.

INDICE

PREMESSA	4
PARTE A - IL PROGETTO.....	5
1 BREVE DESCRIZIONE.....	6
1.1 INQUADRAMENTO GENERALE.....	6
1.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO (1° LOTTO FUNZIONALE).....	7
1.2.1 TRATTA CANCELLO-DUGENTA FRASSO.....	7
1.2.2 COLLEGAMENTO SCALO MERCI DI MARCIANISE.....	10
1.2.3 VARIANTE LINEA STORICA ROMA-NAPOLI NEL COMUNE DI MADDALONI.....	11
1.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO (INTERCONNESSIONE NORD)	12
2 EVOLUZIONE E RISULTATI ATTESI.....	13
PARTE B - LA VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE SOCIALE.....	17
3 OBIETTIVI.....	18
4 APPROCCIO METODOLOGICO	18
5 TERRITORIO COINVOLTO DALL'INTERVENTO E INTERFERENZE CON LE INFRASTRUTTURE ESISTENTI.....	23
5.1 LA FASE DI CANTIERE (1° LOTTO FUNZIONALE).....	26
5.2 LA FASE DI CANTIERE (INTERCONNESSIONE NORD)	29
PARTE C - IL MONITORAGGIO DI DESK RESEARCH	33
6 STATO ATTUALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SOCIALE	34
6.1 POPOLAZIONE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICI DEMOGRAFICI.....	34
6.2 ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE.....	43
6.2.1 Reddito	43
6.2.2 Istruzione.....	47
6.2.3 Salute	55
6.3 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO-PRODUTTIVO.....	59
6.4 TRASPORTI E MOBILITÀ	90
6.4.1 Spostamenti abituali	90
6.4.1.1 Scuola/università.....	91
6.4.1.2 Lavoro.....	95
6.4.2 Mezzi del trasporto pubblico	100
6.4.2.1 Treno	101
6.4.2.2 Pullman.....	105

7	VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DI PROGETTO SULL'AMBIENTE SOCIALE	108
7.1	INDIVIDUAZIONE DELLE FONTI DI IMPATTO IN AREA LOCALE.....	108
	PARTE D - IL MONITORAGGIO DEI MEDIA.....	111
8	SELEZIONE DEI MEDIA RAPPRESENTATIVI.....	113
8.1	RADIO TELEVISIONI	114
8.2	CARTA STAMPATA	115
8.3.4	Attori coinvolti (stakeholder).....	126
	PARTE E - IL MONITORAGGIO DELLE PERCEZIONI SOCIALI.....	162
9	APPROCCIO METODOLOGICO	163
10	SELEZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE (TESTIMONI PRIVILEGIATI).....	164
11	SELEZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE (CITTADINI/E RESIDENTI).....	165
12	MODALITÀ OPERATIVE	166
	INDICE DELLE TABELLE.....	167
	INDICE DELLE FIGURE	170

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	4 di 171

PREMESSA

Il presente lavoro è teso alla illustrazione di obiettivi, approccio metodologico, contenuti e risultati ottenuti del monitoraggio della componente ambiente sociale nell’ambito della realizzazione del progetto di raddoppio nel tracciato della linea ferroviaria Napoli-Bari, relativamente alla tratta Canello-Benevento nel I lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni.

L’impostazione generale del lavoro risponde alle Specifiche Tecniche esplicitate da Italferr relativamente al “Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA)” da applicarsi, in questo caso, agli interventi sulla tratta ferroviaria Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni. Essa è altresì conforme alle indicazioni generali relative al PMA che accompagnano il progetto definitivo dell’opera in questione ove, con riguardo al tema del monitoraggio ambientale sociale, si sottolinea la centralità degli studi di impatto sociale nel determinare il potenziale di successo dell’opera stessa.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	5 di 171

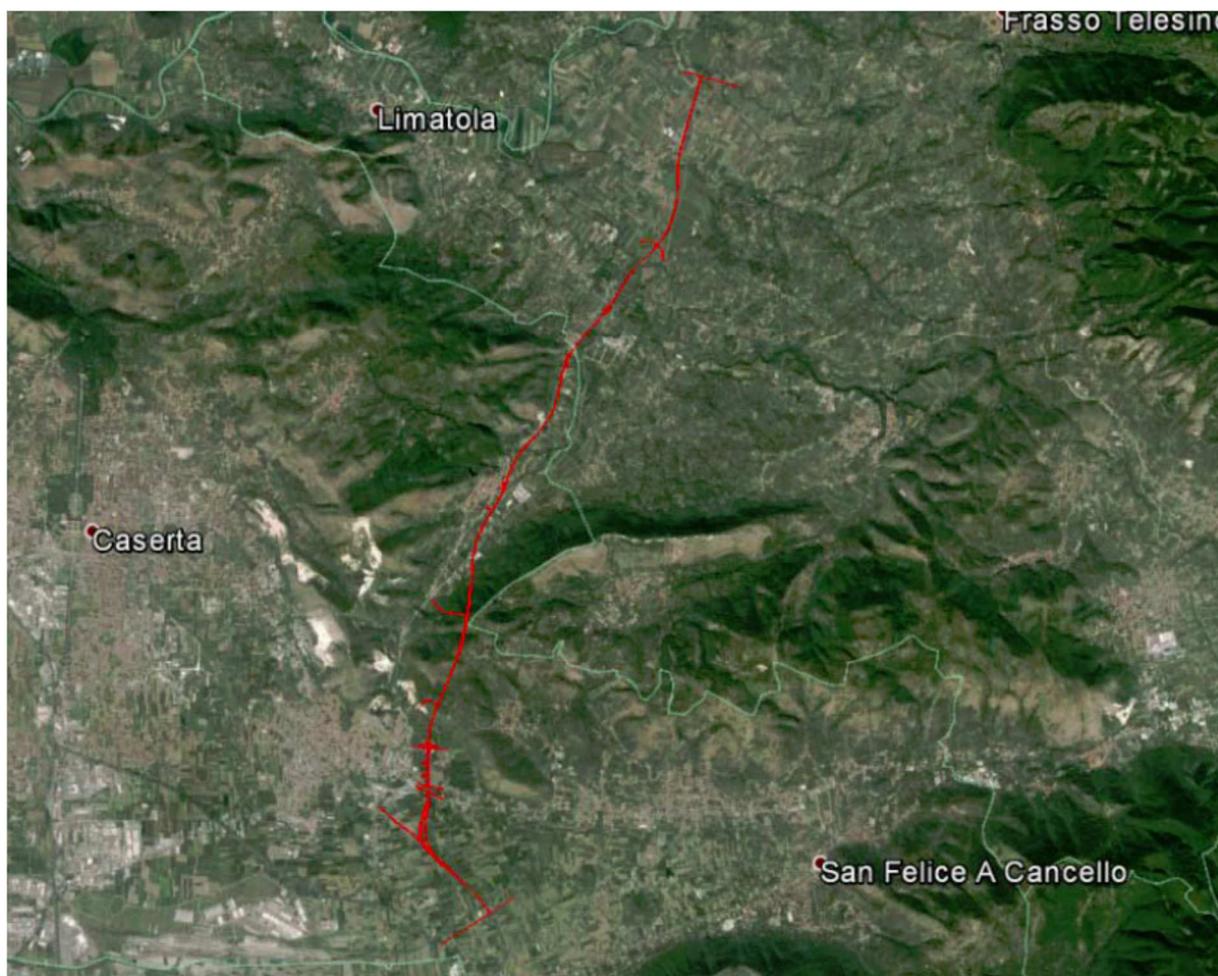
PARTE A - IL PROGETTO

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

1 BREVE DESCRIZIONE

1.1 INQUADRAMENTO GENERALE

Il progetto riguarda l'intervento di raddoppio Cancello-Frasso Telesino e l'intervento di variante alla linea Napoli-Roma Via Cassino. L'intervento costituisce il primo lotto funzionale del più ampio intervento di velocizzazione e raddoppio della tratta Cancello-Benevento (Vitulano) di cui il secondo lotto funzionale è costituito dal raddoppio della tratta Frasso Telesino-Vitulano.



Inquadramento dell'intervento su ortofoto

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	7 di 171

Il tracciato presenta un'estensione complessiva di circa 16,5 Km.

Il Progetto, procedendo dalla esistente stazione di Dugenta Frasso (che diventa stazione di passaggio doppio/semplice binario), prevede un sostanziale affiancamento e raddoppio della linea esistente per circa 9 Km verso Napoli, con velocizzazione a 180 Km/h.

In prossimità dell'attuale stazione di "Valle di Maddaloni" ha inizio un tratto a doppio binario completamente in variante, lungo circa 6 Km di cui 4 in galleria naturale, che si innesta sulla tratta Canello - Caserta della linea Roma - Napoli via Cassino, poco più a sud dell'esistente fermata di Maddaloni.

Sulla bretella di innesto verso Napoli, si inserisce il collegamento con lo scalo merci di Maddaloni Marcianise, che sottopassa la linea storica Canello-Caserta: tale collegamento consente di istradare il traffico merci direttamente allo scalo, senza interessare la linea a vocazione regionale, né l'impianto di Caserta.

Il progetto prevede altresì un intervento di adeguamento della tratta Canello-Caserta per recepire le variazioni conseguenti alle bretelle di innesto sopra citate, e per realizzare un tratto in variante nel Comune di Maddaloni per una lunghezza di circa 3 Km e velocità di progetto pari a 140 Km/h con pendenza del 12 per mille.

1.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO (1° LOTTO FUNZIONALE)

La nuova linea si compone dei tratti illustrati nei paragrafi successivi.

1.2.1 TRATTA CANCELLO-DUGENTA FRASSO

La tratta Canello - Dugenta Frasso ha inizio al Km 0+623 della variante della L.S. Roma - Napoli Via Cassino. Il binario pari (BP) corre inizialmente in affiancamento a destra del BD della variante alla L.S., procede poi su sede propria curvando verso Nord. Il binario dispari (BD) inizia in affiancamento a sinistra del binario pari (BP) della variante della L.S., sottopassando la Roma-Napoli alla pk 1+092.

Dal Km 1+800 circa del BD le piattaforme dei due singoli binari si riuniscono e la piattaforma ferroviaria procede in trincea fino all'imbocco della Galleria Monte Aglio, composta da un primo tratto in galleria artificiale, da un tratto in galleria naturale e una parte finale in artificiale.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	8 di 171

Al Km 2+118 BD è stata inserita l'interconnessione a raso per realizzare il collegamento con lo scalo di Marcianise. Al Km 2+470 si trova il PC Valle di Maddaloni.

Nel tratto compreso tra l'inizio della trincea e l'imbocco della galleria Monte Aglio troviamo due risoluzioni di interferenze viarie rispettivamente di Via Appia e Via Carmignana e la risoluzione dell'interferenza idraulica del Fosso Carmignano. Per le viabilità vengono realizzati due nuovi cavalcaferrovia; per la Via Appia è stata prevista la deviazione provvisoria durante le fasi di lavorazione del nuovo cavalcaferrovia poiché in coincidenza con l'attuale sedime stradale. Il torrente Carmignano viene intercettato dalla nuova piattaforma ferroviaria ed è stato necessario prevedere una inalveazione artificiale di L=380 m circa che devia l'attuale percorso del torrente collocandolo sull'estradosso della galleria artificiale di imbocco della Galleria Monte Aglio. Sempre in questo ambito in corrispondenza del Km 2+600 circa si prevede la realizzazione di una nuova S.S.E.

Sull'ultimo tratto di galleria artificiale s'interferisce con la viabilità di Via della Vigna; per la quale è prevista la deviazione provvisoria durante le lavorazioni della galleria e poi il ripristino in sede.

Al Km 7+460 è ubicato l'asse della nuova fermata di Valle di Maddaloni con marciapiede di lunghezza pari a 300m serviti da sottopasso pedonale. Il tracciato in questo ambito si trova a Sud dell'abitato di Valle di Maddaloni. L'accesso alla nuova fermata avviene mediante una nuova viabilità che si innesta sulla Via Sannitica.

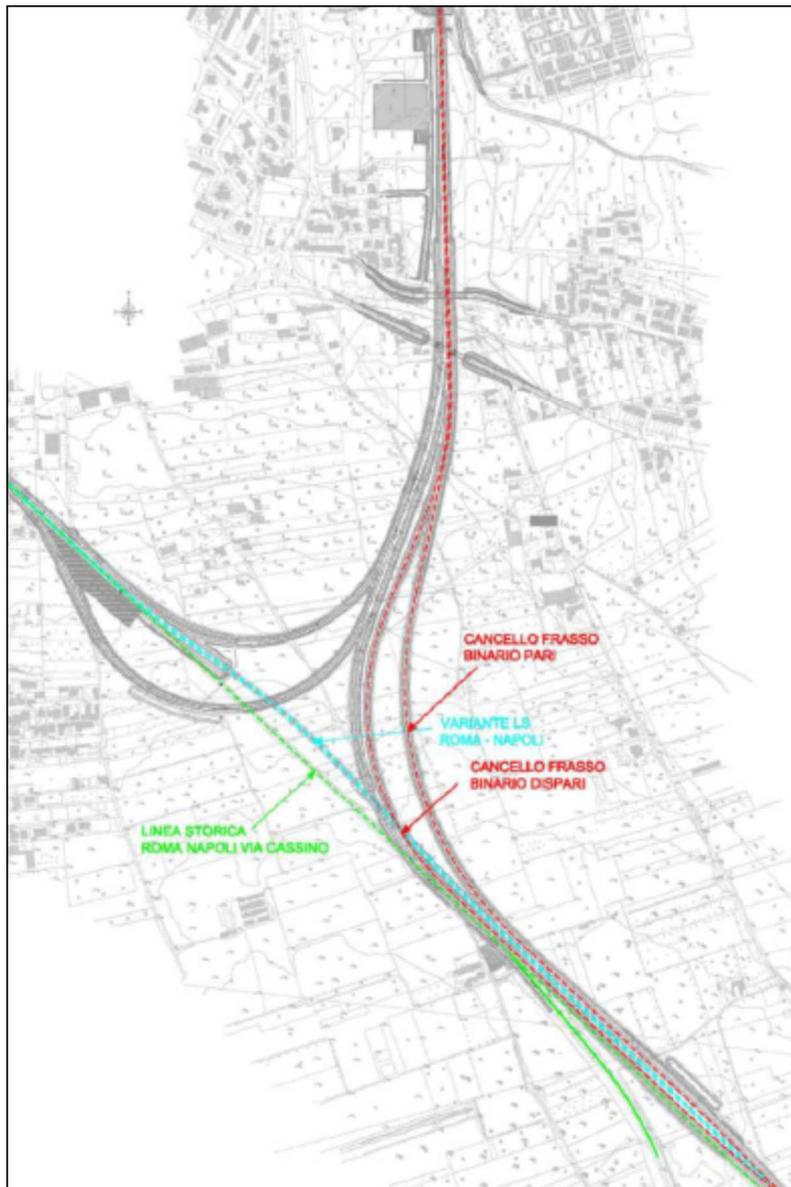
La linea prosegue con tratti in rilevato e viadotto incluso il sottovia per la viabilità locale per il collegamento del nucleo abitativo a est della ferrovia con la viabilità principale. Inizia poi il viadotto per l'attraversamento del Torrente Isclero.

Al Km 13+276 si incontra il nuovo cavalcaferrovia che sostituisce il passaggio a livello attuale, mentre al Km 14+026 si inserisce il nuovo sottovia per mantenere invariato il collegamento tra il Comune di Dugenta e la località di Torre Gaia.

Prima dell'ingresso nella stazione di Dugenta-Frasso T. si incontra il viadotto San Giorgio e subito dopo la soppressione del passaggio a livello di via Martini, risolta con il nuovo sottovia stradale alla pk 15+133. Per permettere la ricucitura, si realizza una nuova viabilità che consente il collegamento con il nuovo cavalcaferrovia di Via Calabroni (Opera Anticipata con altro appalto).

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	9 di 171

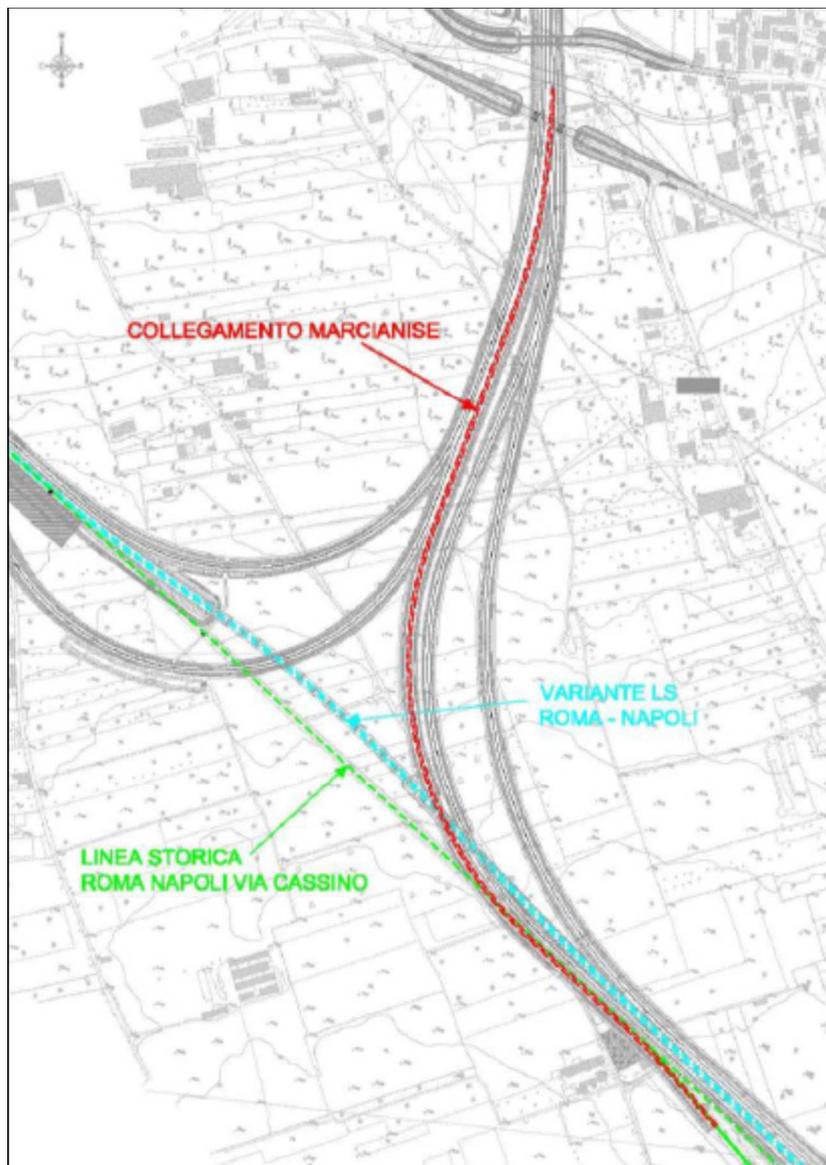
Il progetto termina al Km 16+500 subito dopo la galleria artificiale esistente dello scavalco della strada S.S. Fondo Valle Isclero.



COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	10 di 171

1.2.2 COLLEGAMENTO SCALO MERCI DI MARCIANISE

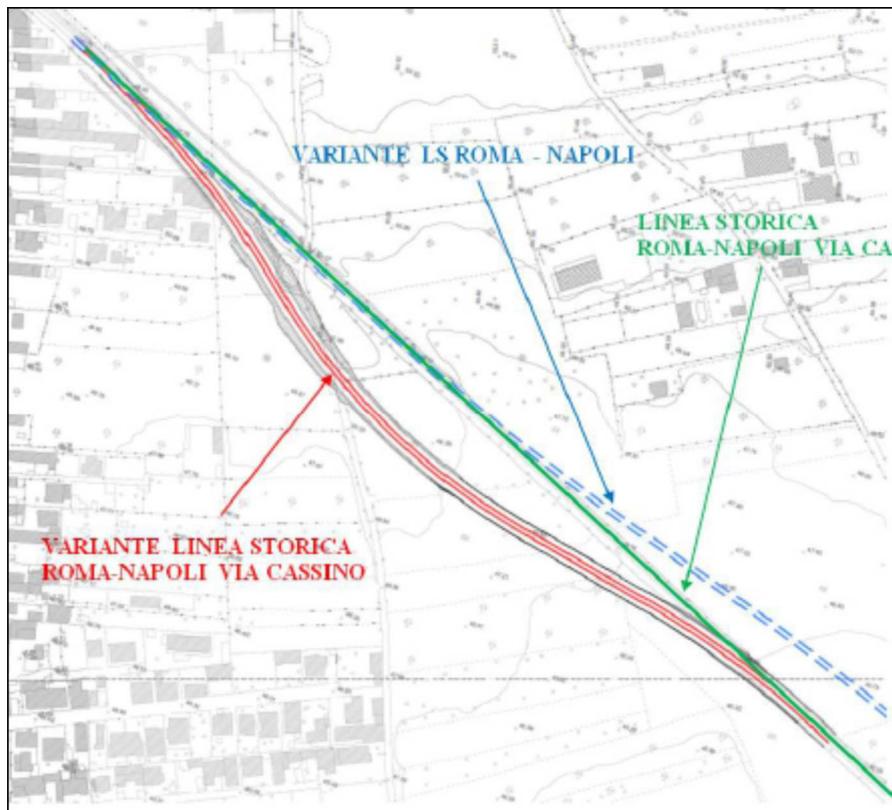
Il collegamento con lo scalo merci di Marcianise inizia al Km 2+118 della tratta Canello-Frasso. La velocità di progetto è $V=60$ Km/h. La linea a doppio binario dal Km 0+000 corre parallelamente ai binari della Canello-Frasso in un'unica piattaforma fino al Km 0+600, oltre il quale le piattaforme ferroviarie delle due linee affiancate si separano. La linea prosegue la discesa fino al Km 1+083 per poter sotto attraversare la variante Roma Napoli al Km 0+966.



1.2.3 VARIANTE LINEA STORICA ROMA-NAPOLI NEL COMUNE DI MADDALONI

L'inizio del progetto di variante della linea Roma-Napoli via Cassino è in corrispondenza del Km 225+715 della linea storica.

La prima opera che si incontra è il viadotto con "struttura ad archi"; al di sotto del viadotto si intersecano prima il BD della Linea Canello-Frasso al Km 1+714 e dopo la Linea Marcianise al Km 1+791. Il successivo viadotto inizia al Km 1+835 per una lunghezza di circa 370 m e successivo rilevato con altezza di circa 7 metri rispetto al piano campagna, che diminuisce con pendenza del 12‰, fino a raggiungere la quota altimetrica della LS in trincea. Al fine di poter realizzare il viadotto Canello e garantire il normale funzionamento della linea storica, viene realizzata, in via preliminare, una variante provvisoria alla linea storica Roma-Napoli via Cassino.



 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	12 di 171

1.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO (INTERCONNESSIONE NORD)

L'interconnessione Nord tra la linea Canello-Frasso e la variante alla linea storica Roma Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni, inizia per il binario dispari e il binario pari rispettivamente alle pk 2+603 e pk 2+355 del BD della tratta Canello-Frasso.

Il progetto altimetrico del binario pari inizia con la discesa con pendenze variabili fino alla pk 0+724, alla pk 1+080 sotto attraversa la variante della Roma Napoli (in questo tratto in viadotto). Di seguito la livelletta inizia l'ascesa e si ricollega all'andamento altimetrico del BP della variante LS.

La piattaforma ferroviaria del BP include i binari della Linea Canello-Frasso in sx fino alla pk 0+330, il BD dell'interconnessione Nord in dx dall'inizio fino alla pk 0+700 circa, mentre dalla pk 0+195 circa alla pk 0+800 circa è affiancata in sx dai binari della Linea Marcianise. Al termine del progetto, dalla pk 1+780 la piattaforma si unisce con quella dei binari della variante della LS e si chiude alla pk 1+947, corrispondente alla pk 2+889 della variante alla LS Rm-Na, per uno sviluppo planimetrico complessivo di 1948 m.

Il binario dispari, analogamente al BP, prosegue la discesa della Linea Canello-Frasso fino alla pk 0+999, da qui inizia l'ascesa che porta il binario ad affiancarsi parallelamente ai binari della variante alla LS.

La piattaforma ferroviaria del binario dispari include i seguenti altri assi di progetto in sx: dall'inizio progetto alla pk 0+565 circa i binari della Linea Canello-Frasso, dalla pk 0+250 circa alla pk 0+935 il BP dell'interconnessione Nord e dalla pk 0+443 alla pk 0+935 i binari della Linea Marcianise. Al termine del progetto dalla pk 1+480 la piattaforma si unisce con quella dei binari della variante della LS e si chiude alla pk 1+972, in corrispondenza della pk 2+889 della variante alla LS RM-NA, con uno sviluppo planimetrico di 1974 m.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	13 di 171

2 EVOLUZIONE E RISULTATI ATTESI

Il progetto di raddoppio della linea ferroviaria di cui trattasi si inserisce tra gli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'itinerario Napoli-Bari, consistenti in interventi di raddoppio dei tratti di linea a singolo binario e in variane rispetto agli attuali tracciati, con finalità di scegliere le migliori soluzioni in grado di assicurare la velocizzazione dei collegamenti, l'aumento dell'offerta di trasporto ferroviario, e di elevare l'efficacia dell'infrastruttura esistente attraverso l'aumento dell'accessibilità al servizio nelle aree attraversate.

Il progetto "Itinerario Napoli-Bari, tratta Canello-Frasso Telesino" prevede il raddoppio della linea storica procedendo in sostanziale affiancamento alla stessa per circa 9 Km verso Napoli.

Dati storici dell'opera:

- nel 2001 l'opera è inserita nell'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre tra Governo e Regione Campania;
- nel giugno 2009 è classificata come opera prevista dalla manovra triennale approvata con delibera CIPE, e nella "Scheda Multiregionale" tra le opere programmate dal DPEF;
- nel 2010 l'opera è riportata nell'allegato infrastrutturale del DFP 2011-2013;
- nel 2011 il CIPE, con delibera 62 del 3 agosto individua gli interventi strategici prioritari all'attuazione del Piano nazionale per il Sud, l'opera figura tra questi interventi;
- nel 2012 l'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-Rapporto intermedio di aprile 2012, il CIPE, con delibera 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole;
- nel 2013 il CIPE, con delibera n. 3 del 18 febbraio, approva con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera, la Corte dei Conti, con delibera del 6 agosto, ricusa il visto della delibera n. 3 del CIPE. La legge 98 del 9 agosto, di

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	14 di 171	

conversione del decreto legge 69 del giugno 2013, istituisce un fondo presso il MIT e il comma 3 stabilisce che con delibera CIPE, da adottarsi entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge possono essere finanziati i lavori della tratta Canello-Frasso Telesino;

- nel 2014 l'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014;
- L'intervento è inserito nel Decreto "**Sblocca Italia**" n. 133/2014 L.164/2014 che all'art 1 ha nominato l'AD di Ferrovia dello Stato spa Commissario per la realizzazione delle relative opere;
- a marzo 2017 è stata *aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione* dei lavori di raddoppio e velocizzazione della linea Canello-Frasso Telesino a Italferr S.p.A.

In particolare:

- Il *progetto preliminare* è stato approvato dal Commissario con ordinanza n. 7 del 31/03/2015.
- Il *progetto definitivo* è stato approvato con ordinanza del Commissari n. 22 del 16/05/2016.

Il progetto in esame si inserisce negli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'itinerario Napoli-Bari. Tali interventi sono finalizzati a dare adeguata risposta alle mutate esigenze di mobilità dei viaggiatori e delle merci, e costituiscono un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'intero meridione, per una sua migliore integrazione economica e sociale nel Paese ed in Europa.

In tal senso la realizzazione dell'alta capacità Napoli-Bari, unitamente all'attivazione del sistema ferroviario dell'alta velocità Roma-Napoli, favorirà l'integrazione dell'infrastruttura ferroviaria del Sud-Est con le Direttrici di collegamento al nord del Paese e con l'Europa, a sostegno di uno sviluppo socio-economico del Mezzogiorno, riconnettendo due aree: quella campana e quella pugliese.

Gli obiettivi perseguiti dal complesso degli interventi compresi nell'itinerario possono essere sintetizzati nel:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	15 di 171	

- miglioramento della competitività del trasporto su ferro attraverso l'incremento dei livelli prestazionali, comparabili con il trasporto su gomma, allo stato più attrattivo (circa 3h), ed un significativo recupero dei tempi di percorrenza;
- miglioramento dell'integrazione della rete ferroviaria di Sud – Est con il sistema AV/AC, con conseguente aumento generalizzato dell'offerta del servizio ferroviario nell'intero Mezzogiorno;
- miglioramento dell'integrazione della tratta ferroviaria con le strutture dedicate all'intermodalità e alla logistica, con conseguente aumento delle quote di trasporto merci su rotaia.

Per la riqualificazione dell'intero itinerario Napoli–Bari, è necessario procedere alla realizzazione di alcuni interventi, che riguardano in particolare le seguenti tratte funzionali:

- Tratta Napoli – Canello – Variante di Acerra;
- Tratta Canello – Benevento;
- Tratta Apice – Orsara di Puglia;
- Tratta Orsara di Puglia – Bovino – Cervaro di Foggia;
- Bretella di Foggia.

Come già detto, l'intervento relativo alla tratta "Canello – Benevento" è suddiviso a sua volta in due lotti funzionali: il primo lotto funzionale "Canello – Dugenta Frasso" è oggetto del presente monitoraggio e prevede la velocizzazione e la realizzazione del raddoppio nel tratto compreso tra Canello e la Stazione di Dugenta Frasso, per una estensione complessiva pari a circa 16,5 Km. Strettamente correlato a questo intervento di raddoppio è il progetto della variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni e il collegamento con l'impianto di Marcianise Scalo.

Il raddoppio della tratta Canello-Frasso Telesino si presenta come la risposta adeguata all'esigenza di migliorare l'offerta commerciale merci/passeggeri nel suo complesso, emergente dal modello di mobilità futura previsto.

Dall'analisi dell'attuale offerta, grazie ai recuperi di percorrenza conseguenti alla circolazione su doppio binario vengono alla luce forti prospettive di sviluppo dell'attuale

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	16 di 171

capacità della linea in tutti i segmenti di traffico (passeggeri lungo percorso, trasporto regionale e merci).

I principali risultati attesi per l'intervento sono:

- Miglioramento della competitività del trasporto su ferro attraverso l'incremento dei livelli prestazionali ed un significativo recupero dei tempi di percorrenza, attraverso l'eliminazione della rottura di carico, per le relazioni Napoli-Benevento-Bari, nella stazione di Caserta;
- Miglioramento del collegamento merci tra l'area di Sud-Est e lo scalo di Maddaloni-Marcianise, oggi realizzato tramite la linea Benevento -Caserta e la linea Caserta-Cancello, con inversione di marcia dei treni nell'impianto di Caserta.
- Eliminazione dei numerosi passaggi a livello presenti sull'attuale linea e conseguente miglioramento degli standard di sicurezza ed affidabilità dell'infrastruttura.

Secondo gli obiettivi e il cronoprogramma fissati dalla Legge "Sblocca Italia" i lavori appena aggiudicati saranno attivati nel 2022.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	17 di 171

PARTE B - LA VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE SOCIALE

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	18 di 171

3 OBIETTIVI

La costruzione di una grande opera o il lancio di un piano di sviluppo avvengono sempre in un contesto di conflitti di interesse, ridefinizione di identità, processi di legittimazione e delegittimazione della leadership politica.

Il monitoraggio dell'ambiente sociale ha lo **scopo** di verificare la percezione dell'opera, sia in fase di costruzione, sia in fase di esercizio, da parte della popolazione che vive nel territorio interessato.

In aggiunta, i risultati del monitoraggio possono consentire di introdurre dei correttivi, qualora emergano particolari elementi di criticità in termini di *“rischio sociale”* degli interventi, minimizzando gli aspetti di debolezza e trasformando gli aspetti di forza in un moltiplicatore positivo.

4 APPROCCIO METODOLOGICO

Allo scopo di cogliere gli obiettivi assunti, occorre pertanto fare ricorso ad una **metodologia** affidabile, che consenta di stimare il rischio che la realizzazione di una grande opera può comportare nei confronti della componente sociale del contesto ambientale, direttamente o indirettamente coinvolto.

Riprendendo le “Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle infrastrutture strategiche ed insediamenti produttivi di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163” (Rev. 2 del 23 luglio 2007) della Commissione Speciale di VIA, è opportuno ricordare che una grande opera coinvolge sia risorse fisiche che risorse sociali, economiche e territoriali, innestandosi in un tessuto socioculturale che condiziona destini individuali, progetto familiari, aggregazioni sociali, giacché l'area di impatto del progetto nel suo complesso non si configura soltanto come puro territorio fisico o sistema socio-economico, bensì come “sistema sociale spaziale”.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	19 di 171	

Tenendo poi presente che gli impatti sociali della realizzazione di un'opera possono essere socio-culturalmente differenziati, risentendo in maniera variegata oltre che degli vantaggi e svantaggi indotti, in relazioni a diverse condizioni oggettive, anche di una diversa percezione di tali vantaggi e svantaggi, su base soggettiva, non si può qui trascurare l'azione dei produttori di opinione quali: mass media, leader d'opinione, associazioni ambientaliste, formazioni politiche, etc.

È su tali considerazioni che traggono fondamento le indicazioni ai fini della esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale accolte dal documento *“Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo al progetto di raddoppio della tratta Canello-Frasso Telesino”*, teso a definire le linee guida per il monitoraggio ambientale della tratta in oggetto e ad indicarne gli obiettivi, i requisiti e i criteri metodologici prescelti dal soggetto committente (integrato dalle prescrizioni di cui alla Verifica di Ottemperanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale).

In particolare, assumendo come riferimento teorico la definizione data dalle *“Guidelines and Principles for Social Impact Assessment”* del Comitato Internazionale sulla Valutazione di Impatto Sociale degli USA, il documento assegna ad **“impatto sociale”** il significato di:

“conseguenze sulla popolazione umana di qualsiasi azione – pubblica o privata – che possa alterare le modalità in cui la gente vive, lavora, gioca, si relaziona e si organizza per realizzare i propri bisogni. In generale, tutto ciò che riguarda le persone in quanto membri della società. Il termine include anche tutti gli impatti culturali in termini di mutamento rispetto alle norme, ai valori e alle credenze che guidano e razionalizzano la loro conoscenza di se stessi e della loro società”.

Scendendo più nello specifico, fra le metodologie ad oggi disponibili, per il progetto di cui trattasi è stata compiuta la scelta di focalizzare la valutazione dell'impatto sociale dell'opera su due macro attività, fra loro strettamente interrelate, quali:

- i. il **monitoraggio delle percezioni sociali**, finalizzato alla rilevazione delle percezioni degli impatti e del grado di consenso delle comunità locali al progetto, che si esplica in due distinti ambiti:
 - a) desk research,
 - b) interviste in profondità agli stakeholder locali;

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	20 di 171

ii. il **monitoraggio dei media**, teso a fornire un barometro rapido e costante dello stato del consenso e in grado di segnalare in anticipo potenziali rischi di percezione, che si esplica a sua volta in:

- a) stampa,
- b) radio-televisione,
- c) web e social.

Entrambe le macro-attività di monitoraggio dovranno quindi adattarsi alle diverse fasi del progetto, secondo le modalità di seguito richiamate.

A. Fase ante operam (AO)

Si farà ricorso a tecniche di monitoraggio a basso impatto sul tessuto sociale, in grado di costruire:

- una mappatura delle aree di forza e delle aree di debolezza del progetto in area locale;
- una cartografia degli stakeholder del progetto (enti locali, associazioni, cittadini, ecc.)

In fase AO il monitoraggio permetterà di:

- tarare le strategie di comunicazione sia a livello di messaggi che di strumenti e azioni;
- ottimizzare le strategie di relazione con le diverse tipologie di stakeholder.

Attività da porre in essere in fase AO:

- i. monitoraggio delle percezioni sociali, del tipo:
 - a) desk research.
- ii. monitoraggio dei media, del tipo:
 - a) stampa,
 - b) radio-televisione
 - c) web e social.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	21 di 171	

B. Fase in corso d'opera (CO)

Le metodologie adottate avranno una maggiore esposizione e visibilità in area locale, talché a questo stadio il monitoraggio assumerà la doppia valenza di rilevazione e action research, tesa a creare consenso e individuare eventuali compensazioni.

Attività da porre in essere in fase CO:

- i. monitoraggio delle percezioni sociali, del tipo:
 - a) desk research, e
 - b) interviste in profondità/questionari agli stakeholder locali;
- ii. monitoraggio dei media, del tipo:
 - a) stampa,
 - b) radio-televisione
 - c) web e social.

C. Fase post operam (PO)

La valutazione consisterà in una verifica della corrispondenza tra gli obiettivi iniziali e la realizzazione finale, nella percezione delle comunità locali.

Attività da porre in essere in fase PO:

- i. monitoraggio delle percezioni sociali, del tipo:
 - a) desk research, e
 - b) interviste in profondità/questionari agli stakeholder locali;
- ii. monitoraggio dei media, del tipo:
 - a) stampa,
 - b) radio-televisione,
 - c) web e social.

In quanto ai **parametri** su cui sviluppare l'azione di monitoraggio degli effetti dell'opera allo scopo di valutare l'impatto delle trasformazioni conseguenti, si è tenuto conto delle diverse fasi di sviluppo dell'opera, così come delle diverse componenti del nuovo intervento intese come output, in termini di:

- 1) attività di cantiere e interferenze con la viabilità locale;

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	22 di 171

2) nuovo servizio offerto per le comunità locali.

In conseguenza, le componenti su cui si prevede che l'intervento possa esercitare i propri impatti, afferiscono alle seguenti **dimensioni dell'ambiente sociale ed economico**:

- Popolazione e struttura demografica,
- Reddito delle famiglie,
- Istruzione,
- Salute,
- Attività economiche,
- Trasporti e mobilità
- Principali attività ed edifici presenti nell'area di interferenza del progetto.

Relativamente alle **aree oggetto di monitoraggio**, tenendo conto delle interferenze con il territorio e il sistema infrastrutturale esistente, nonché delle dinamiche che caratterizzano il quadro di vita delle comunità coinvolte, ci si attendono diversi livelli di compromissione del sistema socio-culturale interessato.

I Comuni interessati dall'opera e che saranno oggetto di monitoraggio sono:

- Maddaloni
- Valli di Maddaloni
- Dugenta
- S. Agata De Goti

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	23 di 171

5 TERRITORIO COINVOLTO DALL'INTERVENTO E INTERFERENZE CON LE INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Il progetto di potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Canello-Benevento con il primo lotto funzionale relativo al raddoppio della tratta Canello-Frasso Telesino è inserito negli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'itinerario Napoli-Bari.

Il tracciato ferroviario di progetto, si origina dalla località Canello, situata a sud del Comune di Maddaloni, e si sviluppa in direzione Nord-Ovest, verso Frasso Telesino/Dugenta mediante la linea Canello – Frasso Telesino raddoppiata.

L'intervento di raddoppio coinvolge il territorio dei quattro Comuni di Maddaloni, Valle di Maddaloni, Dugenta e Sant' Agata De Goti.

Dal punto di vista morfologico, il territorio, nella parte iniziale, è costituito dall'ampia piana dove sorge Maddaloni.

Superato in galleria naturale il massiccio del Monte Aglio, il tracciato entra nella Valle di Maddaloni, delimitata a nord ovest dal rilievo dei monti di Castel Morrone e a sud-est dalla catena montuosa di Durazzano.

Nel suo percorso lungo la Valle di Maddaloni, la ferrovia percorre la valle intersecando il torrente Valle Riosecco per poi proseguire e superare il corso del torrente Isclero.

Nella porzione del territorio che si dipana verso sud-est, si svilupperà il sistema collinare che darà origine, più a est, al massiccio dei monti Taburno e Camposauro, in corrispondenza dei quali sono stati istituiti due S.I.C. (siti di importanza comunitaria).

L'ambito territoriale in questione è caratterizzato dalla presenza di numerose infrastrutture viarie, ferroviarie e logistiche.

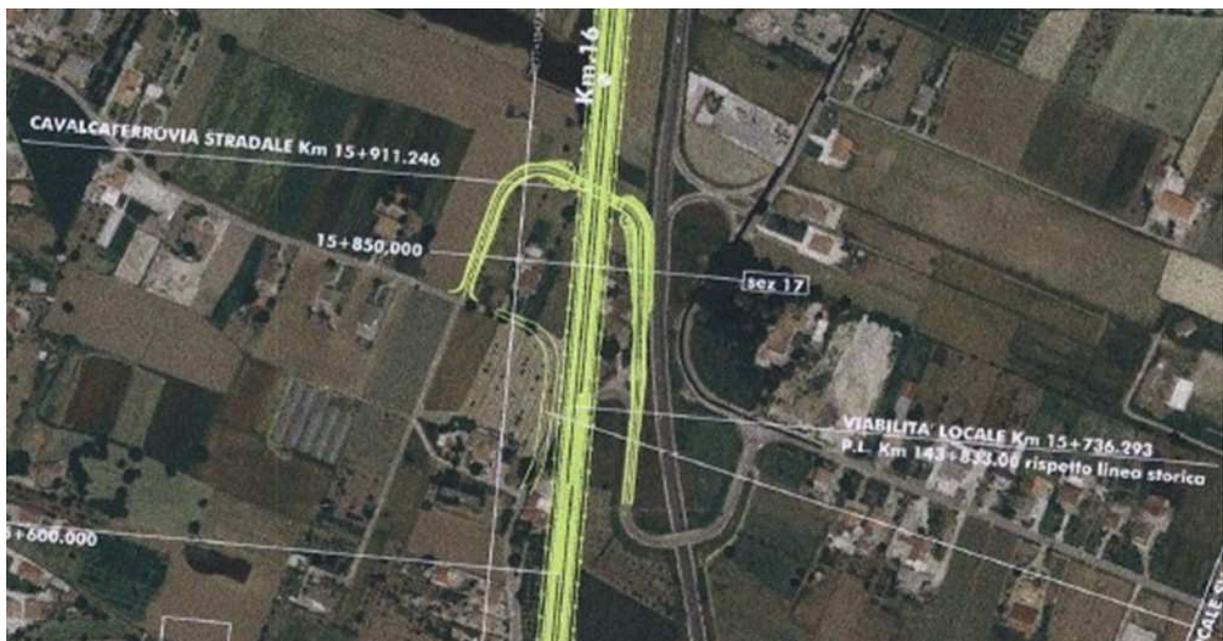
Il progetto oggetto del presente elaborato si inserisce nell'ambito degli interventi di adeguamento alla viabilità ricadenti nel progetto di variante sulla linea Canello-Frasso Telesino. In particolare gli interventi in progetto prevedono l'adeguamento della viabilità locale in Comune di Dugenta, attraverso la soppressione del passaggio a livello al km 15+735.37 della linea e costruzione di un cavalcaferrovia che attraverserà la linea al km 15+886.

L'intervento si rende necessario al fine di ripristinare il collegamento tra le zone di San Nicola e Fabricine, sopprimendo l'esistente passaggio a livello.

L'interferenza sarà risolta mediante la realizzazione di un cavalcaferrovia a campata unica di 50 m, inclinato di 19.88° circa rispetto all'ortogonale all'asse ferroviario di progetto.

L'intervento ha inizio in prossimità della rampa del cavalcavia che sovrappassa la strada Fondo Valle Isclero, la costeggia, per poi deviare verso sinistra con un raccordo circolare, al fine di ottenere lo scavalco dell'opera ferroviaria in rettilineo e con la minore inclinazione possibile. Al termine dell'opera, la strada devia nuovamente verso sinistra per poi immettersi ortogonalmente, dopo un breve tratto in rettilineo, con un incrocio a raso sulla viabilità locale.

Altimetricamente, la nuova viabilità segue dapprima l'andamento della rampa esistente per poi salire con una pendenza del 6%, necessaria per ottenere il franco minimo di scavalco pari a 6.80 m. Successivamente la strada prosegue orizzontalmente sull'opera per poi discendere con pendenza longitudinale del 7% collegata all'andamento della viabilità locale con un raccordo concavo di raggio R=800 m.



Inquadramento delle opere in progetto

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	25 di 171

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- utilizzare aree di scarso valore sia dal punto di vista ambientale che antropico: tale criterio ha condotto a privilegiare l'ipotesi di impiego di aree dismesse e residuali;
- scegliere aree che consentano di contenere al minimo gli inevitabili impatti sulla popolazione e sul tessuto urbano, prediligendo aree lontane da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- necessità di realizzare i lavori in tempi ristretti, al fine di ridurre le interferenze con l'esercizio delle infrastrutture sia stradali che ferroviarie ed i costi di realizzazione;
- necessità di limitare al minimo indispensabile gli spostamenti di materiale sulla viabilità locale e quindi preferenza per aree vicine agli svincoli degli assi viari principali, facilmente collegabili alla viabilità esistente, senza necessità di apertura di nuova viabilità;
- necessità di minimizzare il consumo di territorio e l'impatto sull'ambiente naturale ed antropico.

La preparazione dei cantieri prevedrà, tenendo presenti le tipologie impiantistiche presenti, indicativamente le seguenti attività:

- scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera visiva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scotico dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
- formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto, rimodellazione);
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	26 di 171	

- eventuale perforazione di pozzi per l’approvvigionamento dell’acqua industriale. L’acqua per il confezionamento del calcestruzzo dovrà possedere caratteristiche conformi alle specifiche, altrimenti potrebbe rendersi necessario l’impiego di acqua potabile;
- costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

5.1 LA FASE DI CANTIERE (1° LOTTO FUNZIONALE)

Per la realizzazione degli interventi, previsti in questo lotto, sono state previste le seguenti tipologie di aree di cantiere:

Cantieri Base: fungono da supporto logistico per tutte le attività relative alla realizzazione degli interventi in oggetto e sono destinati ad ospitare tutte le strutture logistiche indispensabili per il funzionamento delle aree di lavoro e per l’alloggiamento delle maestranze. Sono previsti due cantieri base.

Cantieri di armamento: tali aree sono finalizzate alla esecuzione dei lavori di armamento ed attrezzaggio tecnologico della linea. Sono previsti tre cantieri di armamento. Le aree verranno impiegate per lo stoccaggio dei materiali relativi all’armamento ed alle tecnologie di linea. Al loro interno non verranno posti impianti particolari né baraccamenti, salvo eventualmente un prefabbricato ad uso magazzino.

Cantieri operativi: contengono essenzialmente gli impianti ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle attività di costruzione delle opere. Sono previsti cinque cantieri operativi.

Aree Tecniche: risultano essere quei cantieri funzionali in particolare alla realizzazione di specifiche opere d’arte. Al loro interno sono contenuti gli impianti ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle attività di costruzione delle opere.

Aree di deposito Temporaneo Terre e Aree di Stoccaggio: sono quelle aree di cantiere destinate allo stoccaggio del materiale proveniente da scotico, scavi, demolizioni, ecc., in

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	27 di 171

attesa di eventuale caratterizzazione chimica e successivo allontanamento per riutilizzo in cantiere, conferimento a siti esterni per attività di rimodellamento o recupero/smaltimento presso impianti esterni autorizzati.

Oltre alle aree indicate, competano il quadro dei cantieri le aree di lavoro che corrispondono in linea di principio con la linea da realizzare o adeguare e con il fronte di avanzamento dei lavori.

Nella tabella seguente si sintetizzano le caratteristiche principali del sistema di cantierizzazione.

Tabella 5-1. Aree di cantiere 1° lotto funzionale

Tipologia di Cantiere	Comune	Superficie di Cantiere (mq)
Area di deposito temporaneo	Dugenta	8.830
Cantiere di armamento	Dugenta	5.500
Area tecnica	Dugenta	3.000
Area tecnica	Dugenta	2.700
Area tecnica	S. Agata de' Goti	3.000
Area tecnica	S. Agata de' Goti	6.850
Area tecnica	S. Agata de' Goti	2.200
Cantiere operativo	S. Agata de' Goti	73.750
Cantiere base	S. Agata de' Goti	17.040
Area tecnica	Valle di Maddaloni	7.400
Area di deposito temporaneo	Valle di Maddaloni	17.000
Cantiere di armamento	Valle di Maddaloni	3.100
Area tecnica	Valle di Maddaloni	3.000
Area tecnica	Valle di Maddaloni	6.280
Cantiere operativo	Valle di Maddaloni	21.100

Cantiere operativo	Valle di Maddaloni	15.550
Cantiere base	Valle di Maddaloni	18.500
Area di stoccaggio	Valle di Maddaloni	10.000
Cantiere operativo	Maddaloni	48.900
Cantiere operativo	Maddaloni	17.650
Area tecnica	Maddaloni	19.700
Area di deposito temporaneo	Maddaloni	14.840
Area di deposito temporaneo	Maddaloni	4.200
Area tecnica	Maddaloni	1.500
Area tecnica	Maddaloni	8.000
Area tecnica	Maddaloni	13.500
Area di deposito temporaneo	Maddaloni	15.300
Cantiere di armamento	Marcianise	66.600

Fonte progetto di monitoraggio ambientale

La viabilità che verrà utilizzata dai mezzi coinvolti nei lavori è costituita da tre tipi fondamentali di strade: le piste di cantiere, realizzate specificatamente per l'accesso o la circolazione dei mezzi impiegati nei lavori, la viabilità ordinaria di interesse locale, e la viabilità extraurbana.

La scelta delle strade da utilizzare per la movimentazione dei materiali, dei mezzi e del personale è stata effettuata sulla base delle seguenti necessità:

- ridurre la lunghezza dei percorsi lungo le viabilità congestionate;
- ridurre le interferenze con aree a destinazione d'uso residenziale;
- scelta delle strade a maggior capacità di traffico;
- scelta dei percorsi più rapidi per il collegamento tra cantieri, aree di lavoro e siti di approvvigionamento.

Il tratto di intervento, e pertanto il cantiere che eseguirà i lavori in oggetto, è prossimo a viabilità a scorrimento veloce come ad esempio la Strada Statale 265 "dei Ponti della Valle

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	29 di 171

e la Strada Provinciale 111 “Fondo Valle Isclero” e, pertanto i flussi generati da e per i cantieri, andranno a ricadere su tale viabilità riducendo al minimo i disagi e l’interferenza con la viabilità locale. L’accesso ai cantieri avverrà attraverso la viabilità ordinaria esistente, localmente potranno essere realizzati dei brevi tratti di viabilità (piste) oppure tratti della viabilità esistente saranno adeguati al fine di consentire l’accesso al cantiere dalla viabilità ordinaria.

Come già illustrato, Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavalcaferrovia, intervento che è caratterizzato da breve durata ma da una consistente movimentazione di materiali.

5.2 LA FASE DI CANTIERE (INTERCONNESSIONE NORD)

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l’installazione di una serie di aree di cantiere, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- disponibilità di aree libere in prossimità delle opere da realizzare;
- lontananza da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- facile collegamento con la viabilità esistente, in particolare con quella principale (strada statale ed autostrada);
- minimizzazione del consumo di territorio;
- minimizzazione dell’impatto sull’ambiente naturale ed antropico;
- interferire il meno possibile con il patrimonio culturale esistente.

Le tipologie di cantiere sono illustrate nella tabella seguente:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Tabella 5-2. Aree di cantiere Interconnessione Nord

Tipologia di Cantiere	Comune	Superficie di Cantiere (mq)
Cantiere operativo	Maddaloni	7.500
Area di Stoccaggio	Maddaloni	10.500
Area di Stoccaggio	Maddaloni	6.080
Armamento e tecnologie	Maddaloni	11.000

Fonte progetto di monitoraggio ambientale

Come si evince dalla tabella sopra riportata tutti i cantieri sono ubicati in comune di Maddaloni (CE).

Il cantiere operativo è dimensionato per contenere tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle opere relative alla realizzazione delle opere di interconnessione delle linee ferroviarie Cancello-Benevento e Napoli-Cassino-Roma, comprendenti rilevati. Le aree di stoccaggio sono da impiegare principalmente per il deposito delle terre da scavo da caratterizzare o da recuperare nell'ambito delle lavorazioni del collegamento Nord.

Le aree sono tutte localizzate in porzioni di territorio intercluse tra i vari rami delle opere in progetto o tra le stesse opere in progetto e la linea ferroviaria esistente, in un territorio pianeggiante attualmente occupato da un'alternanza di coltivi ed agrumeti.

L'accesso all'area di cantiere avviene attraverso apposite piste di cantiere che hanno origine da viabilità locali di accesso ai fondi.

Data la stretta dimensione della stradina di accesso occorre prevedere circolazione dei mezzi di cantiere a senso alternato oppure prevedere questo accesso per un senso e indicarne uno ulteriore per l'altro.

Vista la tipologia ed entità dell'intervento e data la vicinanza di aree urbanizzate, si è ipotizzato che l'appaltatore possa ricorrere alle strutture ricettive presenti sul territorio per assolvere ai servizi di alloggio e ristoro delle maestranze. Pertanto nel cantiere base/operativo saranno previste le dotazioni logistiche minime.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	31 di 171

Per quanto riguarda l'area di cantiere Armamento e tecnologie, essa è ubicata all'interno dell'interporto di Marcianise-Maddaloni. L'accesso all'area di cantiere avviene attraverso la viabilità di accesso all'interporto e la viabilità interna esistente.

L'area verrà impiegata per lo stoccaggio dei materiali relativi all'armamento ed alle tecnologie di linea e per il ricovero del treno cantiere di supporto alle lavorazioni. Al suo interno non verranno posti baraccamenti, salvo un prefabbricato ad uso magazzino, uno spogliatoio e wc di tipo chimico.

Per quanto attiene ai ricettori, questi sono stati individuati sulla base di un'analisi del territorio e degli studi ambientali svolti per il progetto in esame.

I ricettori presenti sul territorio attraversato dalle opere in progetto, nonché dal sistema di cantierizzazione, sono costituiti prevalentemente da edifici ad uso residenziale. In alcuni casi si tratta di un tessuto edilizio residenziale uniforme e compatto (come ad esempio in corrispondenza della fermata nel comune di Valle di Maddaloni), in altri casi si tratta di case sparse, con annessi agricoli.

Sono inoltre presenti sul territorio diversi fabbricati industriali ed artigianali e vari edifici ad uso commerciale/servizi.

Il territorio è inoltre interessato da alcuni ricettori sensibili, ovvero scuole ed edifici di culto, monumentali e religiosi.

Nella tabella seguente sono indicati i ricettori sensibili individuati nei pressi delle aree oggetto d'intervento mentre per l'ubicazione dei principali ricettori che potrebbero essere interessati dalla lavorazione di cantiere si rimanda all'elaborato grafico IF0F01D22P5AC0000001-5.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	32 di 171

Tabella 5-3. Ricettori sensibili nei pressi delle aree di intervento

Distanza dall'infrastruttura	Tipologia	Località
120 m	Monumentale e religioso	Via della Vigna
125 m	Monumentale e religioso	Via Sannitica Commerciale
235 m	Asili, scuole ed università	Via Sannitica Commerciale
90 m	Monumentale e religioso	Via Sannitica Commerciale
115 m	Monumentale e religioso	San Nicola
155 m	Asili, scuole ed università	San Nicola
125 m	Asili, scuole ed università	San Nicola

Fonte: progetto di monitoraggio ambientale

Laddove necessario, saranno adottate tutte le misure necessarie per mitigare i potenziali impatti nei confronti dei ricettori presenti.



**ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-
BENEVENTO**

**I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA
LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI**

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	33 di 171

PARTE C - IL MONITORAGGIO DI DESK RESEARCH

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	34 di 171

6 STATO ATTUALE DELLE COMPONENTI DELL'AMBIENTE SOCIALE

Secondo l'approccio metodologico adottato, nel seguito si cerca di ricostruire il quadro attuale (in fase A.O.) delle componenti dell'ambiente sociale ed economico su cui si prevede che l'intervento possa esercitare i propri impatti, allo scopo di valutare l'impatto delle trasformazioni conseguenti.

L'analisi del quadro socio-ambientale di base prenderà in considerazione come oggetto di studio, oltre alle aree da monitorare anche quelle inevitabilmente coinvolte dall'intervento, intese, nel loro complesso, come *area di contesto dell'intervento*, vale a dire, l'intorno urbano che sarà coinvolto, in termini di costi e di benefici diretti o indiretti, dalla realizzazione del tracciato, in qualità di *bacino territoriale di riferimento* alla domanda che si rivolge ai servizi di cui trattasi.

A proposito, preme segnalare che, in questa prima fase di desk-research sovente le fonti ufficiali consultate forniscono dati disaggregati sino al livello provinciale, se non regionale.

In ogni caso ciò è opportunamente segnalato nell'ambito del testo.

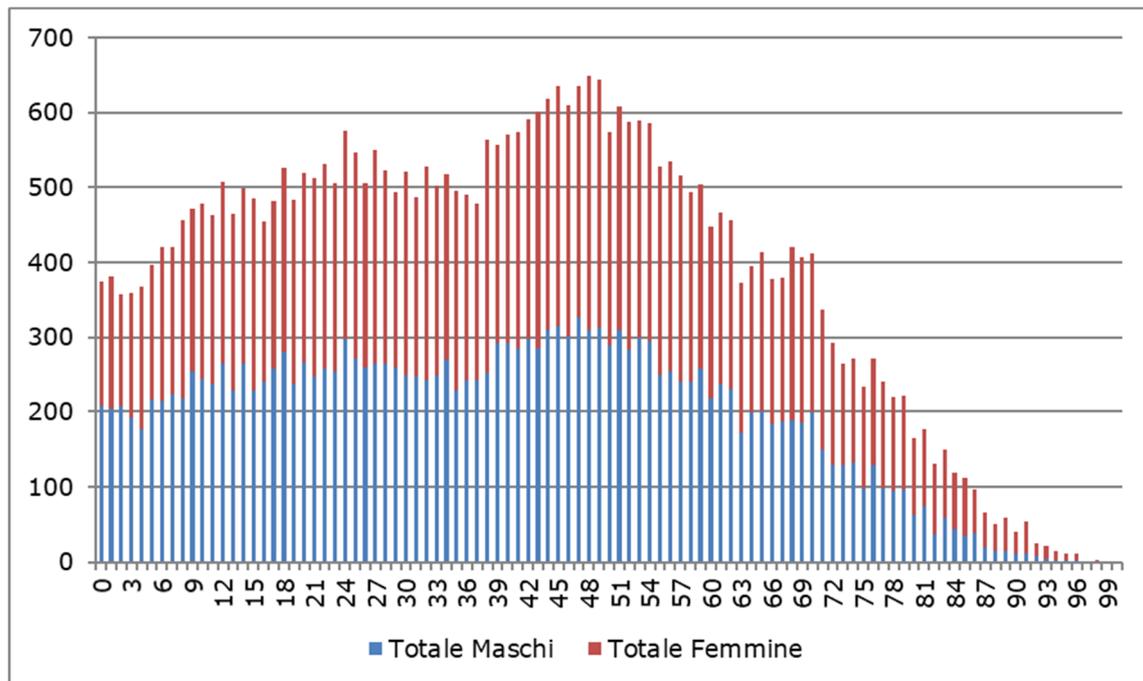
Le evidenze emergenti costituiranno l'input per finalizzare l'analisi di talune variabili significative ad una scala più circoscritta.

6.1 POPOLAZIONE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICI DEMOGRAFICI

L'indagine sulle variabili socio-demografiche muove dal Comune di **Maddaloni** che risulta il quarto comune più popolato della Provincia di Caserta: esteso su una superficie di 36,53 km, al 1°/01/2017 contava 39.093 ab. per una densità media pari a 1070,16 ab./kmq.

La banca dati Geo Demo dell'Istat, popolata grazie all'indagine che l'Istituto conduce dal 1992 presso le Anagrafi dei Comuni italiani, consente di ricostruire la seguente composizione per età e per sesso della popolazione di Maddaloni.

Figura 6-1. Composizione della popolazione di **Maddaloni** per età e per sesso (al 1°/01/2017)



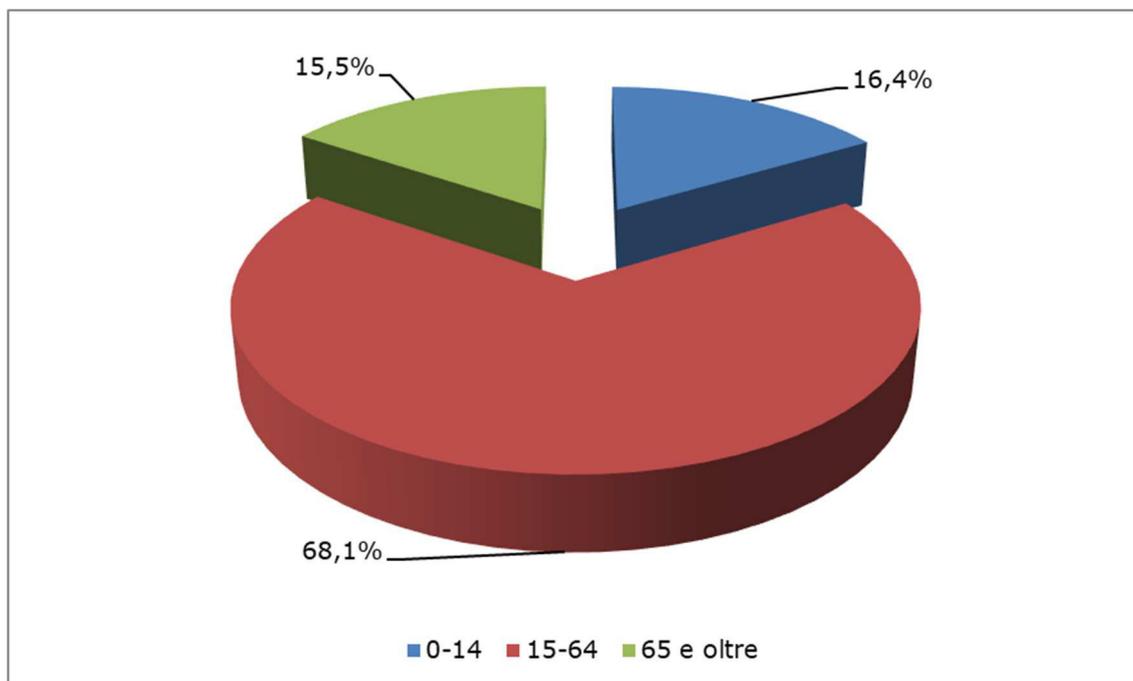
Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

I cittadini stranieri sono pari a 950 residenti che costituiscono il 2,4% circa della popolazione totale, inferiore al valore medio della regione Campania (3,9%): di questi, il 54% è costituito da maschi e il 46% da femmine.

La determinazione della distribuzione della popolazione per età evidenzia come la fascia 0-14 costituisca il 16,4% della popolazione totale (pari a 6.418 ab.), contro il 14,9% della Campania e il 15,4% della provincia di Caserta; la fascia 15-64 della popolazione in età attiva predomina con il 68,1% (pari a 26.615 ab.), contro il 67,9% della Campania e il 68,5% della provincia di Caserta; la fascia 65 e oltre copre il restante 15,5% della popolazione residente totale (pari a 6.060 ab.), contro il 17,1% della Campania e il 15,9% della provincia di Caserta.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-2. Distribuzione della popolazione di **Maddaloni** per fasce di età (al 1°/01/2017)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

L'età media relativa all'anno 2017 è pari a 39,2 anni, inferiore sia al dato medio nazionale (44,2 anni), ea quello regionale (41,2 anni) e provinciale (40,4 anni).

L'*indice di vecchiaia* della popolazione che, si ricorda, è dato dal rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni), è pari a 89,4% per Maddaloni, contro il 105,9% della provincia di Caserta, il 117,30% della regione Campania e il 161,4% dell'Italia.

Interessante anche la stima dell'*indice di dipendenza strutturale*, calcolato come rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), ad indicare quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 cittadini in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Per Maddaloni tale valore è pari a 46%. segnalando una situazione

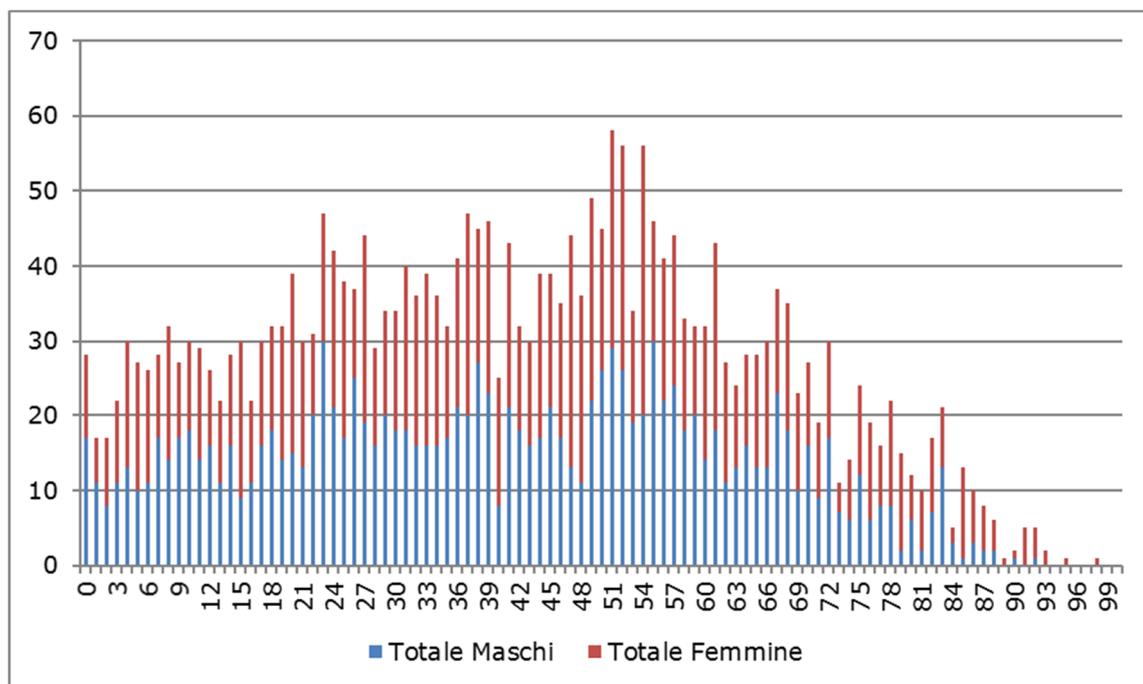
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	37 di 171

“teorica” di squilibrio generazionale sociale ed economico a carico della popolazione in età attiva, potenzialmente identificabile con la forza lavoro del territorio.

Proseguendo, il Comune di **Valle di Maddaloni**, ha una densità di 253,7 ab./kmq, è esteso su una superficie totale di 10,81 kmq, al 1°/01/2016 contava 2.742 ab., pressoché equamente distinti fra maschi e femmine.

La distribuzione della popolazione per età mostra la composizione successiva.

Figura 6-3. Composizione della popolazione di Valle di Maddaloni per età e per sesso (al 1°/01/2017)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

I cittadini stranieri incidono per circa il 2,5% sulla pop. totale: di questi, il 40% circa sono maschi e il 60% circa femmine.

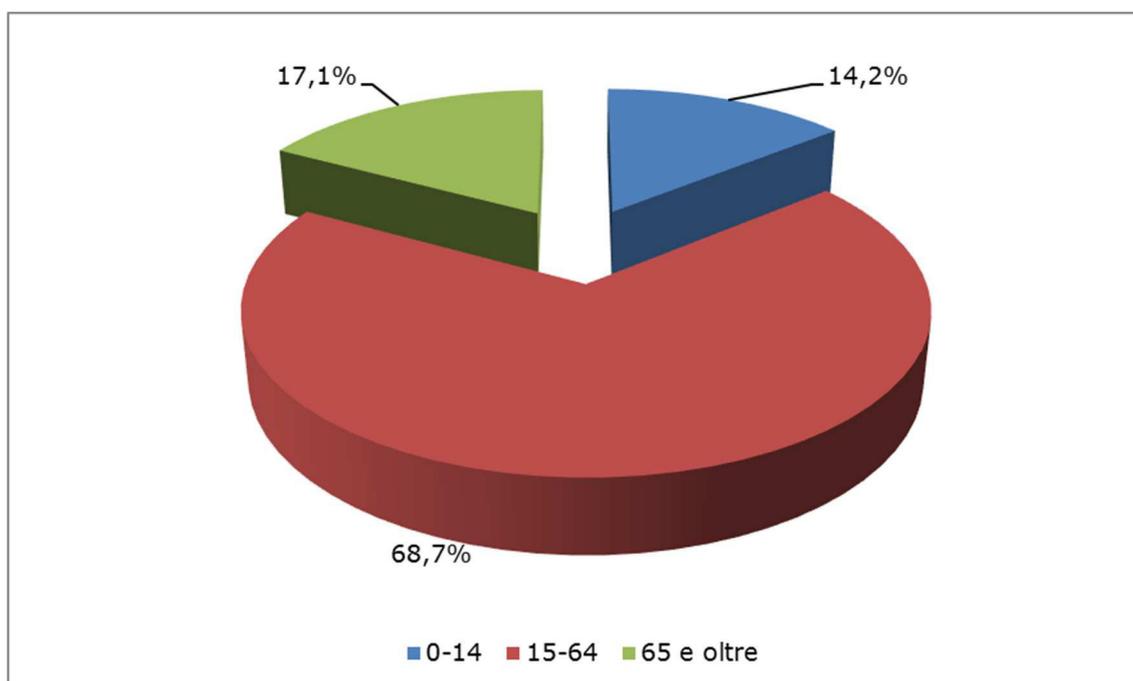
L'età media della popolazione è 41,4 anni.

Anche in questo caso, la *fascia di età* predominante è quella corrispondente all'età attiva che arriva ad incidere per il 69% circa (1.884 ab.) sulla popolazione totale, seguita dalle

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

fasce 65 e oltre (469 ab.) e 0-14 (ab.469) che incidono rispettivamente per ca. il 17% e 14%.

Figura 6-4. Distribuzione della popolazione di Valle di Maddaloni per fasce di età (al 1°/01/2017)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

In conseguenza dei dati richiamati, l'*indice di vecchiaia* risulta al 120,6%.

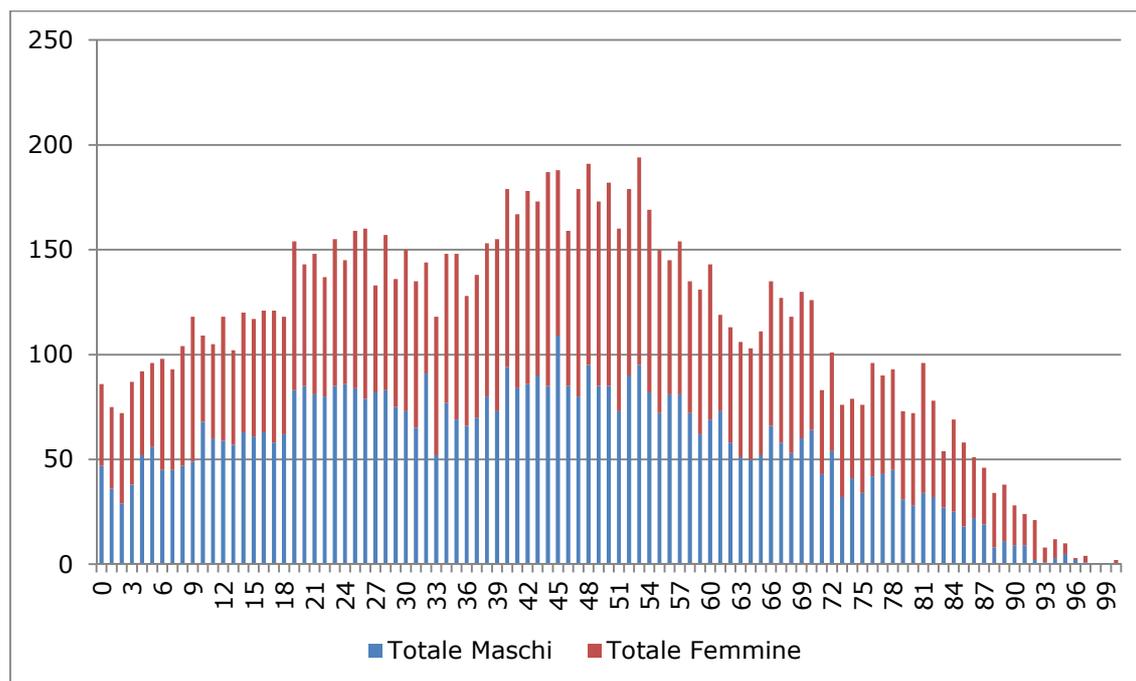
L'*indice di dipendenza strutturale*, è pari a 45,5%, ad indicare un certo equilibrio tra la componente della popolazione in età attiva e quella giovanile e senile.

A seguire troviamo il Comune di **Sant'Agata De Goti**, il terzo comune della provincia di Benevento confinante con Valle di Maddaloni. Esteso su una superficie pari a 62,92 kmq, con una popolazione residente che al 1°/01/2017 raggiungeva le 11.175 unità, determinando un valore di densità di popolazione pari a 177,6 ab./kmq.

L'analisi della *composizione della popolazione residente per sesso e per età* offre la situazione illustrata nel grafico successivo.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-5. Composizione della popolazione di S. Agata De' Goti per età e per sesso (al 1°/01/2017)



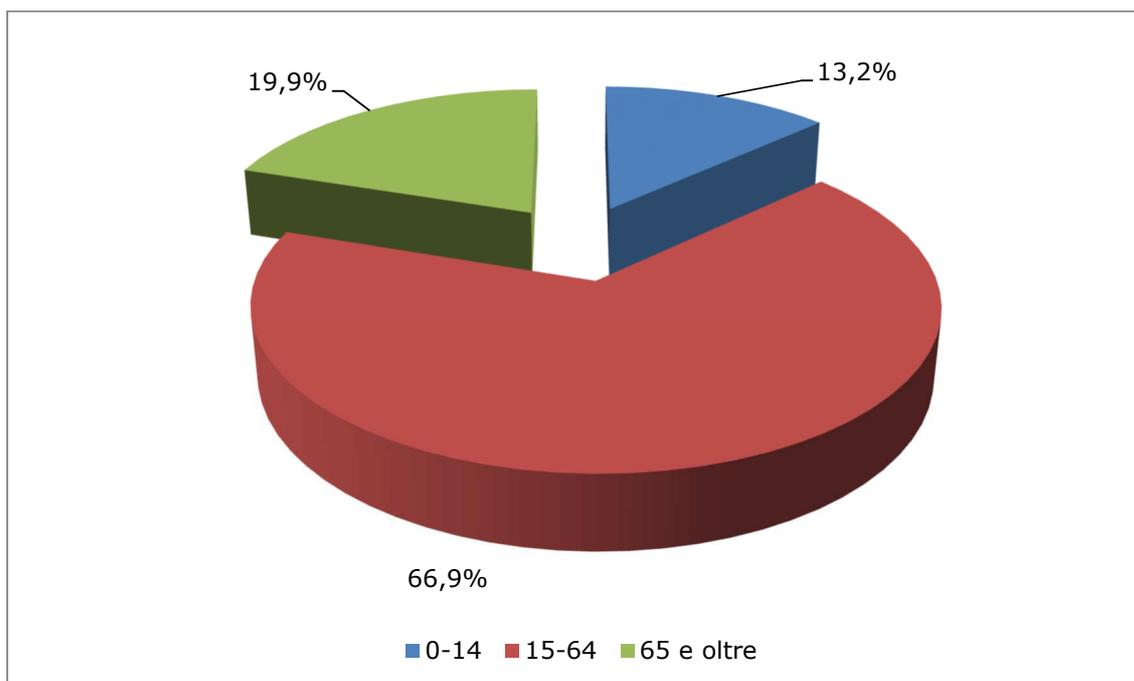
Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

I cittadini stranieri residenti alla stessa data risultano 393 unità, pari a al'3,5% della popolazione totale residente nel Comune: di questi, il 62% sono maschi e il restante 38% femmine.

La distribuzione della popolazione per fasce di età mostra ancora una posizione dominante della popolazione in età attiva, pari al 66,9% (7.478 ab.), la frazione giovanile della popolazione (fascia 0-14) è pari al 13,2% (1.475 ab.), la popolazione senile invece mostra percentuali maggiori, pari al 19,9% (2.222 ab.).

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-6. Distribuzione della popolazione di Sant'Agata Dè Goti per fasce di età (al 1°/01/2017)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

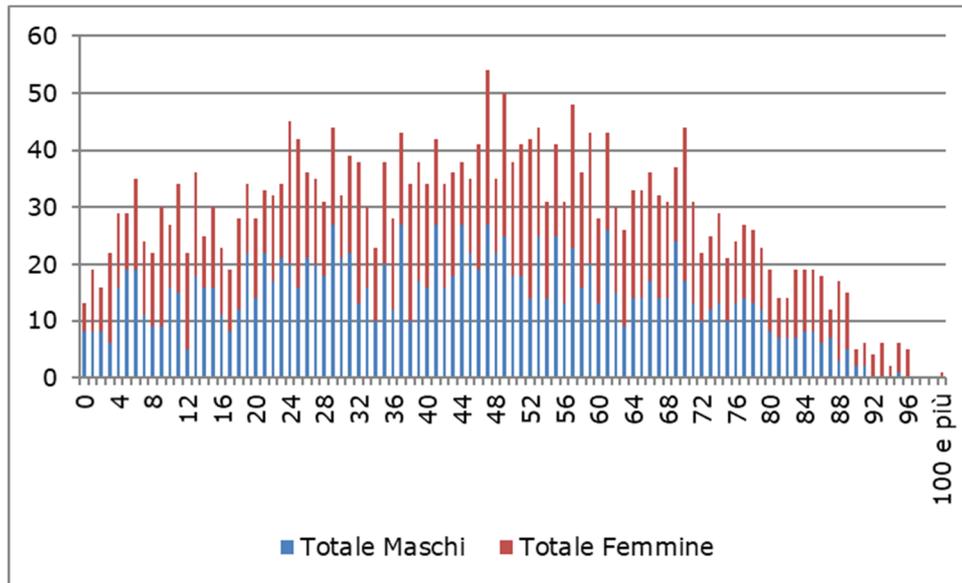
L'età media della popolazione è di 42,6 anni.

Ne consegue, quindi, un *indice di vecchiaia* con un valore di 148,8, a fronte di un *indice di dipendenza strutturale* pari al 50,2%.

Infine, sempre in provincia di Benevento troviamo il Comune di **Dugenta**, che presenta una densità di 175,3 ab/kmq, è esteso su una superficie totale di 15,96 kmq, al 1°/01/2017 contava 2816 ab., costituito per il 48,90 da uomini e per il 51,10 da donne.

La distribuzione della popolazione per età mostra la composizione successiva.

Figura 6-7. Composizione della popolazione di Dugenta per età e per sesso (al 1°/01/2017)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

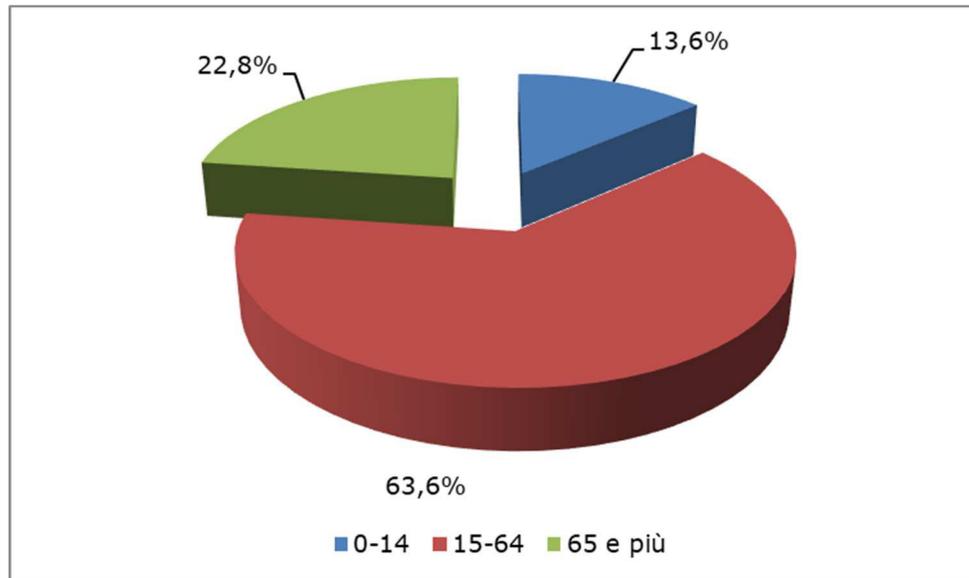
I cittadini stranieri incidono per circa il 4,8% sulla pop. totale: di questi, il 71% sono maschi e il restante 29% femmine.

L'età media della popolazione è 43,8 anni.

Anche in questo caso, la fascia di età predominante è quella corrispondente all'età attiva che arriva ad incidere per il 63,6% (1.791 ab.) sulla popolazione totale, seguita dalle fasce 65 e oltre con il 22,8% (642 ab.) e 0-14 (ab.383) che incidono per il 13,6%.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-8. Distribuzione della popolazione di Dugenta per fasce di età (al 1°/01/2017)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://demo.istat.it>

In conseguenza dei dati richiamati, l'*indice di vecchiaia* risulta al 158,1%.

L'*indice di dipendenza strutturale*, è pari a 58,7%.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	43 di 171

6.2 ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE

L'analisi del contesto sociale viene condotta rispetto a più parametri che connotano la qualità dell'ambiente relativamente alle componenti di benessere delle comunità locali indagate: reddito, istruzione e salute.

6.2.1 Reddito

Come primo fattore determinante dello stato di qualità dell'ambiente sociale viene indagato il reddito pro-capite della popolazione residente nei quattro Comuni di Maddaloni, Valle di Maddaloni, Sant'Agata De' Goti e Dugenta.

Nello specifico, il valore preso in considerazione è quello del reddito imponibile annuo delle persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti.

La fonte di tali informazioni è costituita dalla banca dati "Comuni-Italiani.it"¹.

Più in dettaglio, le elaborazioni di seguito illustrate derivano dai dati resi disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La prima tabella riporta i dati oggetto di indagine per l'intera Regione Campania.

Tabella 6-1. Redditi Irpef della Regione Campania

Anno	Dichiaranti	Pop. al 31/12	%Pop.	Importo (€)	Media/ Dichiar.	% Naz.le	Media/Pop.
2010	3.112.076	5.834.056	53,3%	50.255.059.923	16.148	7,6%	8.614
2011	3.089.624	5.764.424	53,6%	50.480.555.095	16.339	7,6%	8.757
2012	3.079.977	5.769.750	53,4%	50.402.210.689	16.364	7,6%	8.736
2013	3.081.716	5.869.965	52,5%	51.016.105.659	16.554	7,6%	8.691
2014	3.072.565	5.861.529	52,4%	51.411.339.170	16.732	7,6%	8.771
2015	3.095.201	5.850.850	52,9%	52.518.027.167	16.968	7,7%	8.976

¹ Dati diffusi on line all'indirizzo: <http://www.comuni-italiani.it>

Si riportano, quindi, i dati relativi alle provincie di Caserta e Benevento, entrambe coinvolte nel progetto.

Con riguardo a tutti gli anni considerati il reddito medio ai fini Irpef, per quanto riguarda le provincie di Caserta e Benevento, si mantiene a livelli inferiori rispetto ai relativi valori medi regionali, in modo particolare questo accade per la provincia di Benevento.

Tabella 6-2. Redditi Irpef della Provincia di Caserta

Anno	Dichiar.	Pop. al 31/12	%Pop.	Importo (€)	Media/Dichiar.	Media/Pop.	% Reg.le
2010	479.648	916.467	52,3%	7.353.273.511	15.331	8.024	15,4%
2011	476.523	905.188	52,6%	7.405.592.606	15.541	8.181	15,4%
2012	478.369	908.784	52,6%	7.435.551.437	15.544	8.182	15,5%
2013	482.564	923.113	52,3%	7.592.828.714	15.734	8.225	15,7%
2014	480.064	924.614	51,9%	7.615.175.064	15.863	8.236	15,6%
2015	483.199	924.414	52,3%	7.803.813.527	16.150	8.442	16,6%

Tabella 6-3. Redditi Irpef della Provincia di Benevento

Anno	Dichiar.	Pop. al 31/12	%Pop.	Importo (€)	Media/Dichiar.	Media/Pop.	% Reg.le
2010	181.242	287.874	63,0%	2.576.654.521	14.217	8.951	5,8%
2011	180.120	284.560	63,3%	2.610.481.968	14.493	9.174	5,8%
2012	179.139	283.651	63,2%	2.597.697.657	14.501	9.158	5,8%
2013	177.347	283.763	62,5%	2.618.921.281	14.767	9.229	5,8%
2014	175.184	282.321	62,1%	2.616.290.158	14.935	9.267	5,7%
2015	175.828	280.707	62,6%	2.676.160.440	15.220	9.534	5,7%

Di seguito i dati relativi ai redditi Irpef dichiarati, rispettivamente, nei quattro Comuni di Maddaloni, Valle di Maddaloni, Sant'Agata De' Goti e Dugenta

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	45 di 171

Tabella 6-4. Redditi Irpef del Comune di Maddaloni (provincia CE)

Anno	Dichiar.	Pop. al 31/12	%Pop.	Importo (€)	Media/Dich.	Media/Pop.
2010	19.046	38.690	49,2%	285.415.345	14.986	7.377
2011	18.819	39.418	47,7%	284.796.160	15.133	7.225
2012	18.888	39.247	48,1%	286.232.621	15.154	7.293
2013	18.984	39.248	48,4%	290.734.666	15.315	7.408
2014	18.926	39.171	48,3%	291.358.219	15.395	7.438
2015	19.129	39.166	48,8%	298.623.632	15.611	7.625

Tabella 6-5. Redditi Irpef del Comune di Valle di Maddaloni (CE)

Anno	Dichiar.	Pop. al 31/12	%Pop.	Importo (€)	Media/Dich.	Media/Pop.
2010	1.463	2.796	52,3%	21.000.126	14.354	7.511
2011	1.475	2.819	52,3%	21.564.602	14.620	7.650
2012	1.450	2.806	51,7%	21.602.019	14.898	7.699
2013	1.459	2.789	52,3%	21.702.442	14.875	7.781
2014	1.448	2.753	52,6%	21.588.436	14.909	7.842
2015	1.455	2.742	53,1%	22.471.295	15.444	8.195

Per quanto riguarda il reddito medio ai fini Irpef il comune di Maddaloni ci mostra valori abbastanza in line con la provincia di Caserta. Il Comune di Valle di Maddaloni invece ha redditi più bassi sia della provincia di Caserta che del comune di Maddaloni stesso.

Passando ai comuni, interessati dal progetto, che sono situati nel territorio della provincia di Benevento, la situazione è rappresentata nelle tabelle seguenti.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	46 di 171

Tabella 6-6. Redditi Irpef del Comune di Sant'Agata De' Goti (BN)

Anno	Dichiar.	Pop. al 31/12	%Pop.	Importo (€)	Media/Dich.	Media/Pop.
2010	6.639	11.473	57,9%	85.625.902	12.897	7.463
2011	6.704	11.292	59,4%	87.554.943	13.060	7.754
2012	6.783	11.268	60,2%	88.966.082	13.116	7.895
2013	6.738	11.242	59,9%	90.935.962	13.496	8.089
2014	6.755	11.202	60,3%	90.451.162	13.390	8.075
2015	6.671	11.216	59,5%	92.069.566	13.801	8.209

Tabella 6-7. Redditi Irpef del Comune di Dugenta (BN)

Anno	Dichiar.	Pop. al 31/12	%Pop.	Importo (€)	Media/Dich.	Media/Pop.
2010	1.758	2.733	64,3%	22.559.990	12.833	8.255
2011	1.779	2.753	64,6%	23.553.269	13.240	8.555
2012	1.775	2.812	63,1%	23.539.471	13.262	8.371
2013	1.767	2.827	62,5%	23.612.265	13.363	8.352
2014	1.755	2.767	63,4%	23.844.455	13.587	8.617
2015	1.738	2.798	62,1%	24.569.351	14.137	8.781

Il confronto tra i due Comuni presentano valori pressoché in linea fra loro e con quelli regionali, di poco inferiori a quelli della provincia di Benevento.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	47 di 171

6.2.2 Istruzione

Per quel che riguarda il tema dell'istruzione, è stato possibile indagare il livello di istruzione conseguito dalla popolazione in età attiva, nonché la situazione relativa alle Università Campane.

Le informazioni utilizzate per le elaborazioni successive sono tratte dal *data warehouse* delle statistiche prodotte dall'Istat "*I.Stat*", un patrimonio informativo completo ed omogeneo, unico per la statistica italiana.²

Le statistiche territoriali consultate sono quelle relative al tema: "*Istruzione e formazione*".

I dati statistici corrispondenti sono disaggregati sino al livello regionale.

In prima battuta, le tabelle e i grafici successivi riportano l'andamento della popolazione in età attiva (15 anni e oltre e 25-64 anni) per titolo di studio conseguito dal 2009 al 2016.

Tabella 6-8. Popolazione di 15 anni e oltre per titolo di studio – **Regione Campania**

Titolo di studio	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Licenza elementare, nessun titolo	1277	1221	1176	1135	1104	1065	1036	1005
Licenza media	1679	1696	1706	1664	1677	1707	1739	1731
Diploma 2-3 anni (qualifica profess.le)	126	116	129	157	156	147	112	118
Diploma 4-5 anni (maturità)	1272	1335	1394	1420	1443	1479	1494	1511
Laurea e post-laurea	457	467	453	507	532	543	566	583
Totale	4811	4835	4859	4883	4913	4941	4947	4947

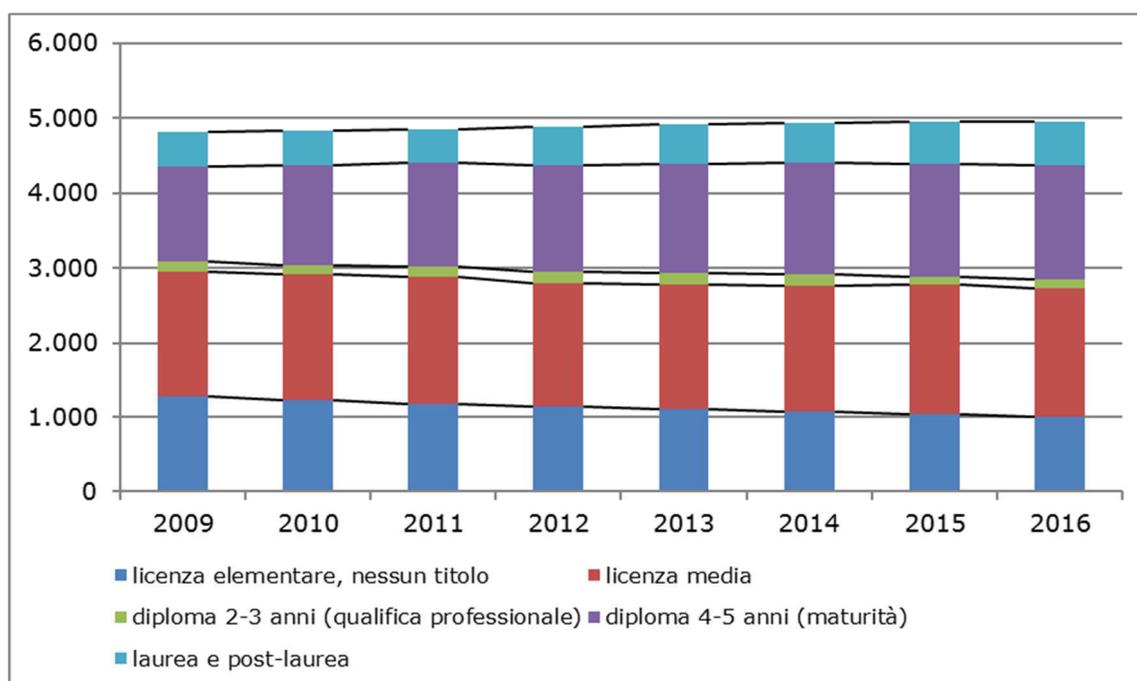
Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

² Consultabile on line all'indirizzo: <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Volendo raffigurare la situazione richiamata dai dati in tabella, si ottiene il seguente grafico.

Figura 6-9. Rappresentazione della **popolazione campana** di 15 anni e oltre per titolo di studio

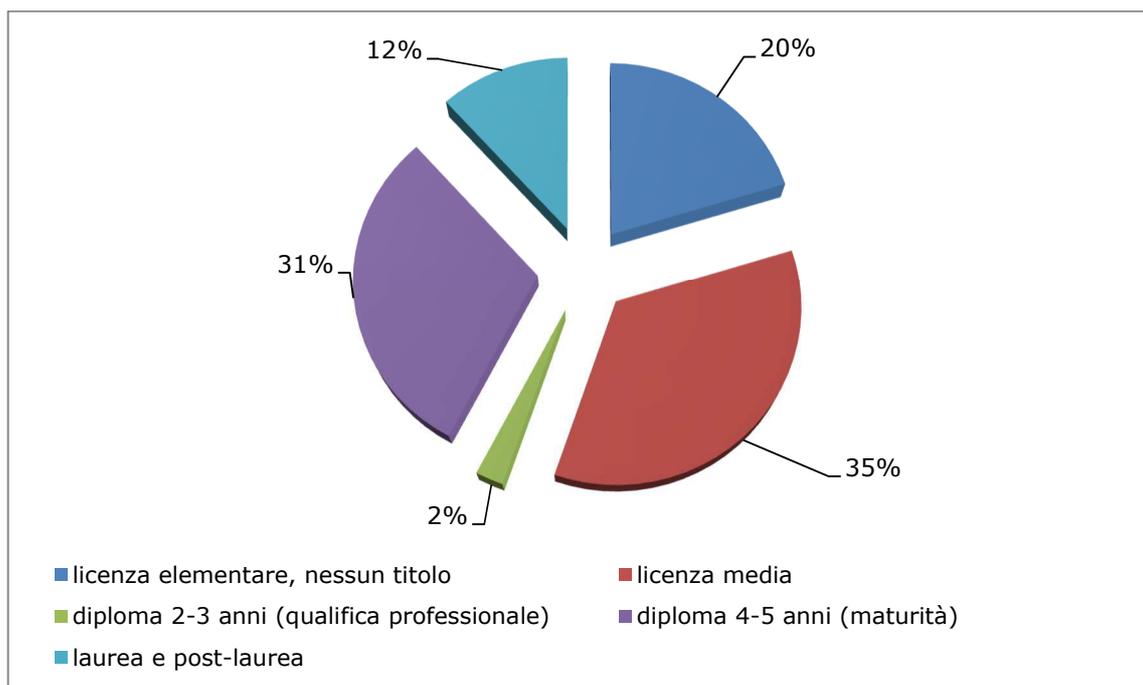


Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

È così possibile rendere evidente, che a partire dall'anno 2012 assistiamo ad un leggero costante aumento dei titoli di studio più elevati, ed una diminuzione dei titoli di studio bassi. Concentrando l'attenzione sull'ultimo anno disponibile (2016), la composizione della popolazione di 15 anni e oltre per titolo è illustrata nel grafico seguente.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-10. Composizione della pop. regionale di 15 anni e oltre per titolo di studio. Anno 2016

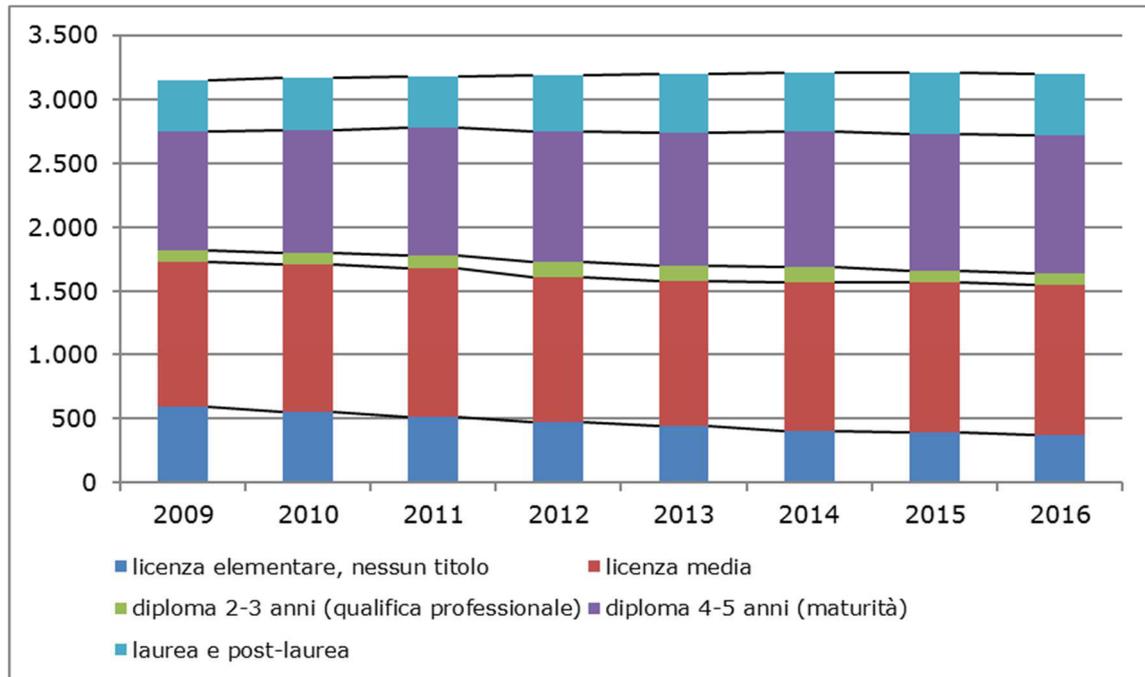


Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

Si nota come predomina la popolazione con licenza media, seguita, a distanza di pochi punti, da quella con diploma di maturità, segue la licenza elementare e la laurea.

Restringendo l'analisi alla fascia di età 25-64 anni, intesa come quella che manifesta il maggior potenziale di domanda per il nuovo servizio, pur potendo disporre di soli dati di livello regionale, la situazione che ne deriva è riportata nel grafico seguente.

Figura 6-11. Rappresentazione della popolazione campana 25-64 anni per titolo di studio



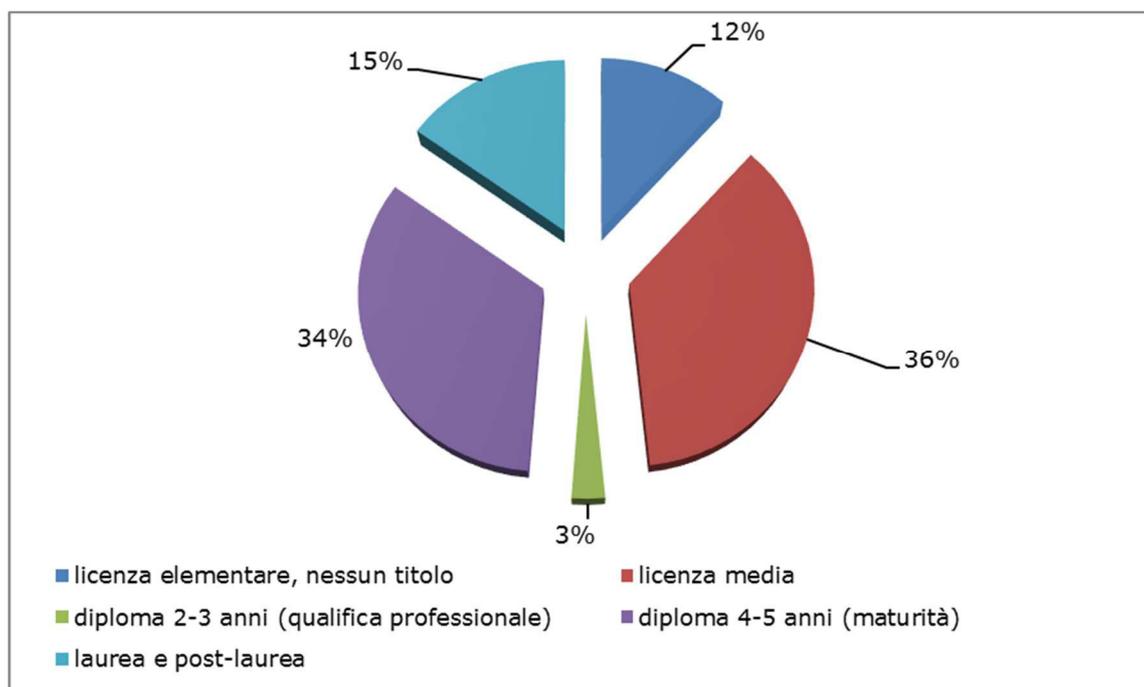
Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

Anche in questo caso c'è un costante aumento del livello di scolarità a partire dal 2010.

Mantenendo l'attenzione sull'ultimo anno di rilevazione, vale il grafico successivo.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-12. Composizione della popolazione regionale 25-64 anni per titolo di studio. Anno 2016



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

Nella consapevolezza che si tratta di dati regionali, se guardiamo ai titoli di studio, si può nondimeno notare un'aumentata incidenza dei titoli che, almeno potenzialmente, sono alla base di un'attività lavorativa o di un percorso di studi universitari. La percentuale regionale di laureati è inferiore a quella nazionale.

Ai fini del presente documento diviene interessante approfondire il quadro universitario, in modo tale da ricostruire le potenzialità della nuova offerta di infrastruttura e di servizio in relazione alla mobilità locale per motivi di studio.

In questo caso i dati di base sono resi disponibili dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Ufficio di Statistica, grazie all'Indagine sull'Istruzione Universitaria³.

³ Consultabile on line all'indirizzo: <http://statistica.miur.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	52 di 171	

Nella Regione Campania sono presenti più Atenei, quali:

- a) Università degli Studi di Napoli Federico II
- b) Università degli Studi di Napoli “Parthenope”
- c) Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”
- d) Università degli Studi Suor Orsola Benincasa-Napoli
- e) Università Napoli II
- f) Università degli Studi di Salerno
- g) Università degli Studi del Sannio di Benevento
- h) Università Telematica “Giustino Fortunato”
- i) Università Telematica Pegaso

Relativamente all’anno accademico 2015-2016, l’Indagine del MIUR segnala, per ciascun Ateneo, il numero di iscritti di seguito riportati in termini globali, per tutte le tipologie di facoltà e di corso.

Tabella 6-9. Iscritti Atenei Campani nell'anno accademico 2015-2016

Atenei Campani	N. iscritti	% sul Tot.
Università degli Studi di Napoli Federico II	75.982,00	41,5%
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”	13.507,00	7,4%
Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”	10.486,00	5,7%
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa-Napoli	8.019,00	4,3%
Università Napoli II	25.841,00	14,2%
Università degli Studi di Salerno	34.769,00	19,0%
Università degli Studi del Sannio di Benevento	5.470,00	3,0%
Università Telematica “Giustino Fortunato”	774,00	0,4%
Università Telematica Pegaso	7.963,00	4,5%
TOTALE	182.811,00	100,0%

Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica, Indagine sull’Istruzione Universitaria

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

La prima delle tabelle successive mostra il numero totale di iscritti agli Atenei campani per sede didattica del Corso (sigla della Provincia), con riferimento all'anno accademico 2015-2016.

Tabella 6-10. Iscritti Università Campane (a.a. 2015-2016)

Ateneo	Sede didattica del Corso	Iscritti tot.
Università Napoli Federico II	NA	75732
	AV	172
	SA	78
Federico II Totale		75.982
Università Napoli Parthenope	NA	13.426
	LT	26
	PZ	55
Parthenope Totale		13.507
Università Napoli l'Orientale	NA	10.486
L'Orientale Totale		10.486
Napoli Benincasa	NA	7.616
	SA	403
Napoli Benincasa Totale		8.019
Napoli II	NA	4.554
	CE	20.490
	BN	68
	AV	683
	PA	46
Napoli II Totale		25.841
Salerno	SA	34.142
	NA	627
Salerno Totale		34.769
Sannio	BN	5.451

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	54 di 171

Ateneo	Sede didattica del Corso	Iscritti tot.
	AV	19
Sannio Totale		5.470
Giustino Fortunato	BN	774
Giustino Fortunato Totale		774
Pegaso	NA	7.963
Pegaso Totale		7.963

Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria

Pur tenendo conto che diversi corsi hanno luogo in Comuni differenti, i dati della tabella relativi al numero di iscritti per sede confermano che i vari corsi si svolgono prioritariamente nella sede principale di ciascun comune.

La tabella seguente illustra la provenienza territoriale degli studenti iscritti.

Tabella 6-11. Sedi degli Atenei e provenienza degli studenti iscritti (a.a. 2015-2016)

Ateneo	Sede principale	Totale Iscritti 2015-2016	Provincia di provenienza	% rispetto agli iscritti
Università di Salerno	Salerno	34.769		
			Salerno	62%
			Avellino	15%
			Napoli	14%
			Altre Provincie	10%
Napoli II	Caserta	25.841		
			Caserta	66%
			Napoli	24%
			Altre Provincie	10%
Università del Sannio	Benevento	5.470		
Giustino Fortunato		774		
			Benevento	51%
			Avellino	32%
			Altre Provincie	17%

 ITOLFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	55 di 171	

Federico II	Napoli	75.982
Parthenope		13.507
L'Orientale		10.486
Benincasa		8.019
Pegaso		7.963
	Napoli	70%
	Caserta	10%
	Salerno	8%
	Altre Provincie	12%

Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica, Indagine sull'Istruzione Universitaria

6.2.3 Salute

Per quel che concerne il tema della salute, sono state prese in considerazione le affezioni legate alle malattie respiratorie, individuate come suscettibili di essere oggetto di impatto, a mero livello potenziale, delle attività associate all'intervento, in specie in fase di cantiere.

I dati di base per le elaborazioni successive sono forniti da Istat, grazie al data warehouse delle statistiche prodotte dall'Istituto "I.Stat".⁴

Il livello di aggregazione territoriale a cui è stato possibile effettuare le estrazioni di interesse è del tipo: nazionale, subnazionale (Sud Italia), regionale (Campania) in quanto i dati disponibili si fermano al livello regionale.

La situazione è illustrata di seguito

Tabella 6-12. Tasso di mortalità per malattie respiratorie

Territorio	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Italia	66,02	63,99	68,28	72,78	68,62	68,33
Sud	60,27	57,01	61,58	61,92	58,68	58,33
Campania	53,75	52,03	54,92	55,49	54,42	52,23

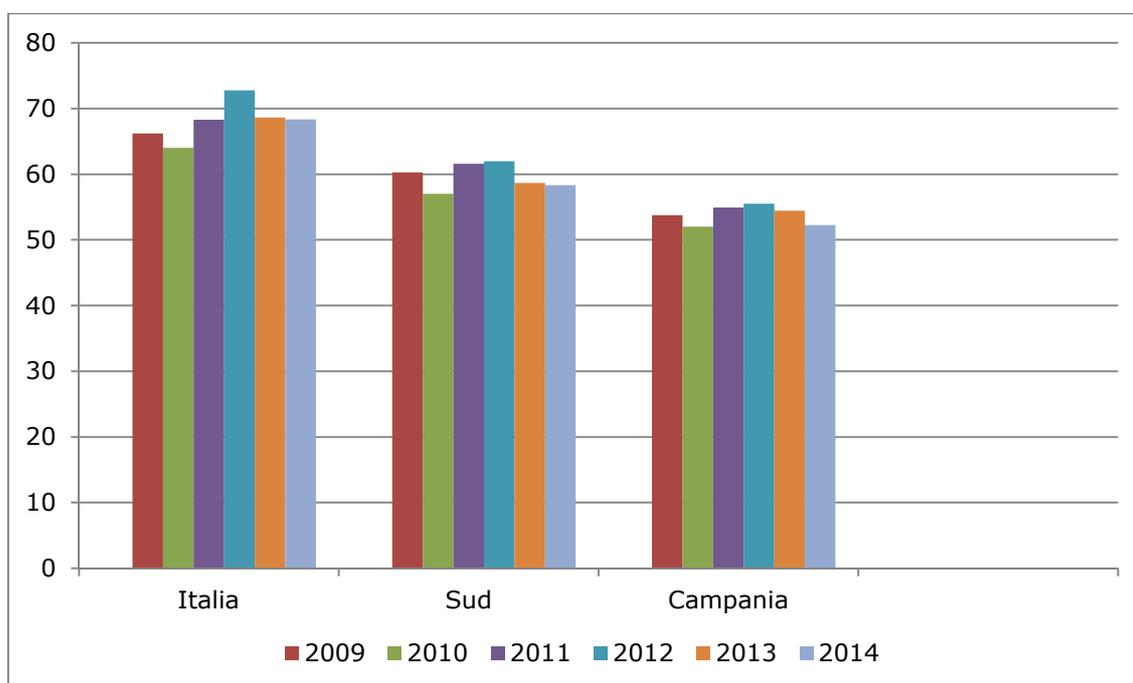
⁴ Consultabile on line all'indirizzo: <http://dati.istat.it>

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Fonte: Istat, Indagine sulle cause di morte, <http://dati.istat.it>

Il grafico successivo mostra l'andamento dei tassi indagati.

Figura 6-13. Andamento del tasso di mortalità per malattie respiratorie



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Indagine sulle cause di morte, <http://dati.istat.it>

Ovviamente, le cause che stanno all'origine di tali tassi possono essere molteplici e non trovano una risposta nelle rilevazioni statistiche di Istat. Come informazione ulteriore è possibile richiamare altresì la suddivisione dei *tassi di mortalità per sesso*.

Anche in questo caso i dati si fermano al livello regionale.

Tabella 6-13. Tasso di mortalità per malattie respiratorie - Maschi

Territorio	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Italia	76,24	73,85	78,29	81,70	76,35	76,38
Sud	75,35	72,62	76,87	76,70	71,89	70,21
Campania	65,98	65,71	67,73	67,97	65,89	61,69

Fonte: Istat, Indagine sulle cause di morte, <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	57 di 171

Tabella 6-14. Tasso di mortalità per malattie respiratorie - Femmine

Territorio	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Italia	56,74	54,71	58,92	64,43	61,35	60,75
Sud	46,05	42,29	47,16	48,12	46,21	47,09
Campania	42,24	39,17	42,87	43,76	43,61	43,31

Fonte: Istat, Indagine sulle cause di morte, <http://dati.istat.it>

Con particolare riguardo ai contesti territoriali la maggiore incidenza di mortalità per malattie respiratorie fra gli uomini rispetto alle donne potrebbe lasciare presagire un certo contributo delle componenti ambientali sulla salute delle popolazioni indagate, stante la più elevata partecipazione al mondo del lavoro degli uni rispetto alle altre.

Nondimeno, come detto, le motivazioni non sono esplicitate, pertanto non possono escludersi cause biologiche o comportamentali legate ai differenti sessi.

Ad ogni modo, per quanto riguarda gli impatti potenziali che potrebbero derivare alla popolazione residente in area locale dalle attività di realizzazione del progetto, occorrerà individuare degli indicatori più confacente allo scopo.

A tal proposito in fase di approvazione del progetto definitivo, sono state individuate le prescrizioni tra le quali quelle di aggiornare ed estendere il piano di monitoraggio presentato nello Studio d'Impatto Ambientale (SIA) con la componente "salute pubblica" in modo da verificare che, in esercizio, le misure di mitigazione previste per contenere gli impatti sull'ambiente siano effettivamente efficaci.

L'analisi degli aspetti connessi alla salute pubblica del territorio interessato dall'intervento in progetto prende le mosse dall'aggiornamento dello Studio *SENTIERI* (Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento: mortalità, incidenza oncologica e ricoveri ospedalieri) relativo ai siti di interesse nazionale campani.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	58 di 171	

Lo Studio è stato aggiornato nel 2014 ad opera del Gruppo di Lavoro “*Terra dei Fuochi*” dell’Istituto Superiore di Sanità, secondo quanto previsto dall'ex art. 1, comma 1-bis, legge n. 6 del febbraio 2014.

L'approccio metodologico utilizzato all'interno dello studio si caratterizza per l'individuazione a priori dei territori da analizzare e delle cause di morte e malattia associabili alle diverse esposizioni ambientali presenti, seguita da un approfondimento condotto a livello comunale su mortalità, incidenza dei tumori e dati di ospedalizzazione.

Le caratteristiche metodologiche dello studio *SENTIERI* permettono di individuare situazioni di possibile rilevanza eziologica da approfondire con studi mirati, senza che questo dilazioni l’indifferibile risanamento ambientale. Queste considerazione valgono in particolare per le patologie ad eziologia multifattoriale, che ammettono tra i loro fattori di rischio accertati o sospetti, con un ruolo causale o concausale, l’esposizione all’insieme di inquinanti ambientali che vengono emessi o rilasciati dalle sorgenti presenti nelle aree in esame.

La situazione ambientale dell’area c.d. “Terra dei Fuochi” (TdF) è peculiare e complessa, data la presenza di diversi sorgenti di contaminazione ambientale e la mancanza di una specifica caratterizzazione sistematica delle diverse matrici.

Lo studio integra il dato di mortalità con altre fonti informative costituite dai ricoveri ospedalieri e dall’incidenza neoplastica. Lo studio in particolare è finalizzato ad un’analisi dei rischi e delle evidenze scientifiche degli effetti sulla salute in popolazioni esposte a inquinanti emessi/rilasciati in aree contaminate.

Dall’interpretazione dei dati lo studio delinea, in linea generale, che:

- L’analisi dei dati di mortalità, ricoveri ospedalieri e incidenza oncologica ha evidenziato un eccesso di diverse patologie.
- In linea di principio eccessi localizzati di determinate patologie sono associabili a sorgenti localizzate di agenti contaminati legati alle attività industriali, agricole e allo smaltimento incontrollato dei rifiuti.
- Per quanto concerne la salute infantile emerge un quadro di criticità meritevole di attenzione, in particolare eccessi di bambini ricoverati nel primo anno di vita per tutti

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	59 di 171

i tumori e eccessi di tumori del sistema nervoso centrale nel primo anno di vita e nella fascia 0-14 anni sono stati osservati in tutta la provincia di Caserta.

- Non si registrano eccessi sull'insieme dei comuni indagati per mortalità o ricoveri per le malattie respiratorie.

La valutazione dello studio evidenzia che l'intervento in progetto va considerato che s'inserisce in un contesto territoriale di estrema sensibilità e meritevole di grande attenzione per i particolari fenomeni che in esso si verificano (siti di smaltimento incontrollato e fenomeni di combustione dolosa dei rifiuti).

Con quest'ottica lo studio ha analizzato i potenziali impatti generati dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera, i quali, per la tipologia stessa dell'opera, sono evidentemente di altra natura e rilevanza rispetto a quanto già insistente sul territorio oggetto di studio.

Detto ciò vengono evidenziati gli aspetti che, la *fase di lavorazione* dell'opera ferroviaria, può causare sullo stato della salute pubblica. Questi riguardano principalmente l'alterazione del clima acustico e l'insorgere di vibrazioni anche se nel complesso lo studio rileva che l'impatto sulla salute pubblica connesso all'esercizio dell'opera ha una significatività bassa.

In fase *realizzativa* gli aspetti del progetto che possono influire sullo stato della salute pubblica sono le emissioni di inquinanti nella matrice aria, l'alterazione del clima acustico e l'insorgere di vibrazioni.

6.3 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO-PRODUTTIVO

Ai fini dell'analisi del contesto economico alla scala locale (Comuni coinvolti dalla realizzazione dell'opera) si sono utilizzati i dati più recenti disponibili da fonte ufficiale.

Questi sono forniti direttamente da InfoCamere, attraverso Movimprese, l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta per conto di Unioncamere sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	60 di 171

In particolare, l'archivio sul Web, attivo dal 1997, consente l'accesso ai dati delle imprese registrate, attive, iscritte e cessate a partire dal primo trimestre 1995⁵.

I dati, benché aggiornati al 2° trimestre 2017, sono aggregati al livello provinciale.

Si riportano nelle tabelle successive le estrazioni per la Regione Campania e le Province interessate dal progetto.

Tabella 6-15. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in **Regione Campania**

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
A	Totale Sezione A	61545	60678	12,60%
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	60418	59632	
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	745	711	
	A 03 Pesca e acquacoltura	382	335	
B	Totale Sezione B	276	199	0,04%
	B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	4	2	
	B 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	7	5	
	B 07 Estrazione di minerali metalliferi	7	3	
	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	255	187	
	B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	3	2	
C	Totale Sezione C	47122	39081	8,11%
	C 10 Industrie alimentari	8167	7101	
	C 11 Industria delle bevande	511	419	
	C 12 Industria del tabacco	22	14	
	C 13 Industrie tessili	1043	854	

⁵ Sito web: <http://www.infocamere.it/movimprese>

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	57139	4626	
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3605	2737	
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	3006	2625	
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	516	387	
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	1723	1446	
C 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	118	87	
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	686	509	
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	70	48	
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	932	718	
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2880	2374	
C 24	Metallurgia	443	324	
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	7579	6380	
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	693	509	
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	908	687	
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	1292	975	
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	270	181	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	645	497	
C 31	Fabbricazione di mobili	1228	958	
C 32	Altre industrie manifatturiere	2695	2477	
C 33	Riparaz., manutenz. e installaz. di macchine e apparecchiature	2351	2148	
D	Totale Sezione D	625	570	0,12%
D 35	Fornitura Di Energia Elettrica, Gas, Vapore E Aria Condizionata	625	570	
E	Totale Sezione E	1274	1019	0,21%
E 36	Raccolta, Trattamento E Fornitura Di Acqua	82	57	
E 37	Gestione delle reti fognarie	108	92	
E 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	952	767	
E 39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	132	103	
F	Totale Sezione F	68293	58592	12,17%
F 41	Costruzione di edifici	36945	29970	
F 42	Ingegneria civile	1577	1322	
F 43	Lavori di costruzione specializzati	29771	27300	
G	Totale Sezione G	204405	186065	38,64%
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	17830	16299	
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	62761	54315	
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	123814	115451	
H	Totale Sezione H	15912	13643	2,83%
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	11274	9752	
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	337	226	
H 51	Trasporto aereo	29	16	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3594	3028	
H 53	Servizi postali e attività di corriere	678	621	
I	Totale Sezione I	39886	36140	7,50%
I 55	Alloggio	4617	4122	
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	35269	32018	
J	Totale Sezione J	10418	9098	1,90%
J 58	Attività editoriali	897	720	
J 59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	749	643	
J 60	Attività di programmaz. e trasmissione	249	186	
J 61	Telecomunicazioni	1131	1044	
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	3422	2995	
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	3970	3510	
K	Totale Sezione K	10025	9272	1,93%
K 64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1066	746	
K 65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	94	56	
K 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	8865	8470	
L	Totale Sezione L	10204	8842	1,84%
L 68	Attività Immobiliari	10204	8842	
M	Totale Sezione M	13198	11633	2,43%
M 69	Attività legali e contabilità	753	649	
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	3243	2882	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	1862	1592	
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	429	371	
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	2414	2104	
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4401	3941	
M 75	Servizi veterinari	96	94	
N	Totale Sezione N	15901	14176	2,95%
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	2339	2068	
N 78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	61	52	
N 79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	1775	1557	
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	501	416	
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	5045	4552	
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	6200	5531	
O	Totale Sezione O	15	11	0,00%
O 84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	15	11	
P	Totale Sezione P	3221	2911	0,60%
P 85	Istruzione	3221	2911	
Q	Totale Sezione Q	4659	4071	0,85%
Q 86	Assistenza sanitaria	2851	2458	
Q 87	Servizi di assistenza sociale residenziale	581	530	
Q 88	Assistenza sociale non residenziale	1227	1083	
R	Totale Sezione R	7545	6729	1,40%
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1251	1053	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
R 91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	95	80	
R 92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	1548	1418	
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	4651	4178	
S	Totale Sezione S	19071	18343	3,81%
S 94	Attività di organizzazioni associative	339	312	
S 95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	2578	2471	
S 96	Altre attività di servizi per la persona	16154	15560	
T	Totale Sezione T	3	3	0,00%
T 97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	1	1	
T98	Produzione di beni e servizi per uso proprio familiare	2	2	
NC	Totale Sezione NC	48500	352	0,07%
NC	Imprese non classificate	48500	352	
TOTALE COMPLESSIVO		582098	481428	100,00%

Tabella 6-16. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in Prov. di Napoli

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
A	Totale Sezione A	9666	9431	3,99%
A 01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	9368	9173	
A 02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	57	48	
A 03	Pesca e acquacoltura	241	210	
B	Totale Sezione B	82	53	0,02%

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
B 05	Estrazione di carbone (esclusa torba)	3	1	
B 06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	4	3	
B 07	Estrazione di minerali metalliferi	6	2	
B 08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	67	46	
B 09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	2	1	
C	Totale Sezione C	24477	19691	8,32%
C 10	Industrie alimentari	3529	3071	
C 11	Industria delle bevande	243	194	
C 12	Industria del tabacco	3	2	
C 13	Industrie tessili	638	522	
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	3735	2970	
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2136	1541	
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	1225	1019	
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	318	237	
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	919	743	
C 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	68	48	
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	369	256	
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	48	33	
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	462	352	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1120	894	
C 24	Metallurgia	256	187	
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	3817	3084	
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	378	248	
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	447	311	
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	611	428	
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	92	59	
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	479	362	
C 31	Fabbricazione di mobili	647	476	
C 32	Altre industrie manifatturiere	1578	1425	
C 33	Riparaz., manutenz. e installaz. di macchine e apparecchiature	1359	1223	
D	Totale Sezione D	275	238	0,1%
D 35	Fornitura Di Energia Elettrica, Gas, Vapore E Aria Condizionata	275	238	
E	Totale Sezione E	646	491	0,2%
E 36	Raccolta, Trattamento E Fornitura Di Acqua	34	19	
E 37	Gestione delle reti fognarie	55	44	
E 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	490	378	
E 39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	67	50	
F	Totale Sezione F	32968	27629	11,67%
F 41	Costruzione di edifici	16622	12949	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
F 42	Ingegneria civile	616	487	
F 43	Lavori di costruzione specializzati	15730	14193	
G	Totale Sezione G	119539	107198	45,25%
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	8927	8075	
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	41185	35202	
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	69427	63921	
H	Totale Sezione H	9134	7719	3,25%
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	6021	5138	
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	291	189	
H 51	Trasporto aereo	23	13	
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2380	1996	
H 53	Servizi postali e attività di corriere	419	383	
I	Totale Sezione I	19966	18135	7,66%
I 55	Alloggio	2427	2139	
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	17539	15996	
J	Totale Sezione J	6072	5195	2,2%
J 58	Attività editoriali	563	424	
J 59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	480	397	
J 60	Attività di programmaz. e trasmissione	132	92	
J 61	Telecomunicazioni	785	730	
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	2130	1847	
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	1982	1705	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
K	Totale Sezione K	5365	4884	2,06%
	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	737	522	
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	59	32	
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	4569	4330	
L	Totale Sezione L	6141	5294	2,24%
	L 68 Attività Immobiliari	6141	5294	
M	Totale Sezione M	7354	6409	2,7%
	M 69 Attività legali e contabilità	393	337	
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1886	1692	
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	856	702	
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	243	216	
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1501	1291	
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2423	2119	
	M 75 Servizi veterinari	52	52	
N	Totale Sezione N	9498	8404	3,54%
	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1306	1143	
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	37	34	
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	1189	1040	
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	298	239	
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	2658	2395	
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	4010	3553	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
O	Totale Sezione O	9	6	0%
	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	9	6	
P	Totale Sezione P	1649	1458	0,61%
	P 85 Istruzione	1649	1458	
Q	Totale Sezione Q	2397	2069	0,86%
	Q 86 Assistenza sanitaria	1645	1390	
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	275	246	
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	477	433	
R	Totale Sezione R	4042	3564	1,5%
	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	668	557	
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	40	36	
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	931	842	
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2403	2129	
S	Totale Sezione S	9357	8917	3,77%
	S 94 Attività di organizzazioni associative	269	246	
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	1256	1184	
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	7832	7487	
T	Totale Sezione T	0	0	0,0%
	T 97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0	
	T98 Produzione di beni e servizi per uso proprio familiare	0	0	
NC	Totale Sezione NC	22452	162	0,06%
	NC Imprese non classificate	22452	162	
TOTALE COMPLESSIVO		291089	236947	100,0%

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	71 di 171

Tabella 6-17. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in Prov. di Caserta

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
A	Totale Sezione A	12.121	12.003	15,68%
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	11.939	11.825	
	A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	165	162	
	A 03 Pesca e acquacoltura	17	16	
B	Totale Sezione B	87	71	0,09%
	B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	
	B 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	1	1	
	B 07 Estrazione di minerali metalliferi	1	1	
	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	84	68	
	B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	1	
C	Totale Sezione C	6.309	5.468	7,14%
	C 10 Industrie alimentari	1.209	1.064	
	C 11 Industria delle bevande	65	53	
	C 12 Industria del tabacco	6	1	
	C 13 Industrie tessili	133	104	
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	565	493	
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	537	458	
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	452	403	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	59	43	
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	188	173	
C 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	10	7	
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	99	86	
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	10	8	
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	118	97	
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	416	353	
C 24	Metallurgia	72	56	
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.057	924	
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	99	81	
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	201	166	
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	147	123	
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	41	29	
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	45	35	
C 31	Fabbricazione di mobili	133	108	
C 32	Altre industrie manifatturiere	349	324	
C 33	Riparaz., manutenz. e installaz. di macchine e apparecchiature	298	279	
D	Totale Sezione D	76	72	0,09%

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
D 35	Fornitura Di Energia Elettrica, Gas, Vapore E Aria Condizionata	76	72	
E	Totale Sezione E	208	176	0,23%
E 36	Raccolta, Trattamento E Fornitura Di Acqua	8	7	
E 37	Gestione delle reti fognarie	19	18	
E 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	164	137	
E 39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	17	14	
F	Totale Sezione F	13483	11804	15,42%
F 41	Costruzione di edifici	8939	7652	
F 42	Ingegneria civile	390	337	
F 43	Lavori di costruzione specializzati	4154	3815	
G	Totale Sezione G	30.169	28.407	37,11%
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2804	2617	
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	7124	6456	
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	20241	19334	
H	Totale Sezione H	1874	1663	2,17%
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1449	1292	
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	1	
H 51	Trasporto aereo	0	0	
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	341	294	
H 53	Servizi postali e attività di corriere	82	76	
I	Totale Sezione I	5709	5233	6,84%
I 55	Alloggio	300	266	
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	5409	4967	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
J	Totale Sezione J	1170	1070	1,40%
	J 58 Attività editoriali	59	53	
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	67	63	
	J 60 Attività di programmaz. e trasmissione	19	14	
	J 61 Telecomunicazioni	150	144	
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	344	310	
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	531	486	
K	Totale Sezione K	1336	1284	1,68%
	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	90	75	
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	11	9	
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1235	1200	
L	Totale Sezione L	1075	981	1,28%
	L 68 Attività Immobiliari	1075	981	
M	Totale Sezione M	1654	1481	1,93%
	M 69 Attività legali e contabilità	86	77	
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	345	298	
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	287	248	
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	54	46	
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	308	275	
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	562	526	
	M 75 Servizi veterinari	12	11	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
N	Totale Sezione N	1935	1768	2,31%
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	251	227	
N 78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	5	4	
N 79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	152	142	
N 80	Servizi di vigilanza e investigazione	64	59	
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	743	679	
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	720	657	
O	Totale Sezione O	4	3	0,00%
O 84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	3	
P	Totale Sezione P	595	553	0,72%
P 85	Istruzione	595	553	
Q	Totale Sezione Q	778	704	0,92%
Q 86	Assistenza sanitaria	381	345	
Q 87	Servizi di assistenza sociale residenziale	136	127	
Q 88	Assistenza sociale non residenziale	261	232	
R	Totale Sezione R	1030	957	1,25%
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	108	101	
R 91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	9	8	
R 92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	210	192	
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	703	656	
S	Totale Sezione S	2829	2738	3,58%

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
S 94	Attività di organizzazioni associative	13	12	
S 95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	408	401	
S 96	Altre attività di servizi per la persona	2408	2325	
T	Totale Sezione T	3	3	0,0%
T 97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	1	1	
T98	Produzione di beni e servizi per uso proprio familiare	2	2	
NC	Totale Sezione NC	9711	102	0,13%
NC	Imprese non classificate	9711	102	
TOTALE COMPLESSIVO		92156	76541	100,0%

Tabella 6-18. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in Prov. di Benevento

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
A	Totale Sezione A	11259	11230	37,45%
A 01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	11190	11163	
A 02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	66	65	
A 03	Pesca e acquacoltura	3	2	
B	Totale Sezione B	24	21	0,07%
B 05	Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	
B 06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	
B 07	Estrazione di minerali metalliferi	0	0	
B 08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	24	21	
B 09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
C	Totale Sezione C	2450	2087	6,96%
	C 10 Industrie alimentari	579	507	
	C 11 Industria delle bevande	41	34	
	C 12 Industria del tabacco	11	9	
	C 13 Industrie tessili	48	43	
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	260	202	
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	49	33	
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	202	181	
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	15	13	
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	86	77	
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	3	3	
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	25	22	
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	38	33	
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	219	187	
	C 24 Metallurgia	10	7	
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	425	374	
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	31	28	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	65	49	
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	57	42	
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	20	10	
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	8	8	
C 31	Fabbricazione di mobili	60	49	
C 32	Altre industrie manifatturiere	90	83	
C 33	Riparaz., manutenz. e installaz. di macchine e apparecchiature	108	93	
D	Totale Sezione D	48	48	0,16%
D 35	Fornitura Di Energia Elettrica, Gas, Vapore E Aria Condizionata	48	48	
E	Totale Sezione E	77	69	0,23%
E 36	Raccolta, Trattamento E Fornitura Di Acqua	6	6	
E 37	Gestione delle reti fognarie	6	6	
E 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	58	50	
E 39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	7	7	
F	Totale Sezione F	3559	3180	10,61%
F 41	Costruzione di edifici	1951	1675	
F 42	Ingegneria civile	141	121	
F 43	Lavori di costruzione specializzati	1467	1384	
G	Totale Sezione G	7325	6740	22,48%
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1042	947	
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1778	1587	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	4505	4206	
H	Totale Sezione H	598	525	1,75%
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	507	445	
H 50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	
H 51	Trasporto aereo	0	0	
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	71	61	
H 53	Servizi postali e attività di corriere	20	19	
I	Totale Sezione I	1915	1742	5,81%
I 55	Alloggio	197	186	
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	1718	1556	
J	Totale Sezione J	548	497	1,66%
J 58	Attività editoriali	39	31	
J 59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	33	30	
J 60	Attività di programmaz. e trasmissione	12	12	
J 61	Telecomunicazioni	22	19	
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	184	175	
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	258	230	
K	Totale Sezione K	514	488	1,63%
K 64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	32	21	
K 65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	1	0	
K 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	481	467	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)		Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
L	Totale Sezione L	389	358	1,19%
	L 68 Attività Immobiliari	389	358	
M	Totale Sezione M	681	625	2,08%
	M 69 Attività legali e contabilità	43	37	
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	176	159	
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	144	136	
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	15	11	
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	83	74	
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	217	205	
	M 75 Servizi veterinari	3	3	
N	Totale Sezione N	620	561	1,87%
	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	82	75	
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	2	2	
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	54	50	
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	16	11	
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	226	206	
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	240	217	
O	Totale Sezione O	1	1	0,00%
	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	
P	Totale Sezione P	151	143	0,48%
	P 85 Istruzione	151	143	
Q	Totale Sezione Q	273	243	0,81%
	Q 86 Assistenza sanitaria	112	104	

Sezioni e divisioni attività (Ateco 2007)				Registrate	Attive	% Attive su Attive Tot.
Q 87	Servizi di assistenza residenziale	sociale		46	42	
Q 88	Assistenza sociale non residenziale			115	97	
R	Totale Sezione R			320	301	1,00%
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento			63	59	
R 91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali			7	7	
R 92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco			61	56	
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento			189	179	
S	Totale Sezione S			1129	1104	3,68%
S 94	Attività di organizzazioni associative			12	12	
S 95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa			110	107	
S 96	Altre attività di servizi per la persona			1007	985	
T	Totale Sezione T			0	0	0,00%
T 97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico			0	0	
T98	Produzione di beni e servizi per uso proprio familiare			0	0	
NC	Totale Sezione NC			3134	22	0,07%
NC	Imprese non classificate			3134	22	
TOTALE COMPLESSIVO				35015	29985	100,00%

Per quanto riguarda il saldo tra iscrizioni e cessazioni al secondo trimestre 2017 risultano 10.067 nuove iscrizioni sul territorio campano. La variazione delle iscrizioni delle imprese nella regione Campania tra il secondo trimestre 2017 e il secondo trimestre 2016 è in peggioramento con una decrescita del 5,8%. Anche la tendenza nazionale registra un decremento delle iscrizioni del 6,1%. L'elemento negativo delle nuove iscrizioni è mitigato dalla decrescita delle cancellazioni delle imprese (-20,8%), dalle entrate in scioglimento (-

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	82 di 171

10,4%) e dalla diminuzione delle procedure fallimentari (-28,1%, anche se in valori assoluti sono esigui: 260).

Analizzando le iscrizioni di nuove aziende, per le diverse forme societarie, rilevano una decrescita essenzialmente delle società di persone (-16,5%) e delle imprese individuali (-8,8%), mentre aumentano sensibilmente le società di capitali (+1,9%). Lo stesso andamento è seguito a livello nazionale.

Rispetto al settore produttivo dove si registra un valore positivo di iscrizioni si può notare come tutti i settori siano in calo, a parte il comparto dell'Agricoltura, che fa intravedere una crescita. Il settore del Commercio da solo ingloba il 27,5% di tutte le nuove aperture registrate a seguire troviamo il settore dell'Agricoltura e delle Costruzioni (rispettivamente il 9,6% e il 9,1% del totale). A livello nazionale invece l'unico comparto positivo nell'apertura di nuove imprese è quello agricolo.

E' interessante fare un focus sulle imprese "femminili" e "giovanili", il primo dato che emerge è che il dato negativo di nuove aperture è ottenuto da entrambe le "categorie".

Le imprese giovanili sono quelle che maggiormente crescono in termini assoluti (3865 nuove imprese) contro le 2876 delle nuove imprese femminili. Se si guarda alla forma giuridica scelta per le nuove aperture l'impresa individuale presenta valori assoluti preponderanti.

Un'analisi settoriale evidenzia come la crescita delle nuove iscrizioni per le imprese "giovanili" e "femminili" sia imputabile, in termini percentuali, al settore dell'Agricoltura e in valori assoluti al settore Commerciale.

Analizzando la situazione del saldo tra iscrizioni e cessazioni al secondo trimestre 2017 per le tre ex province che hanno parte del loro territorio interessato dall'opera in oggetto possiamo vedere che la ex provincia di Napoli mostra un decremento, rispetto al secondo trimestre 2016, del 9,3%, pertanto maggiore rispetto al dato regionale.

La ex provincia di Caserta, invece, fa registrare un incremento del 8,08%. La ex provincia di Benevento, infine, decresce dell'1,8%.

Con lo scopo di approfondire il più possibile il contesto economico-produttivo, si è fatto altresì ricorso ad altre fonti, curate ancora da Unioncamere, in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, costituita dall'**Atlante della Competitività delle Province e delle Regioni**, banca dati composta da oltre 500 indicatori a livello provinciale e regioni (con

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

riepiloghi per macro ripartizione e nazionale) organizzati in nove macro-aree (Popolazione e territorio; Il tessuto imprenditoriale; Il mercato del lavoro; I principali risultati economici; Apertura dei mercati; Tenore di vita; Competitività del territorio; Contesto sociale; Qualità della vita)⁶ e curate da Ancitel⁷ per quanto concerne i SLL.

Oltre alla parte provinciale e regionale, l'Atlante è corredato di interessanti analisi condotte su particolari aggregazioni sub-provinciali, quali i *Sistemi Locali del Lavoro* e, fra questi, i *Distretti Industriali*, relativamente alle quali sono presentati una serie di indicatori, congiuntamente ai dati associati a ciascuna di dette ripartizioni mostrati, sia per il complesso dell'area considerata, sia scomposti nelle varie province coperte dall'area.

Più nello specifico, i “**Sistemi Locali del Lavoro (SLL)**” sono aggregazioni di Comuni che derivano da una ricerca condotta dall'Istat e dal Dipartimento di Economia dell'Università di Parma a partire dai dati relativi al pendolarismo dei componenti delle famiglie per motivi di lavoro, ricavati dagli appositi quesiti posti in occasione del Censimento Generale della Popolazione del 2001.

L'obiettivo di base è la costruzione di una griglia sul territorio determinata dai movimenti dei soggetti per motivi di lavoro: l'ambito territoriale che ne discende rappresenta l'area geografica in cui maggiormente si addensano questi movimenti.

Procedendo in questo modo si perviene all'aggregazione di unità amministrative elementari (Comuni) individuate sul territorio sulla base di **relazioni socio-economiche**.

In considerazione di questi elementi, si è così giunti a determinare, tramite apposite tecniche statistiche di clusterizzazione, 784 SLL esaustivi dell'intero territorio nazionale.

I “**Distretti Industriali**”, determinati anche essi dall'Istat e dall'Università di Parma, sono *SLL con una marcata specializzazione produttiva*. Più nello specifico, nel 2011, a livello

⁶ Sito web: <http://www.unioncamere.gov.it/Atlante>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	84 di 171	

nazionale, sono stati individuati 141 distretti, estratti dai 611 SLL mediante la seguente metodologia di individuazione:

1. *Individuazione dei SLL prevalentemente manifatturieri* (che presentano una concentrazione territoriale di occupazione manifatturiera superiore alla media nazionale e all'occupazione di base nei servizi);
2. *Individuazione dei SLL prevalentemente manifatturieri e di piccola-media impresa (PMI)* (SLL che presentano una concentrazione territoriale di occupazione manifatturiera superiore alla media nazionale nelle unità locali della classe fino a 250 addetti);
3. *Individuazione dell'industria principale dei SLL prevalentemente manifatturieri e di PMI* (attività economica che presenta una concentrazione territoriale in un SLL superiore alla media nazionale e la maggiore occupazione di base);
4. *Individuazione dei distretti industriali:* sono tali quei SLL prevalentemente manifatturieri e di PMI la cui industria principale è costituita per la maggior parte da PMI con riguardo sia all'occupazione totale (insieme delle PMI rispetto alle imprese di grandi dimensioni) sia all'occupazione relativa (insieme delle PMI rispetto a una singola impresa di medie dimensioni).

Preme segnalare che i SLL/Distretti Industriali così determinati, prescindono da vincoli amministrativi, talché un SLL può essere formato da Comuni appartenenti a Province o Regioni diverse.

La *classificazione per Regione presente nell'Atlante* avviene secondo il Comune capoluogo del SLL ("centroide"), individuato dagli autori attraverso successive selezioni, in base alla numerosità di persone che vi si dirigono per motivi di lavoro.

In riferimento alla Campania, il risultato è riportato nella mappa successiva.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	85 di 171

Tabella 6-19. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania

Provincia	Sistemi Locali del Lavoro	Numero Comuni	Pop.SLL
Avellino	Ariano Irpino	24	78677
Avellino	Avellino	48	195152
Avellino	Sant'Angelo dei Lombardi	17	36527
Avellino	Solofra	2	32225
Avellino	Vallata	9	17235
Benevento	Benevento	30	134882
Benevento	Colle Sannita	3	6232
Benevento	Montesarchio	14	69578
Benevento	Morcone	5	9600
Benevento	San Bartolomeo In Galdo	11	15668
Benevento	San Marco Dei Cavoti	5	11072
Benevento	Telese Terme	18	52943
Caserta	Caserta	20	308924
Caserta	Mondragone	11	134329
Caserta	Piedimonte Matese	21	58114
Caserta	Sessa Aurunca	5	48999
Caserta	Teano	18	59182
Napoli	Capri	2	14204
Napoli	Castellammare Di Stabia	7	142702
Napoli	Forio	3	25738
Napoli	Ischia	3	38347
Napoli	Napoli	58	2560640
Napoli	Nola	34	274058
Napoli	San Giuseppe Vesuviano	5	104415
Napoli	Sorrento	6	81959
Napoli	Torre Del Greco	7	251743
Salerno	Agropoli	9	31844
Salerno	Amalfi	8	23119
Salerno	Ascea	11	24871
Salerno	Battipaglia	5	86702
Salerno	Buccino	11	25550
Salerno	Camerota	4	15464
Salerno	Capaccio	4	38040
Salerno	Castellabate	4	14002
Salerno	Eboli	4	63110
Salerno	Nocera Inferiore	5	102959
Salerno	Oliveto Citra	10	21474
Salerno	Padula	5	18295
Salerno	Pagani	5	91674
Salerno	Positano	4	14428
Salerno	Roccadaspide	15	21851
Salerno	Sala Consilina	9	40920
Salerno	Salerno	17	334354
Salerno	Sapri	15	32152
Salerno	Sarno	2	42502

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	86 di 171

Salerno	Vallo Della Lucania	14	24935
---------	---------------------	----	-------

La configurazione territoriale dei Sistemi Locali del Lavoro cambia nel tempo poiché riflette i mutamenti dell'organizzazione territoriale della società e dell'economia dei territori. Mentre in alcune aree del Paese essi diminuiscono, in altre aumentano. Quest'ultimo fenomeno va ricondotto alla crescita economica di alcuni comuni che si distaccano dai Sistemi Locali dei quali facevano parte in precedenza.

Nella tabella sottostante la rappresentazione dei Sistemi Locali del Lavoro dal 1981 al 2011 in Campania e in Italia:

Tabella 6-24. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania

SLL	Campania	Italia
SLL 1981	74	955
SLL 1991	65	784
SLL 2001	54	686
SLL 2011	46	611

Fonte: Istat, <http://dati.istat.it>

Nazionalmente rispetto alle principali caratteristiche strutturali dei sistemi locali di lavoro, il passaggio dal 2001 al 2011 ha avuto due effetti principali:

- I sistemi locali del lavoro 2011 sono di dimensioni medie superiori rispetto al 2001, sia in termini di numero di comuni che di popolazione e occupati residenti. Infatti, se nel 2001 i sistemi erano mediamente composti da 11,9 comuni, nel 2011 si è passati a 13,2, con un incremento percentuale dell'11,7%. Ben più importanti sono stati gli aumenti in termini di popolazione residente media (16,6%) e di occupati residenti medi (25,5%).
- I sistemi locali del lavoro 2011 migliorano rispetto al 2001 in termini di variabilità delle principali quantità considerate. Ad eccezione del numero dei comuni che compongono i sistemi locali, tutte le altre quantità vedono una riduzione del coefficiente di variazione, il che delinea una maggiore consistenza complessiva delle partizioni ottenute. Per gli indici di auto-contenimento, oltre ad una riduzione della variabilità, si registra anche una lieve riduzione dei valori medi.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	87 di 171

Tabella 6-20. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania province interessate dall'opera

Provincia	Sistemi Locali del Lavoro	Numero Comuni	Pop.SLL
Benevento	Benevento	30	134882
Benevento	Colle Sannita	3	6232
Benevento	Montesarchio	14	69578
Benevento	Morcone	5	9600
Benevento	San Bartolomeo In Galdo	11	15668
Benevento	San Marco Dei Cavoti	5	11072
Benevento	Telese Terme	18	52943
Caserta	Caserta	20	308924
Caserta	Mondragone	11	134329
Caserta	Piedimonte Matese	21	58114
Caserta	Sessa Aurunca	5	48999
Caserta	Teano	18	59182
Napoli	Capri	2	14204
Napoli	Castellammare Di Stabia	7	142702
Napoli	Forio	3	25738
Napoli	Ischia	3	38347
Napoli	Napoli	58	2560640
Napoli	Nola	34	274058
Napoli	San Giuseppe Vesuviano	5	104415
Napoli	Sorrento	6	81959
Napoli	Torre Del Greco	7	251743

Fonte: Istat, <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	88 di 171

Tabella 6-21. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania -Napoli-

Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Napoli	
Provincia del centro del SLL:	Napoli
Regione del centro del SLL:	Campania
Elenco dei comuni compresi nel SLL:	<i>Acerra, Afragola, Arzano, Aversa, Bacoli, Bellona, Caivano, Calvizzano, Capua, Cardito, Carinara, Casalnuovo di Napoli, Casaluce, Casandrino, Casavatore, Casoria, Castello di Cisterna, Cercola, Cesa, Crispano, Curti, Ercolano, Frattamaggiore, Frattaminore, Frignano, Giugliano in Campania, Gricignano Aversa, Grumo Nevano, Lusciano, Marano di Napoli, Massa di Somma, Melito di Napoli, Monte di Procida, Mugnano di Napoli, Napoli, Orte di Atella, Parete, Pollena Trocchia, Pomigliano d'Arco, Portici, Pozzuoli, Procida, Qualiano, Quarto, San Giorgio a Cremano, San Marcellino, San Sebastiano al Vesuvio, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Sant'Anastasia, Sant'Antimo, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola-Ducenta, Villaricca, Vitulazio, Volla.</i>

Fonte: Istat, <http://dati.istat.it>

Napoli fa parte, secondo le ultime riclassificazioni al 2011, dei SLL di grandi dimensioni.

I SLL di grandi dimensioni sono quelli che alla data del censimento 2011 hanno fatto registrare una popolazione residente superiore a 500 mila abitanti.

I primi tre sistemi per popolazione residente sono quelli di Milano, Roma e Napoli che raccolgono insieme il 16,3% della popolazione residente nazionale.

Anche Napoli ha subito modifiche e ampliamento nel numero di Comuni che costituiscono il Sistema Locale del Lavoro di Napoli.

Le tabelle seguenti riportano le caratteristiche e il numero di Comuni ricompresi nel SLL della provincia di Benevento e Caserta.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	89 di 171

Tabella 6-22. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania -Benevento-

Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Benevento	
Provincia del centro del SLL:	Benevento
Regione del centro del SLL:	Campania
Elenco dei comuni compresi nel SLL:	<i>Benevento, Colle Sannita, Montesarchio, Morcone, San Bartolomeo in Galdo, San Marco dei Cavoti, Telesse Terme.</i>

Fonte: Istat, <http://dati.istat.it>

Tabella 6-23. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania -Caserta-

Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Caserta	
Provincia del centro del SLL:	Caserta
Regione del centro del SLL:	Campania
Elenco dei comuni compresi nel SLL:	<i>Arienzo, Capodrise, Casagiove, Casapulla, Caserta, Castel Morrone, Cervino, Forchia, Limatola, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Portico di Caserta, Recale, San Felice a Cancelli, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni.</i>

Fonte: Istat, <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	90 di 171

6.4 TRASPORTI E MOBILITÀ

Il tema oggetto del presente paragrafo viene affrontato non tanto sotto il profilo quantitativo, bensì qualitativo.

In primo luogo, in termini di tipo di mezzo di trasporto utilizzato per gli spostamenti scuola/lavoro, quindi, in termini di grado di soddisfazione dei cittadini verso i mezzi del trasporto pubblico.

Le elaborazioni sono rese possibili grazie all'Istat e all'indagine campionaria *“Aspetti della vita quotidiana”* - parte di un sistema integrato di indagini sociali: le *“Indagini Multiscopo sulle famiglie”* – che rileva le informazioni fondamentali relative alla vita quotidiana degli individui e delle famiglie.⁸

L'indagine rientra tra quelle comprese nel *Programma statistico nazionale* che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese.⁹

Le informazioni raccolte consentono di conoscere le abitudini dei cittadini e i problemi che essi affrontano ogni giorno.

Gran parte dei dati sono a *scala nazionale*.

A *livello sub-nazionale*, quando presenti, i dati sono disaggregati: a livello di macro ripartizione geografica – Nord, Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Mezzogiorno, Sud, Isole - e, all'interno di tali macro zone, per: singola Regione.

In relazione alla temporalità delle indagini campionarie, in questo ambito si è scelto di selezionare i dati afferenti gli anni *dal 2007 al 2016*, tralasciando quelli antecedenti.

6.4.1 Spostamenti abituali

In relazione al primo ordine di fattori oggetto di interesse, si è valutato di soffermarsi sulle modalità con cui i cittadini effettuano i propri spostamenti abituali per recarsi, rispettivamente, a scuola e università e al lavoro.

⁸ Maggiori informazioni sulle Indagini Multiscopo sulle famiglie di Istat sono disponibili on line all'indirizzo: <http://siqual.istat.it/SIQual/dationline.do?id=0058000>

⁹ Consultabile on line all'indirizzo: <http://dati.istat.it>

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	91 di 171

Per quanto concerne il territorio di riferimento, si segnala che le estrazioni effettuate hanno ad oggetto dati il cui livello di disaggregazione non va oltre quello regionale.

Pertanto, la selezione è stata incentrata sulle seguenti ripartizioni sub-nazionali: *Italia, Sud* (escluse le Isole), *Campania*.

6.4.1.1 Scuola/università

Analizzando i dati relativi agli spostamenti abituali casa-scuola/università si può osservare, come primo elemento di interesse, che in tutti i casi l'uso di un mezzo di trasporto qualsiasi prevale rispetto all'andare a piedi. La Campania, in termini medi regionali, rimane comunque al di sotto dei dati relativi agli altri territori.

Soffermandosi sulle tipologie specifiche di mezzo di trasporto, *l'auto privata* rimane quello globalmente più utilizzato. Tuttavia, mentre a livello nazionale tale mezzo è generalmente preferito ad altre modalità di spostamento, per il Sud, e ancor più per la Campania, il ricorso all'auto privata è tuttora meno frequente dell'andare a piedi.

L'uso prevalente dell'auto privata come passeggero è verosimilmente da attribuirsi ad una maggiore consistenza di cittadini che si reca a scuola rispetto a coloro che frequentano l'università, dal momento che i due fenomeni (spostamenti casa-scuola/casa-università) sono osservati congiuntamente.

A livello nazionale seguono tram/bus e pullman/corriera seguiti da treno e pullman aziendale o scolastico. Situazione analoga per il Sud, ove l'uso del treno rimane tuttavia leggermente inferiore a quello di pullman aziendale o scolastico, subito seguito da quello di auto privata (come conducente).

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Tabella 6-24. Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni che escono di casa abitualmente per andare a scuola o all'università (per 100 persone con le medesime caratteristiche)

Anno		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Territorio	Tipo mezzo di trasporto										
Italia	va a piedi	26,7	25,2	25,9	26	25,9	27,7	28,7	27,4	25,5	26,6
	usa mezzi di trasporto	72	74	73,4	73,6	73,6	71,8	70,8	72	74,1	72,8
	treno	5,9	5,8	5,5	6,1	6,2	5,3	6	6	6,3	5,9
	tram, bus	12,4	12,4	12,4	12,6	12,4	12	12,3	12	12	13,1
	metropolitana	2,8	2,4	2,5	2,7	3,1	3,2	3,5	3,2	3,4	3,3
	pullman, corriera	12,1	12,7	11,7	11,5	11,8	12,4	11,6	11,7	11,6	11
	pullman aziendale o scolastico	5,8	5,8	5,2	5,6	5,9	5,7	5,4	5,4	5,2	4,8
	auto privata (conducente)	5,1	5,3	5,4	5,4	5,1	4,9	4,7	4,7	4,8	4,7
	auto privata (passeggero)	34,2	36,4	36,3	36,8	36,3	34,7	35,1	36	39,2	37,3
	motocicletta, ciclomotore	2,7	3,2	2,8	2,5	2,5	2,4	1,9	2	1,7	2
bicicletta	2,7	2,8	2,5	2,2	2,5	3	2,4	3	2,4	2,4	
Sud	va a piedi	34,5	33,4	35,3	33,8	32,8	34,4	36,6	35	32,3	34,8
	usa mezzi di trasporto	63,7	65,5	63,9	65,5	66,6	65,1	62,9	64,2	67,1	64,3
	treno	5,4	5,6	5,6	5,7	6,7	5,5	5,8	5,2	5,7	5,1
	tram, bus	10,5	10,2	10,2	10,5	9,9	9,7	9	9,6	9,1	10,4
	metropolitana	2,3	1,8	2,4	2,7	3	2,8	2,9	3,3	1,9	3
	pullman, corriera	13,1	14,5	11,8	11,4	13,7	14	12,6	12,2	12,2	12,3
	pullman aziendale o scolastico	6,9	5,7	5,3	6,4	6,9	6	5,8	4,4	5,4	4,2

Anno		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Territorio	Tipo mezzo di trasporto										
	auto privata (conducente)	4,2	3,7	5,5	4,8	4	4,1	3,6	4,5	4,3	3,6
	auto privata (passeggero)	28,3	31	29,8	30,4	30	31	29,3	32	34,4	34,2
	motocicletta, ciclomotore	1,5	1,9	1,5	1,4	0,8	1,3	0,5	0,8	1	0,9
	bicicletta	0,3	0,5	0,5	0,2	0,3	0,3	0,7	0,6	0,6	0,3
Campania	va a piedi	38,4	36,5	37,7	39,1	35,4	36,1	40,8	40,3	34,5	39,4
	usa mezzi di trasporto	59,9	62	61,7	60,1	63,8	63,6	58,7	59,1	64,8	59,4
	treno	6,5	7,6	7,2	8,2	8,5	6,7	7,1	6	5,5	7
	tram, bus	9,8	9,3	10,5	8,7	7,5	10,8	8,3	8,9	8,8	7,8
	metropolitana	4,2	3,8	46,6	4,5	4,7	5	5,4	5,6	3,6	5,7
	pullman, corriera	12,5	12,2	10,1	8,7	12,4	13,8	9,6	9,5	10,6	10,5
	pullman aziendale o scolastico	8,3	4,3	4,5	6	8,9	5,7	5,9	4	5,3	3,4
	auto privata (conducente)	2,4	3,3	5,1	3,8	3,2	2,5	2,2	3,7	3,8	3,1
	auto privata (passeggero)	24,9	31,5	28,9	26,9	27,3	28,9	28	28,3	32,1	31,2
	motocicletta, ciclomotore	1,5	2,1	1,7	1,9	1,2	0,9	0,4	0,9	1,2	1,2
	bicicletta	0	0	0,3	0,1	0	0	0,1	0,4	0,1	0,3

Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

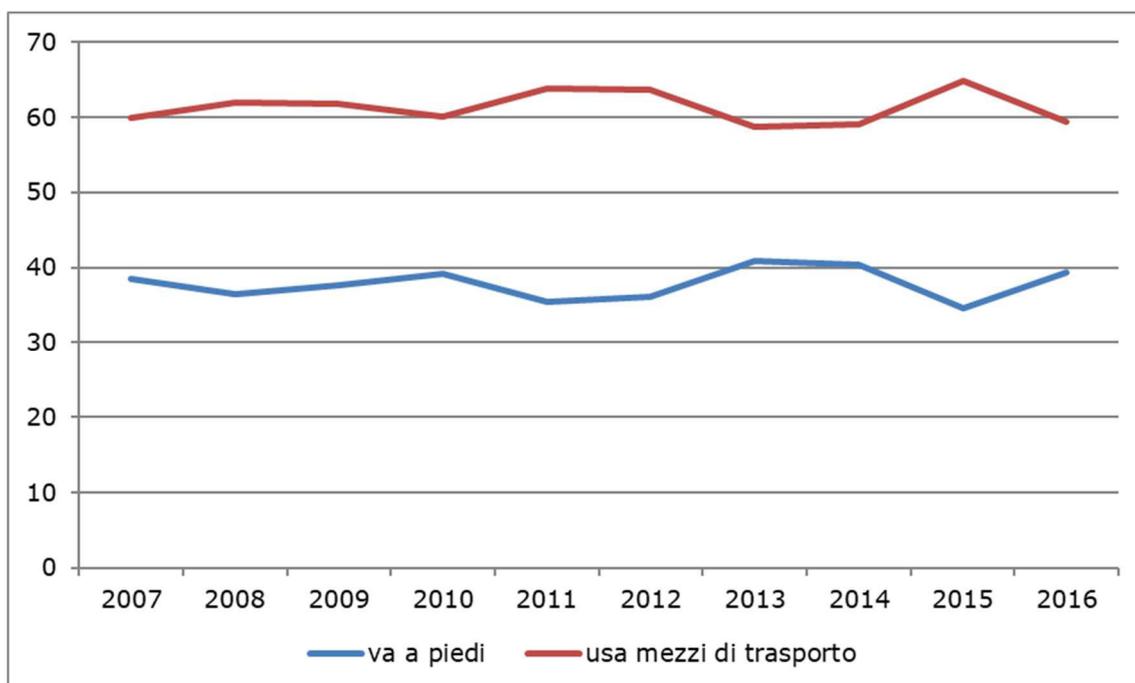
Per la Campania nel 2016 il mezzo di trasporto più utilizzato per recarsi a scuola, dopo l'auto privata (come passeggero) sono: il pullman/corriera a cui fanno seguito tram/bus e treno, quindi il pullman aziendale o scolastico e l'auto privata (come conducente).

Con riguardo al treno, si nota uno spiccato decremento nel 2015.

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	94 di 171

Nei due grafici successivi vengono illustrate le serie di dati afferenti la Campania con riguardo, in primo luogo, al confronto tra spostamenti abituali casa-scuola a piedi e mediante l'uso di mezzi di trasporto e, in secondo luogo, alla diffusione dei vari mezzi di trasporto utilizzati.

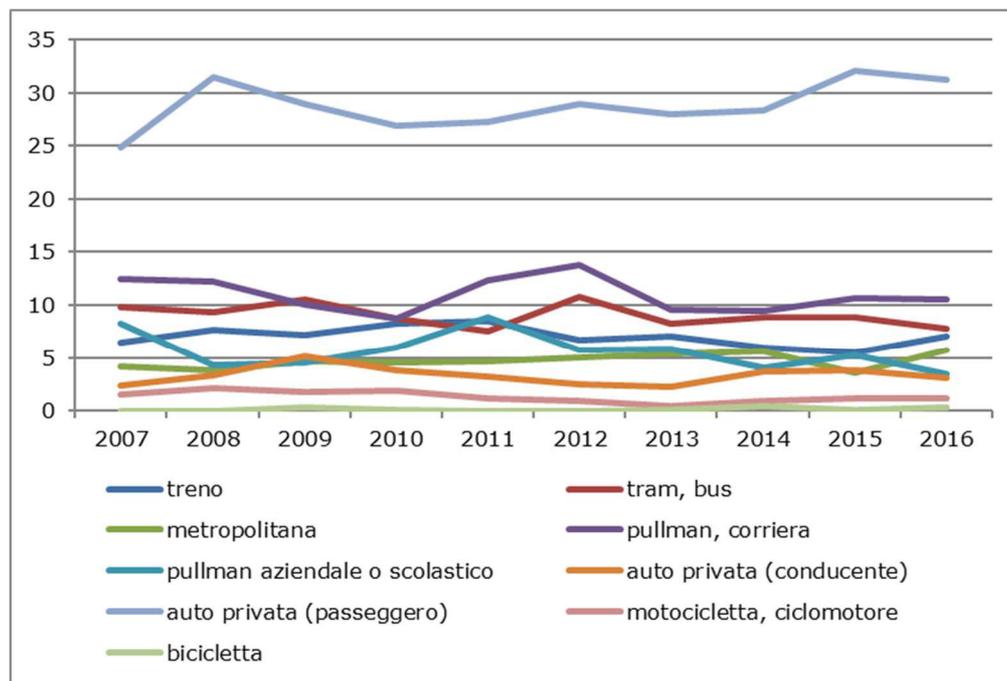
Figura 6-14. Andamento degli spostamenti abituali per andare a scuola nella Regione Campania: modalità di spostamento (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-15. Andamento degli spostamenti abituali per andare a scuola nella Regione Campania: tipo di mezzo di trasporto (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

6.4.1.2 Lavoro

Le indagini sugli spostamenti per andare al lavoro giungono sino all'anno 2016.

Come nel caso precedente degli spostamenti casa-scuola/università, trattasi ancora di dati il cui livello di disaggregazione non scende oltre quello regionale.

La situazione per i territori selezionati (Italia, Sud, Campania) è richiamata nella tabella successiva.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Tabella 6-25. Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa abitualmente per andare al lavoro (per 100 persone con le medesime caratteristiche)

Anno		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Territorio	Tipo mezzo di trasporto										
Italia	va a piedi	11,2	11,1	11,2	10,7	11,8	11,5	11,4	11,1	11,8	11,4
	usa mezzi di trasporto	87,6	88,2	88,2	88,7	87,7	87,8	88	88,1	87,3	87,9
	treno	2,9	2,9	2,8	3,1	2,8	3,1	3,7	3,4	3,1	3,2
	tram, bus	5,5	4,9	5,3	5,6	5	5	6	5,7	5,2	5,5
	metropolitana	2,5	2,5	2,9	2,4	2,8	3	3,4	3,2	2,9	3,3
	pullman, corriera	2,4	2,2	2,3	1,8	2,2	2,1	1,9	1,9	2,1	2
	pullman aziendale o scolastico	0,8	0,7	0,8	0,6	0,5	0,5	0,7	0,5	0,4	0,4
	auto privata (conducenti)	68,2	69,7	69,3	70,8	69,9	69,3	69	68,3	68,9	68,9
	auto privata (passengeri)	6,2	6	5,3	5,4	5,6	5	5,4	5,2	5,3	5,7
	motocicletta, ciclomotore	4,4	4,6	4,4	3,9	4,2	4	3,5	4,2	4,1	3,6
bicicletta	3,2	3,1	3,4	3,3	3,2	4	3,7	4,2	3,5	3,7	
Sud	va a piedi	14,9	15,6	15,7	14,2	16,2	17,3	17,2	15,6	17,5	15,7
	usa mezzi di trasporto	83,3	83,8	83,3	85,1	82,9	81,9	82,1	83,4	81,3	83,4
	treno	2,7	2,4	1,9	2,2	2,1	2,2	2,5	2,4	2,6	2,7
	tram, bus	3,2	3,2	3,8	3,7	3,1	2,8	3,2	2,9	2,9	3,2
	metropolitana	1,6	1,1	1,2	1,3	1,7	1,3	1,6	1,8	1,7	1,9

Anno		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	Territorio										
	Tipo mezzo di trasporto										
	pullman, corriera	3,5	2,9	2,5	2,5	3,2	2,7	2,3	2,5	3,1	2,8
	pullman aziendale o scolastico	1,4	1,6	1,7	1,1	1,2	0,6	1,5	0,8	0,8	0,9
	auto privata (conducente)	66,2	66,1	66,9	69,2	66,7	66,6	65,9	66,6	64,2	67,8
	auto privata (passaggero)	8,7	8,9	7,4	8,1	9	8,2	8,2	8,9	7,9	9,3
	motocicletta, ciclomotore	2,1	2,1	2,6	1,9	1,9	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4
bicicletta	0,5	1	0,8	0,8	0,8	0,9	1	0,8	1	1,5	
Campania	va a piedi	16,6	19,3	18,4	16,9	18,6	18,1	18,4	17,6	20,1	17,5
	usa mezzi di trasporto	81,9	80,3	80,1	82,4	80,4	80,9	80,8	80,5	78,9	81
	treno	4,1	3,8	3,1	3,1	3,4	2,7	3,1	3,5	3,9	3,6
	tram, bus	5	4,2	6	6,8	4,4	4	5	4,1	3,9	4,8
	metropolitana	3,7	1,9	2,4	2,8	3,5	2,5	3,3	3,6	3,8	3,7
	pullman, corriera	3,8	3,5	2,4	2,4	2,8	2,4	1,3	1,9	3,1	2,2
	pullman aziendale o scolastico	1,1	0,6	0,9	1	0,8	0,4	0,9	0,7	0,7	0,5
	auto privata (conducente)	60,3	59,4	60,7	60,9	61,5	62,6	62,2	59,4	57,8	62
auto privata (passaggero)	9,1	7,5	5,8	8,2	8,4	8	7,6	9,3	6,9	8,9	

Anno		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Territorio	Tipo mezzo di trasporto										
	motociclett a, ciclomotore	3,3	3,6	3,7	3,3	2,6	2,4	2,5	2,1	2,6	1,6
	bicicletta	0,2	0,5	0,8	0,5	0,5	0,4	1	0,8	1,1	1,1

Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

Il primo oggetto di osservazione è relativo al rapporto tra coloro che effettuano i propri spostamenti a piedi e coloro che, invece, utilizzano mezzi di trasporto per recarsi al lavoro.

Sotto questo primo profilo si può osservare come, in generale, la forbice si allarghi molto a favore dell'uso di mezzi di trasporto rispetto agli spostamenti innanzi analizzati e, in particolare, come il dato medio regionale campano si mantenga in linea con quello del Sud Italia.

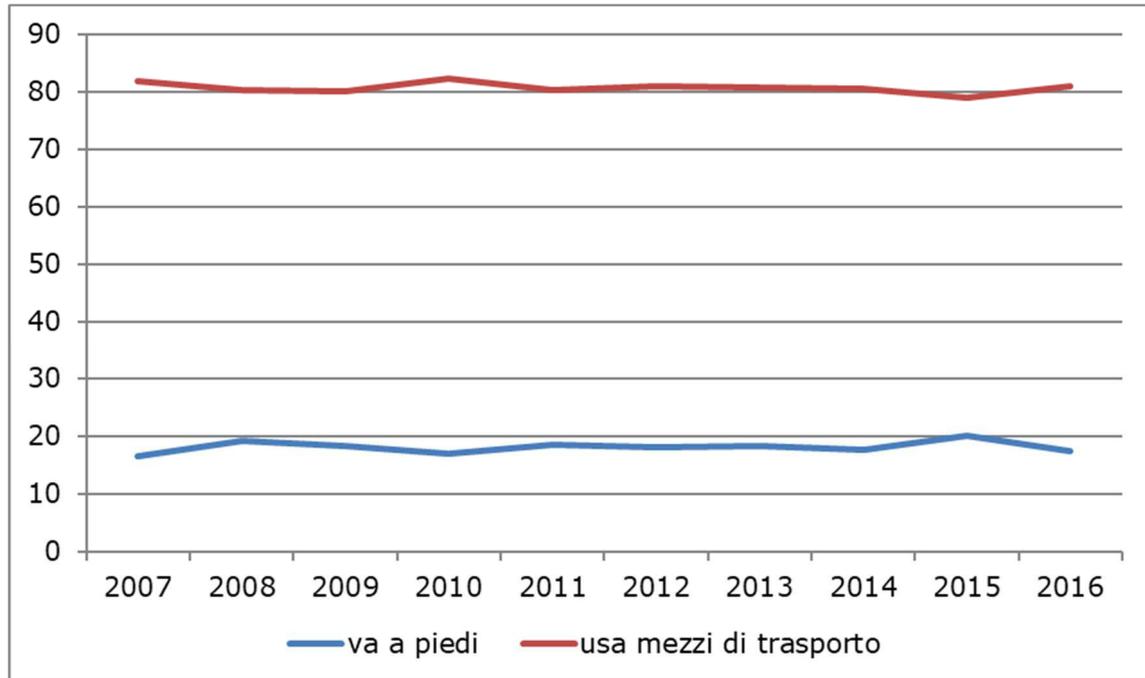
Tra i mezzi di trasporto prevale comunemente l'auto privata (qui, come conducente), con valori che più o meno si equivalgono per le tre macroaree indagate, tenendo a grande distanza gli altri mezzi.

Per quel che riguarda la Campania, con i due grafici successivi si intende dare rappresentazione, dapprima, all'andamento del raffronto tra spostamenti abituali casa-lavoro a piedi e mediante l'uso di mezzi di trasporto, in secondo luogo, alle dinamiche inerenti l'uso dei diversi mezzi di trasporto, ove emerge la netta prevalenza dell'auto privata, in specie come conducente, quindi come passeggero.

Il treno conosce una frequenza d'uso più o meno analoga a quello degli altri mezzi, ad esclusione del pullman aziendale che risulta meno utilizzato.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

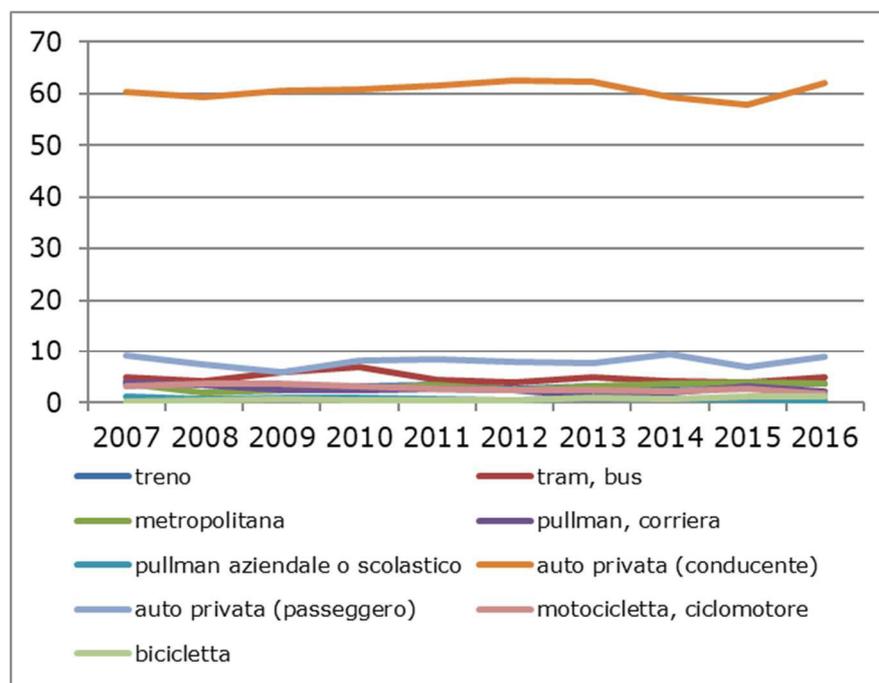
Figura 6-16. Andamento degli spostamenti abituali per andare al lavoro nella Regione Campania: modalità di spostamento (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Figura 6-17. Andamento degli spostamenti abituali per andare al lavoro nella Regione Campania: tipo di mezzo di trasporto (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

6.4.2 Mezzi del trasporto pubblico

In relazione al secondo ordine di elementi preso in considerazione, fra gli aspetti dell'indagine Istat, ai fini del presente rapporto si è reputato di estrapolare i dati relativi a:

- Frequenza di utilizzo* di alcuni mezzi di trasporto;
- Grado di soddisfazione* per alcuni aspetti del servizio (comodità degli orari, frequenza delle corse, possibilità di collegamento tra zone del comune, costo del biglietto).

I mezzi di trasporto oggetto di indagine sono: *treno* e *pullman*.

Se rispetto al *treno* l'interesse è evidente ai fini del presente report, si ritiene che il sondaggio della soddisfazione per alcuni aspetti del servizio verso il *pullman* possa fornire segnali interessanti in quanto a indicatori di stile e condizioni di vita.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	101 di 171

Merita rammentare che la rilevazione statistica dell'Istat non affronta il sistema di cause, che si immagina complesso, sotteso alle dinamiche evidenziate, che, ad ogni modo, qui non rilevano.

In questa sede, infatti, tali dinamiche sono assunte come *aspetti di interesse ai fini della valutazione degli impatti sulla componente ambiente sociale* legati alla realizzazione dell'opera oggetto di questo monitoraggio dell'ambiente sociale, da osservarsi, quindi, non tanto come risultanze di un complesso intreccio causale, quanto, in qualità di determinanti del contesto ambientale, direttamente o indirettamente coinvolto.

Infine, occorre segnalare che, anche in questo caso, le estrazioni effettuate hanno ad oggetto dati il cui livello di disaggregazione non va oltre quello *regionale*.

Con riguardo al territorio di riferimento, la selezione è stata incentrata ancora sulle ripartizioni sub-nazionali: *Italia, Sud, Campania*.

I dati sono aggiornati al 2016.

6.4.2.1 Treno

A) Frequenza di utilizzo

Tabella 6-26. Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno almeno qualche volta l'anno (per 100 persone con le medesime caratteristiche)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	29,9	29,4	30,7	29,9	29,8	28,4	28,5	28,9	31,3	31,1
Sud	27,5	25,8	27	26,4	26,1	23,3	23,9	24,5	27,4	26,2
Campania	31	27,7	29,9	29,4	29,6	27,6	25,7	28,4	33,3	31,2

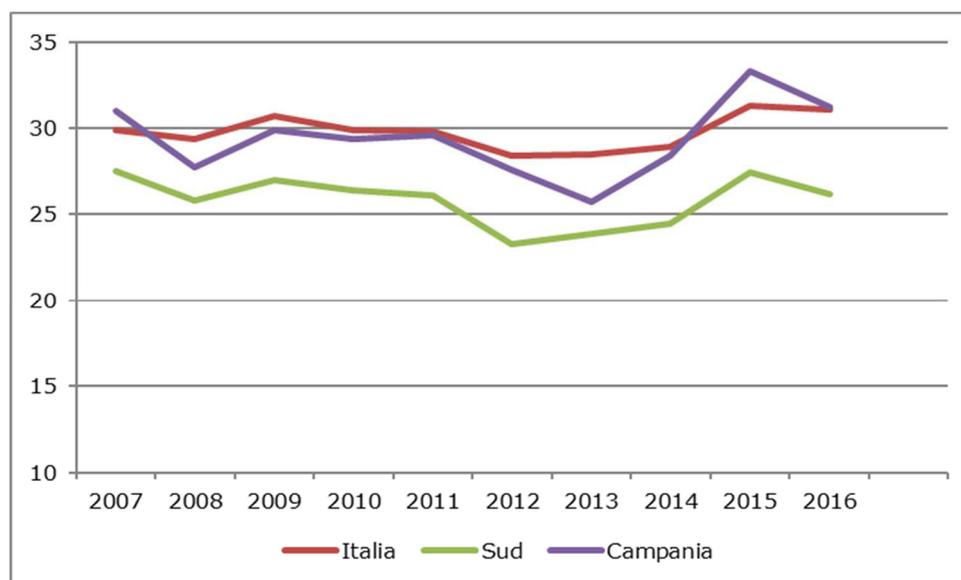
Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

In riferimento all'intero territorio regionale, e tralasciando i risultati più lontani dell'indagine campionaria "*Aspetti della vita quotidiana*", i dati rivelano come la frequenza di utilizzo del treno in Campania si attesti ad un livello superiore rispetto al dato del Sud e in linea rispetto al dato Nazionale.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

Il grafico successivo rende visivamente l'andamento dei tre territori a confronto nell'arco temporale considerato.

Figura 6-18. Andamento della frequenza di utilizzo del treno (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

B) Soddisfazione per alcuni aspetti del servizio: comodità degli orari

Venendo agli elementi determinanti la frequenza di utilizzo del mezzo di trasporto treno, il primo aspetto indagato attiene alla comodità degli orari.

Come si può osservare dai dati della tabella successiva, tale aspetto nella regione Campania pare di poco meno apprezzato rispetto all'intero Sud Italia, e sensibilmente meno apprezzato rispetto al dato della media nazionale.

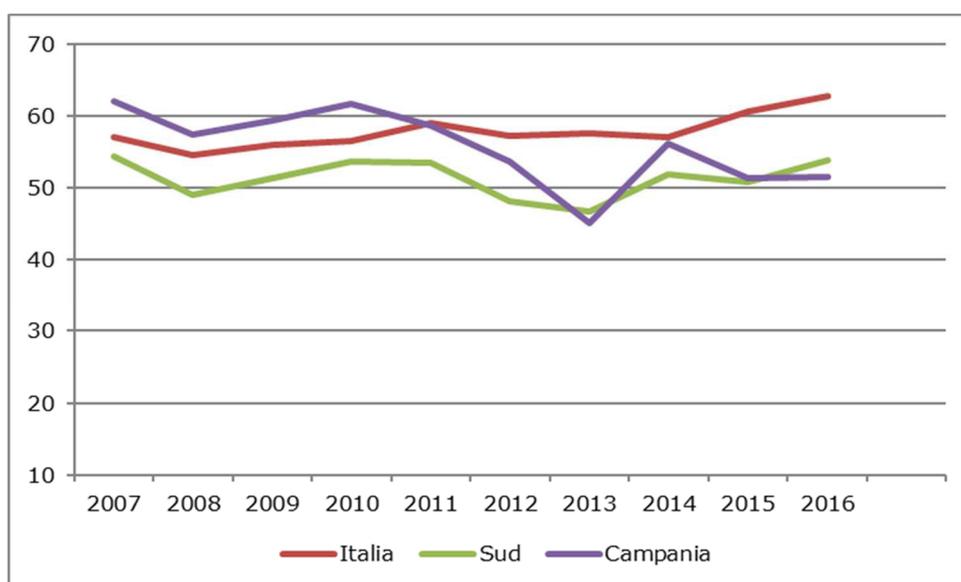
Tabella 6-27. Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la comodità degli orari (per 100 persone con le medesime caratteristiche)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	57	54,6	56	56,6	59,1	57,2	57,6	57	60,6	62,8
Sud	54,3	49	51,4	53,6	53,5	48,2	46,7	51,9	50,8	53,9
Campania	62,1	57,4	59,3	61,7	58,6	53,6	45,2	56,2	51,4	51,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

La rappresentazione grafica associata all'aspetto del servizio indagato mostra in maniera più immediata il grado di soddisfacimento degli utenti del treno nei territori esaminati, ponendo in luce il caso della Campania.

Figura 6-19. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

C) Soddisfazione per alcuni aspetti del servizio: frequenza delle corse

L'altro aspetto indagato con riguardo al livello di gradimento nell'utilizzo del treno è relativo alla frequenza delle corse.

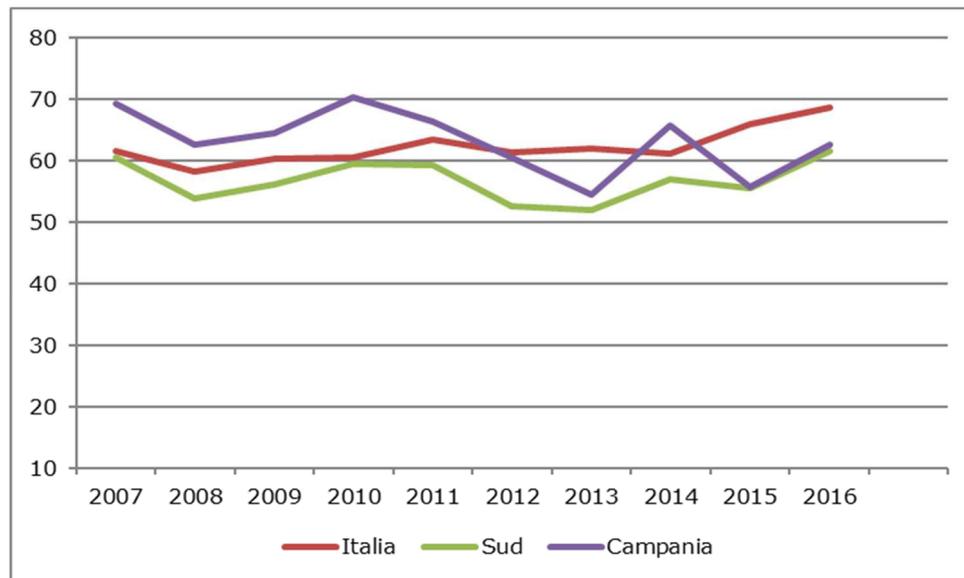
Tabella 6-28. Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la frequenza delle corse (per 100 persone con medesime caratteristiche)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	61,5	58,3	60,3	60,6	63,4	61,3	62	61,2	65,9	68,6
Sud	60,6	53,9	56,2	59,4	59,3	52,7	52,1	57	55,5	61,5
Campania	69,3	62,6	64,5	70,3	66,3	60,5	54,6	65,7	55,7	62,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

L'osservazione del caso regionale campano mostra un andamento altalenante.

Figura 6-20. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

In vero, nell'ambito dell'indagine Istat vengono valutati anche altri due aspetti che potrebbero essere di particolare interesse, quali: il grado di soddisfazione verso le possibilità di collegamento tra zone del Comune e la velocità della corsa. Aspetti, tuttavia, che nel caso del mezzo di trasporto costituito dal treno, non sono stati rilevati o, comunque, hanno avuto un riscontro nullo.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

6.4.2.2 Pullman

A) Frequenza di utilizzo

Venendo al pullman, il primo aspetto indagato riguarda, anche qui, l'utilizzo del mezzo di trasporto.

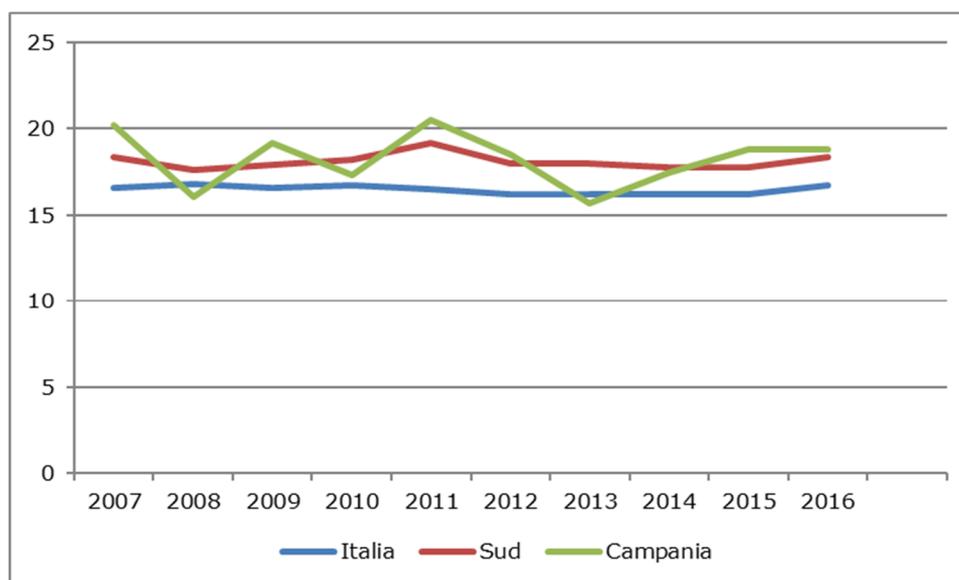
Tabella 6-29. Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman almeno qualche volta l'anno (per 100 persone con medesime caratteristiche)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	16,6	16,8	16,6	16,7	16,5	16,2	16,2	16,2	16,2	16,7
Sud	18,4	17,6	17,9	18,2	19,2	18	18	17,8	17,8	18,4
Campania	20,2	16,1	19,2	17,3	20,5	18,5	15,7	17,5	18,8	18,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

Accostando tali dati con quelli omologhi relativi al treno, si possono notare valori nettamente inferiori per tutti i territori selezionati. Per quanto concerne la regione Campania il pullman fa registrare una frequenza media di utilizzo, nel periodo esaminato, del 18,26% contro ben il 29,38% del treno.

Figura 6-21. Andamento della frequenza di utilizzo del pullman (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

B) Soddisfazione per alcuni aspetti del servizio: comodità degli orari

Il grado di soddisfazione nei confronti degli orari delle corse rimane più o meno in linea con quello manifestato per il treno per Italia e Sud. Per quanto riguarda la Campania il dato si pone generalmente al di sotto della media degli altri due territori selezionati. Il dato medio campano per la comodità degli orari del pullman è di 39,4 contro il 55,7 del treno.

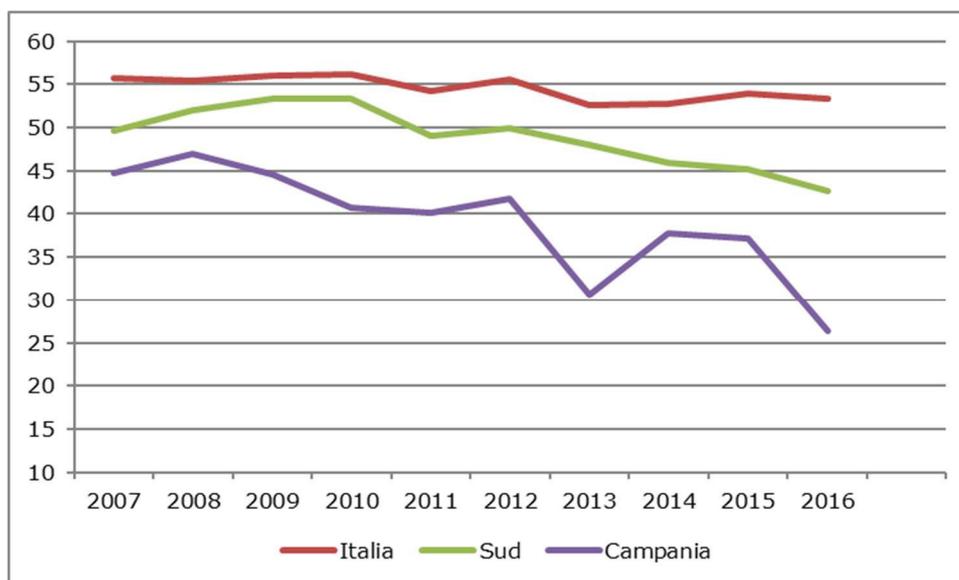
Tabella 6-30. Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la comodità degli orari (per 100 persone con medesime caratteristiche)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	55,7	55,4	56	56,1	54,3	55,6	52,6	52,7	54	53,3
Sud	49,6	52	53,3	53,4	49	49,9	48	45,9	45,2	42,7
Campania	44,7	46,9	44,6	40,7	40,1	41,7	30,6	37,7	37,1	26,3

Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

In Campania l'anno 2013 è quello più critico sia per il pullman che per il treno.

Figura 6-22. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

C) Soddisfazione per alcuni aspetti del servizio: frequenza delle corse

Rispetto alla frequenza delle corse, i cittadini campani appaiono mediamente meno soddisfatti dei servizi offerti mediante pullman (45,13) rispetto a quelli offerti mediante treno (63,22) con un picco in basso nell'anno 2016.

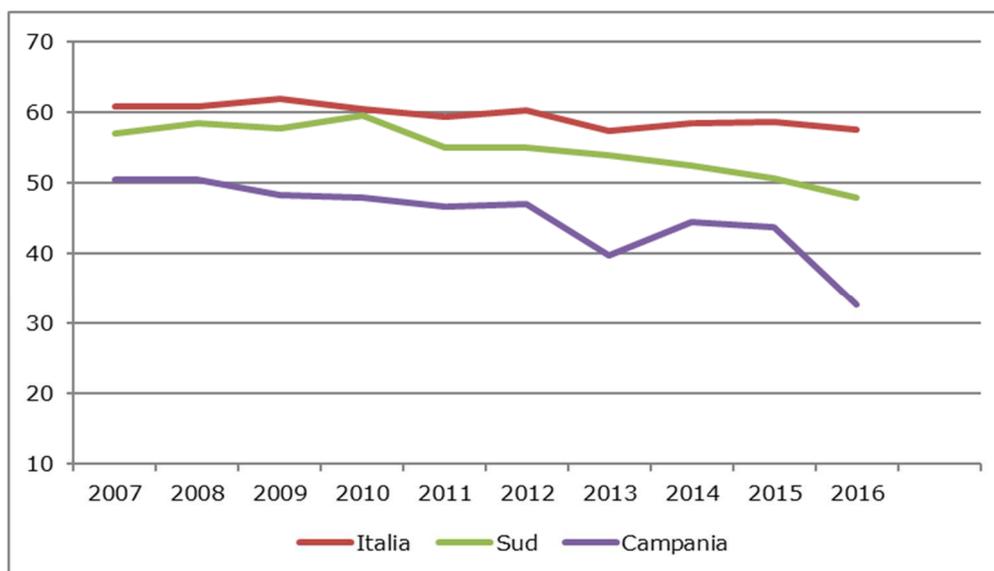
Tabella 6-31. Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la frequenza delle corse (per 100 persone con medesime caratteristiche)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Italia	60,9	60,9	61,9	60,5	59,4	60,2	57,3	58,4	58,7	57,5
Sud	57	58,5	57,8	59,5	55	55	53,9	52,4	50,7	47,9
Campania	50,4	50,5	48,3	47,9	46,6	47,1	39,7	44,4	43,8	32,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

Nella figura successiva le risultanze dell'indagine in esame a confronto per macro ripartizione territoriale.

Figura 6-23. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, <http://dati.istat.it>

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	108 di 171

7 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DI PROGETTO SULL'AMBIENTE SOCIALE

Una volta tracciato il quadro generale di contesto in cui andrà ad inserirsi l'opera in progetto, sotto il profilo territoriale e socio-economico, gli esiti analitici salienti verranno ricondotti ad elementi a diverso grado di impatto sulla componente ambiente sociale oggetto di valutazione, in specie, in termini di punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, tipiche dell'analisi SWOT.

Ciò consentirà, congiuntamente all'indagine sui media, di focalizzare le caratteristiche del monitoraggio delle percezioni sociali da sviluppare in corso d'opera di realizzazione del progetto.

Da qui, l'individuazione delle potenziali fonti di impatto emergenti dall'analisi saranno articolate relativamente alle due macro-fasi progettuali, la fase di cantiere e quella di funzionamento a regime del nuovo servizio di trasporto ferroviario, laddove, è ovvio, taluni elementi potranno essere comuni ad entrambe le fasi, sia pur per motivazioni differenti.

7.1 INDIVIDUAZIONE DELLE FONTI DI IMPATTO IN AREA LOCALE

Facendo ricorso allo schema analitico tipico della *SWOT Analysis*, nei paragrafi successivi si tenta di mappare gli elementi di forza (*Strengths*), debolezza (*Weaknesses*), opportunità (*Opportunities*) e minacce (*Threats*) associabili dalla realizzazione del progetto in area locale, così come ravvisabili in fase *Ante Operam*.

Come premesso, ciò si rivelerà utile alla definizione delle direttrici di sviluppo successivo dell'attività di monitoraggio della componente "ambiente sociale".

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	109 di 171

Ad evidenza, preme sottolineare che gli elementi emergenti dalle analisi condotte assumono la valenza di condizioni di forza/debolezza/minacce/opportunità specificatamente *in relazione all'obiettivo finale* di minimizzare o ridurre al massimo gli impatti sociali del progetto, vale a dire - secondo la definizione accolta -, le conseguenze del progetto suscettibili di alterare le modalità con cui le comunità locali coinvolte vivono, lavorano, trascorrono il proprio tempo libero, si relazionano e organizzano per realizzare i propri bisogni.

In tal senso, pertanto:

- a) *I punti di forza e di debolezza* si connotano come *attributi interni* al progetto e agli obiettivi che si prefigge di conseguire (quindi: fattori utili al conseguimento di un obiettivo nel primo caso, fattori dannosi nel secondo caso);
- b) *Le opportunità e le minacce* sono invece *fattori legati alle condizioni di origine esterna*, di diverso valore a seconda, rispettivamente, del vantaggio o meno che possono arrecare ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati (quindi: da sfruttare o di cui beneficiare nel primo caso, da fronteggiare e ridurre nel secondo).

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	110 di 171





ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	111 di 171

PARTE D - IL MONITORAGGIO DEI MEDIA

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	112 di 171

PREMESSA

Per monitorare l'ambiente sociale in riferimento ad uno specifico progetto occorre cogliere i segnali che provengono dalle comunità coinvolte nel progetto stesso. Attraverso un'analisi dei processi di comunicazione sociale, in primo luogo dell'informazione veicolata dai mass media (che riportano i comportamenti degli attori coinvolti, rivelano i cambiamenti che oggettivamente si producono e influenzano la percezione degli attori stessi) è possibile ricavare da quei segnali che vengono colti dei feedback utili per impostare una strategia di comunicazione esterna mirata ed efficace verso le comunità.

In riferimento all'itinerario Napoli-Bari raddoppio della tratta Canello Benevento, I lotto funzionale Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma Napoli Via Cassino nel comune di Maddaloni, questo report riporta i risultati delle analisi ante operam dei flussi di informazione generati dai media locali, indicatori delle percezioni sociali.

L'impostazione del report risponde alle specifiche tecniche contenute nel progetto di monitoraggio ambientale redatte da Italferr.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	113 di 171

8 SELEZIONE DEI MEDIA RAPPRESENTATIVI

L'analisi prevede il monitoraggio in due distinti ambiti:

- Stampa
- Radio-televisione
- Web e social

Per quanto concerne i social (blog, forum, pagine facebook, twitter, instagram ecc) l'analisi ha un carattere più quantitativo in quanto tende a verificare il n. dei post in un dato periodo, il numero di visitatori, il numero dei commenti ecc.

La metodologia adottata per la stampa, la radio televisione e la versione digitale di quotidiani e periodici locali, consiste nell'*analisi del contenuto*, condotta secondo le procedure proprie di un'inchiesta.

In sintesi, l'analisi del contenuto consiste in un insieme di metodi orientati al controllo di determinate ipotesi su fatti comunicativi (emittenti, messaggi, destinatari e loro relazioni) e che a tale scopo utilizzano procedure di scomposizione analitica e di classificazione, normalmente a destinazione statistica, di testi e di altri insiemi simbolici.

Le fasi in cui si articola la ricerca sono le seguenti:

- a) Campionamento attraverso la definizione delle unità di analisi all'interno dell'universo di riferimento;
- b) Codifica dei testi;
- c) Analisi dei dati;
- d) Interpretazione dei risultati.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	114 di 171

8.1 RADIO TELEVISIONI

Le liste delle principali emittenti televisive e radiofoniche sono state fornite da Auditel e Audiradio.

La lista delle emittenti televisive è la seguente:

- Tg3 Regione Campania
- Canale 21
- Canale 9
- Televomero
- Lunaset
- TV Luna Napoli
- Tele Norba

La lista delle emittenti radiofoniche è la seguente:

- Radio Kiss Kiss Napoli
- Radio Marte
- Radio Norba
- Rdio CRC

Si è proceduto quindi a cercare materiale disponibile online.

In particolare, la ricerca è stata indirizzata verso i seguenti archivi:

- YouTube.
- Archivio video del Tg3 Regione Campania.

Anche in questo caso, le ricerche effettuate non hanno dato esito positivo poiché in detti archivi non è stato possibile trovare materiale relativo all'argomento di nostro interesse, oppure non c'era la possibilità di compiere una ricerca avanzata tramite criteri di ricerca

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	115 di 171

efficaci (in particolare, i titoli dei video non facevano riferimento agli argomenti trattati nei servizi).

8.2 CARTA STAMPATA

Le testate analizzate sono state individuate prendendo a riferimento gli indicatori di diffusione certificati da ADS notizie dal quale sono state estrapolate le seguenti testate:

- Il Mattino
- La Repubblica Napoli
- Corriere del Mezzogiorno cronaca di Napoli
- L'altro Giornale delle Marche
- Città di Napoli
- Cronache del Mezzogiorno
- Corriere di Caserta
- La voce della Campania
- Il Sole 24 ore

Testate on line che hanno riportato notizie in merito al progetto:

- Casertafocus
- Noi Caserta
- Vivi Campania
- Campania notizie
- Edizioni Caserta
- CasertaC'è
- Teleborsa
- CasertaFocus
- MaddaloniNews

Relativamente ai **social network** (facebook, blog, siti) non abbiamo fatto una disamina puramente quantitativa (media e deviazione standard), sia per la volatilità peculiare del materiale, sia per la sua diversificazione. In merito ai link che abbiamo esaminato diamo conto di seguito:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA IF0F	LOTTO 01	FASE D	ENTE 22	TIPO DOC. RH	CODIFICA DOCUMENTO IM00A8	PROGR. 001	REV. A

La pagina Facebook **“No shunt a Maddaloni”** è una community con 61 followers.

Attiva dal 2015. L’ultimo post è del 29/10/2017.

Rispetto all’opera, oggetto del presente monitoraggio, sulla pagina sono stati pubblicati post a partire dal 2015.

In particolare nel 2015 sono stati pubblicati 31 post mentre nel 2016 l’attività è diminuita a 6 inserzioni e nel 2017 a 10.

I post del 2015 sono ricchi di immagini, articoli di giornali e resoconto del convegno organizzato contro lo shunt.

8.3 ANALISI DEL CONTENUTO

8.3.1 Campionamento e considerazioni iniziali

Una prima importante misura della diffusione delle notizie circa il progetto ci è data dall’osservazione del rapporto fra numero di articoli per testata e loro livello di diffusione.

Possiamo notare come quasi la totalità degli articoli si trovi in testate locali.

Gli articoli presi in esame sono stati undici. Nell’arco temporale che va da **gennaio 2016 a settembre 2017** la tabella seguente riporta il numero degli articoli per ciascuna testata e per anno.

Come è possibile evincere da un esame della tabella seguente si osserva che le testate con maggior numero di articoli sono testate locali e Il Sole 24.

Tabella 8-1

NUMERO ARTICOLI

Anno	<i>Caserta Focus</i>	<i>Noi Caserta</i>	<i>Vivi Campania Vivi Casagiove</i>	<i>Campania notizie</i>	<i>Il mattino Caserta</i>	<i>Il Sole 24 ore</i>	<i>Edizioni Caserta</i>	<i>Caserta c’è</i>	<i>Teleborsa</i>	<i>La Stampa</i>	<i>MaddaloniNews</i>	Totali
2016	1	1	1	2	1	2	1					9
2017	2					1		3	1	1	3	11

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	117 di 171

Gli articoli relativi all'anno 2016, riguardano la realizzazione dello shunt, considerato uno scempio per la città di Maddaloni, ed in particolare si occupano della contrarietà dell'amministrazione comunale di Maddaloni.

Gli argomenti trattati dagli articoli riferiscono anche della possibilità di coinvolgere in questa scelta strategica la cittadinanza attraverso lo strumento referendario.

In particolare Il Sole 24 Ore, nel supplemento Edilizia e Territorio, e altre testate locali, riportano dello stralcio dello shunt, dal progetto definitivo dell'opera, a causa dell'opposizione del comune di Maddaloni e della Regione Campania, spiegando che si sta lavorando ad un nuovo progetto con il consenso degli Enti locali interessati dall'opera.

Nel 2017 la stampa da conto della Conferenza di servizi svoltasi presso il Ministero delle Infrastrutture a Roma. Nella cronaca si afferma che Rfi non ha grandi difficoltà a ritornare sul progetto del 2009 che prevedeva la chiusura dei passaggi a livello e la sovrapposizione della linea dell'alta velocità su quella attuale. La prossima conferenza di servizi si terrà a dicembre 2017.

Diverse testate, nazionali e locali, si occupano dell'aggiudicazione della gara per la realizzazione dell'opera.

Si torna a parlare di una prossima conferenza di servizi, quando Rfi presenterà il progetto definitivo che prevede l'eliminazione dello shunt.

I giornali locali riportano anche la questione degli indennizzi e delle compensazioni che daranno ossigeno ai comuni di Maddaloni e Valle di Maddaloni.

Infine si riferisce in merito al problema degli espropri.

Gli articoli hanno una lunghezza media di 32 righe.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	118 di 171	

8.3.2 Profilo d'immagine

Gli articoli dai quali è possibile rilevare il profilo d'immagine sono 17.

Nelle varie schede di ciascun singolo articolo analizzato, abbiamo indicato alla voce "*profilo d'immagine*" il valore positivo/negativo.

Il 70% circa degli articoli ci consegna un profilo positivo, mentre il 15% circa negativo sempre 15% né positivo né negativo.

8.3.3 Analisi delle parole chiave

L'identificazione delle parole chiave è iniziata con un'analisi contestuale di rilevanza semantica di parole e frasi contenute negli articoli.

Ciascun articolo è stato scomposto in moduli semantici tematicamente significativi rispetto al contesto della narrazione.

In ciascun modulo semantico sono state isolate le frasi contenenti parole riferite all'oggetto contestuale della narrazione (indipendentemente dal valore descrittivo o interpretativo) e si sono osservate le espressioni significative aventi valore espressivo sintetico.

Queste ultime espressioni chiave sono state riportate, per ciascun singolo articolo, nella sua singola scheda alla voce "parole chiave".

Dopo questa operazione di isolamento si è proceduto al raggruppamento di tutte le espressioni chiave semanticamente rilevanti.

Il risultato è sì una lista di raggruppamenti grammaticali complessi piuttosto che una lista di semplici parole chiave, ma d'altra parte si ha il vantaggio di cogliere significati globali mantenendo una maggiore contestualizzazione.

La tecnica ci è parsa più adeguata rispetto all'isolamento di singole parole chiave decontestualizzate per poter rappresentare al meglio la complessità di un contenuto indagabile in termini non soltanto di un singolo oggetto d'indagine e della sua rappresentazione sociale, ma anche di una pluralità di soggetti interagenti e di vicissitudini complesse.

La lista delle parole chiave (espressioni semantiche) è la seguente:

Strada della concretezza
Spazio al confronto
Dialogo
Coinvolgere la cittadinanza in una scelta strategica
Referendum esercizio di democrazia
Soluzioni più ragionevoli
Analizzare le possibili soluzioni
Decisione innovativa
Bloccato lo scempio della città previsto dallo shunt
Rinchiudere Maddaloni in una catena di piloni di cemento
Sullo shunt il sindaco di Maddaloni è sicuramente in difficoltà
Opera considerata troppo costosa
Troppo impattante
Troppo sovradimensionata
Danni e vittime
Mitigare l'impatto
Razionalizzare il sistema di mobilità
Terremoto giudiziario
Famigerato progetto
Vergogna dello shunt
Nuova riunione conferenza di servizi
Progetto obsoleto
Progetto inattuabile
Città divisa in due
Consiglieri di opposizione ferma volontà di opporsi
Devastazione del territorio
Conferma obiettivi e cronoprogramma
Aggiudicata la gara
Collegamenti veloci
Lotto aggiudicato sarà completato entro il 2022
Compensazioni al comune rappresentano una fetta consistente di finanziamenti
A strettissimo giro aprirà il cantiere
Rfi presenterà il progetto definitivo
Scongiorato il pericolo della colata di cemento
Saranno eliminati i passaggi a livello

Insieme alle espressioni chiave sono stati identificati gli attori coinvolti nelle frasi isolate indipendentemente dal loro ruolo grammaticale (soggetto, complemento oggetto o altro tipo di complemento subordinato).

 ITOLFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	120 di 171	

La lista degli attori coinvolti è la seguente:

<p style="text-align: center;"> Cittadini di Maddaloni Gruppo consiliare Calatia Libera Parte del gruppo del PD Sindaco di Maddaloni Rfi Associazioni e Comitati Consigliere comunale Bove Regione Campania Assessore D' Alessandro Ex Giunta del Comune di Maddaloni Commissario straordinario del comune di Maddaloni Associazione Democratici per Maddaloni Ex sindaco di Maddaloni Antonio Cerreto Consiglieri Comunali di opposizione Italferr Aziende aggiudicatarie Sottosegretario ai trasporti Candidato a Sindaco di Maddaloni per il centrosinistra Ex assessore ai Lavori Pubblici Presidente dell' Associazione Democratici per Maddaloni </p>
--

Una prima analisi ha riguardato l'identificazione di macro-temi nella lista delle espressioni chiave attraverso una correlazione semantica. I criteri con cui si sono accorpate le espressioni chiave sono stati i seguenti:

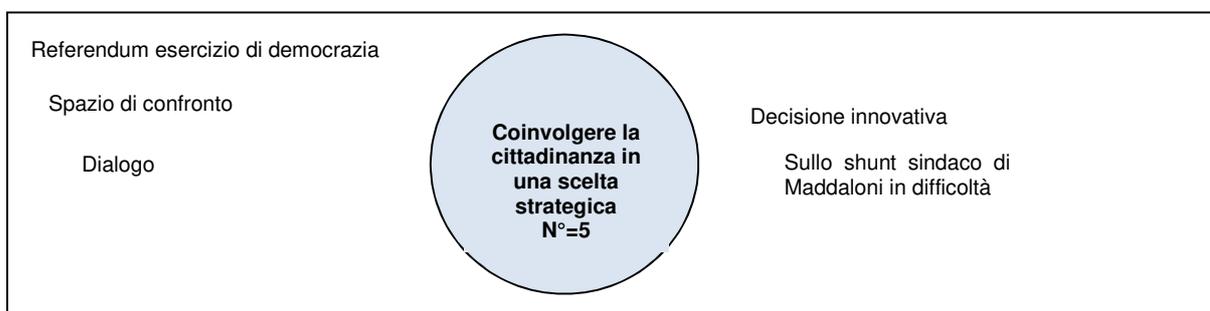
- Numero di presenze simultanee in ciascun articolo (peso attribuito: +5).
- Fissaggio di un criterio di word rate per la valutazione della distanza fra parole e attribuzione di un peso di +1 ad ogni superamento del criterio di soglia nella distanza fra parola finale e parola iniziale di espressioni semantiche chiave successive (N° totale di parole del testo/ N° di espressioni semantiche contenute nel testo $\times 100$, word rate: distanza < 1/5).

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	121 di 171

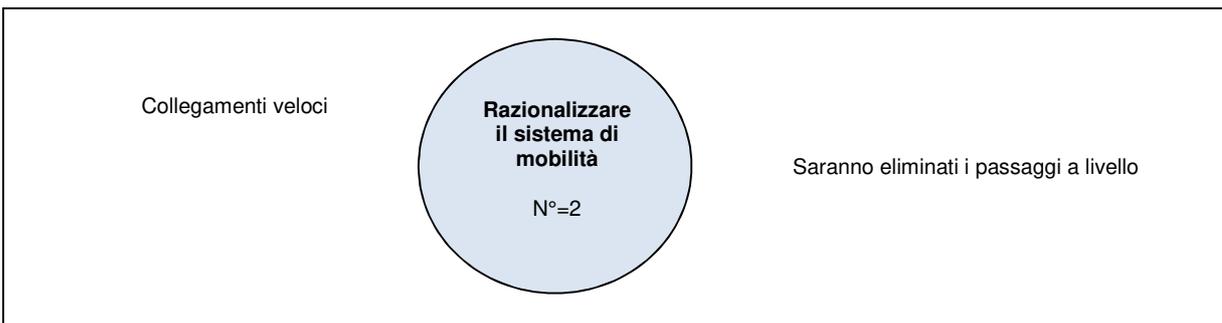
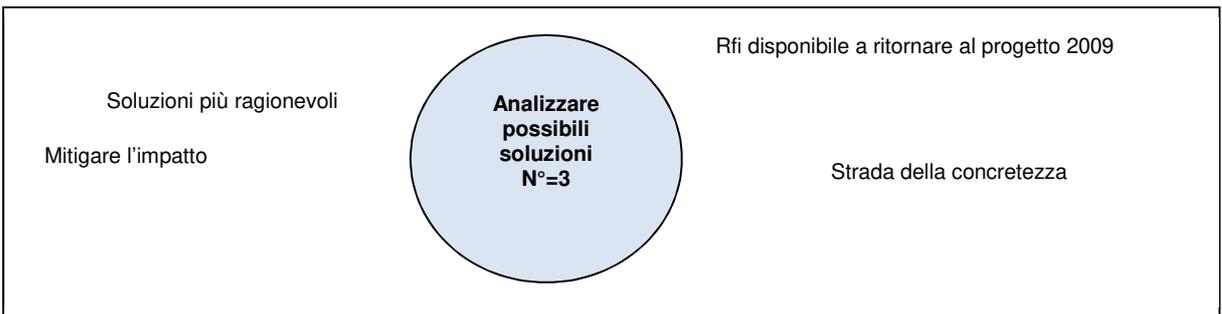
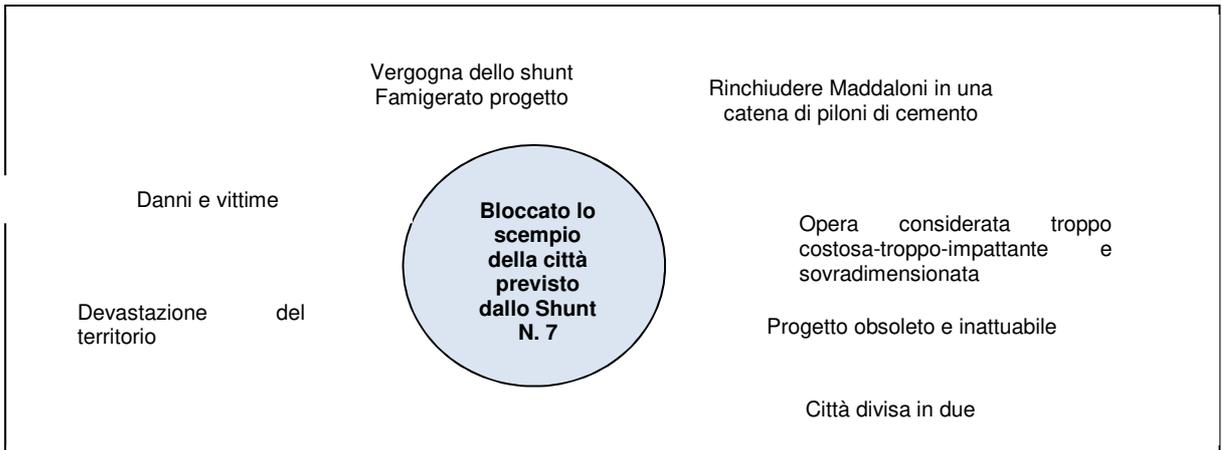
- Confronto combinatorio delle coppie di accostamento ed esclusione delle coppie che non ottenevano un punteggio minimo di +10.
- La procedura ha permesso di identificare i seguenti macroraggruppamenti tematici corrispondenti ai temi principali trattati nei flussi informativi:

Coinvolgere la cittadinanza in una scelta strategica
Bloccato lo scempio della città previsto dallo shunt
Analizzare le possibili soluzioni
Razionalizzare il sistema di mobilità
Aggiudicata gara
Rfi presenterà il progetto definitivo

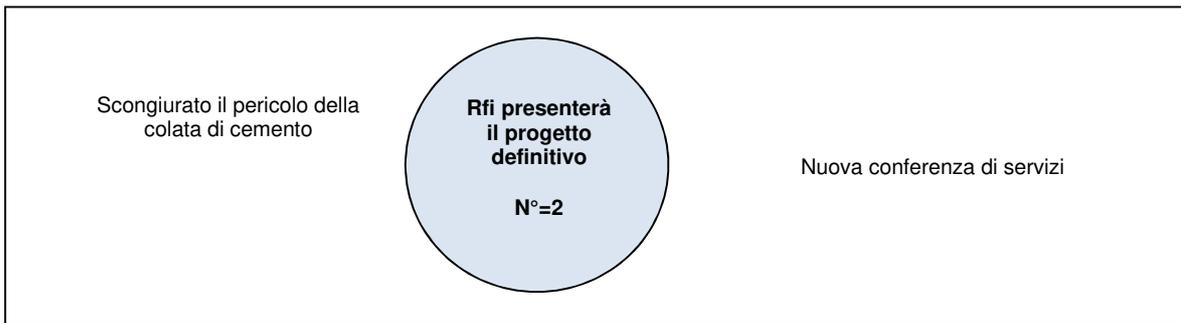
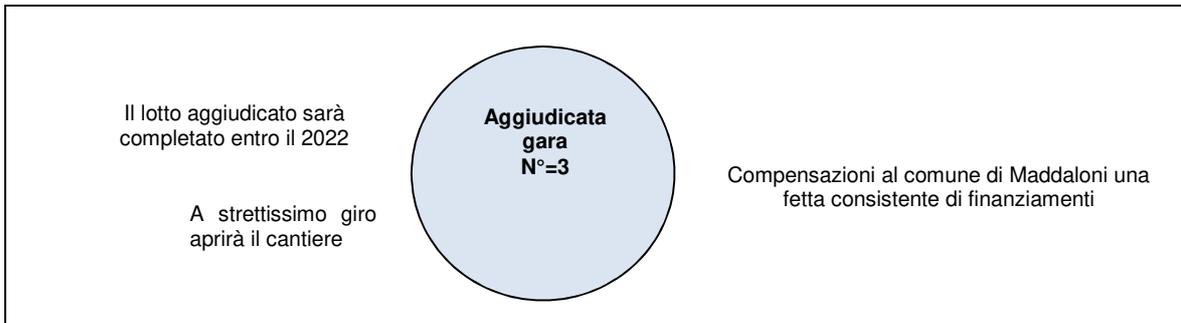
I macroraggruppamenti sono costituiti da un numero maggiore o minore di espressioni chiave. Più un macroraggruppamento tematico ha un numero maggiore di parole chiave, più quel tema è stato articolato e sviscerato nei suoi diversi aspetti informativi. Di seguito si illustrano in forma grafica i macroraggruppamenti, le rispettive parole chiave ed il numero di espressioni chiave per raggruppamento.



COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	122 di 171



COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	123 di 171



A questo punto è possibile fare alcune considerazioni:

- Nell’arco di tempo considerato e sulle testate analizzate i flussi informativi hanno estesamente trattato le vicende relative al blocco dello shunt di Maddaloni. Il maggior numero di articoli riferisce di questo problema e anche della necessità, da parte dell’Amministrazione Comunale, di coinvolgere la cittadinanza. L’opera ha un importante impatto con la città per questo si pensa di coinvolgere la cittadinanza utilizzando lo strumento del referendum, dopo che saranno stati fatti tavoli di lavoro durante i quali analizzare i vari progetti proposti da Rfi.
- Il numero maggiore di articoli si occupa del tema che sia stato bloccato lo scempio della città previsto dallo Shunt. Lo shunt bloccato dalla Regione Campania in quanto considerato un’opera troppo costosa e impattante. Gli articoli riportano che la Giunta Regionale ha avviato lo studio di soluzioni alternative ai fini di mitigare l’impatto e razionalizzare il sistema di mobilità ai diversi livelli. Restano i danni con due milioni e mezzo da pagare a Rfi per la disdetta degli accordi sulla soppressione dei passaggi a livello. Anche in occasione della notizia di approvazione del progetto

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	124 di 171	

esecutivo la stampa rimarca lo stralcio del cosiddetto shunt di Maddaloni per l'opposizione del Comune e della Regione. Si riportano su varie testate le dichiarazioni del Direttore Investimenti di Rfi in merito al fatto che stano lavorando ad un nuovo progetto con il consenso degli Enti Locali.

- Si sono trattati chiaramente nei flussi informativi anche le prese di posizione Istituzionali da parte di singoli politici o rappresentanti di gruppi politici che sono intervenuti in merito all'opera con particolare riferimento allo shunt di Maddaloni.

Abbiamo verificato se all'interno di ciascun singolo macroraggruppamento tematico è stata data importanza ad alcuni aspetti piuttosto che ad altri. Abbiamo confrontato fra ogni singola espressione semantica significativa e il suo corrispondente macroraggruppamento tematico (differenza fra il peso attribuito all'espressione chiave e la Σ di tutti i pesi delle espressioni del macroraggruppamento, diviso il N° tot. di espressioni chiave del macroraggruppamento) l'importanza tematica delle singole parole chiave rispetto ai macrotemi individuati.

Per quanto riguarda ognuna delle testate prese in esame abbiamo verificato se sia stata data importanza ad alcuni macroraggruppamenti tematici rispetto ad altri, e se sì, a quali aspetti particolari è stato dato risalto all'interno del macroraggruppamento. Si è proceduto a contare il numero di espressioni chiave trovate in tutti gli articoli di ogni singola testata per ogni

macroraggruppamento. Il confronto con la Σ di espressioni chiave totali per testata è risultato significativo nei seguenti casi:

- Testata "Noi Caserta": Numero di espressioni chiave del macroraggruppamento tematico "Coinvolgere la cittadinanza in una scelta strategica", superiori alla frequenza attesa.
- Testata "Caserta Focus": Numero di espressioni chiave del macroraggruppamento tematico "Coinvolgere la cittadinanza in una scelta strategica", e "Aggiudicata gara" superiore alla frequenza attesa.
- Testata "Caserta C'E": Numero di espressioni chiave del macroraggruppamento tematico "Bloccato lo scempio della città previsto dallo Shunt" e "Analizzare possibili soluzioni" superiore alla frequenza attesa.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	125 di 171	

- Testata “Il Mattino Caserta” Numero di espressioni chiave nel macroraggruppamento tematico “Bloccato lo scempio della città previsto dallo Shunt” e “Razionalizzare il sistema di mobilità” superiore alla frequenza attesa.
- Testata “Maddaloni News” Numero di espressioni chiave nel macroraggruppamento tematico “Razionalizzare il sistema di mobilità”, “Aggiudicata gara” e “Rfi presenterà il progetto definitivo” superiore alla frequenza attesa.
- Testata “Il Sole 24 ore” Numero di espressioni chiave nel macroraggruppamento tematico “Razionalizzare il sistema di mobilità” e “Aggiudicata gara” superiore alla frequenza attesa.
- Testata “La Stampa” Numero di espressioni chiave nel macroraggruppamento tematico “Razionalizzare il sistema di mobilità” e “Aggiudicata gara” superiore alla frequenza attesa.

Su “Noi Caserta” per quanto riguarda il macroraggruppamento “Coinvolgere la cittadinanza in una scelta strategica” le espressioni chiave più rilevanti sono state “Referendum esercizio di democrazia”.

Su “Caserta Focus” per quanto riguarda il macroraggruppamento “Coinvolgere la cittadinanza in una scelta strategica” le espressioni chiave più rilevanti sono state “Spazio di confronto”. Per quanto riguarda il macroraggruppamento “Aggiudicata gara” le espressioni chiave più rilevanti sono state “A strettissimo giro aprirà il cantiere”, “Compensazioni al comune di Maddaloni una fetta consistente di finanziamenti”.

Su “Caserta C’è” per quanto riguarda il macroraggruppamento tematico “Bloccato lo scempio della città previsto dallo Shunt” l’espressione chiave più rilevante è stata “Devastazione del territorio”, “Città divisa in due”. Per quanto riguarda il macroraggruppamento “Analizzare possibili soluzioni” l’espressione chiave più rilevante è stata “Rfi disponibile a ritornare al progetto 2009”. In merito al macroraggruppamento “Razionalizzare il sistema mobilità” l’espressione chiave più rilevante è stata “Saranno eliminati i passaggi a livello”.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	126 di 171	

Su “Maddaloni News” per quanto riguarda il macroraggruppamento “Rfi presenterà il progetto definitivo” l’espressione chiave più rilevante è stata “Scongiurato il pericolo della colata di cemento”.

Le altre testate non hanno avuto espressioni più rilevanti rispetto ai singoli macroraggruppamenti.

8.3.4 Attori coinvolti (stakeholder)

Un’ulteriore analisi ha voluto ricavare la mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder rispetto al progetto. Come si è detto sopra, insieme alle espressioni chiave sono stati individuati gli attori coinvolti nelle frasi isolate indipendentemente dal loro ruolo grammaticale (soggetto, complemento oggetto o altro tipo di complemento subordinato). Fra questi attori abbiamo considerato gli stakeholder.

All’interno di ciascun modulo semantico tematicamente rilevante trovato con la scomposizione degli articoli, abbiamo confrontato gli stakeholder identificati con l’azione contestuale implicata nelle varie espressioni chiave, in modo da individuare il grado di consenso/dissenso rispetto al progetto.

Nelle varie schede di ciascun singolo articolo analizzato, abbiamo indicato alla voce “mappa del grado di consenso/dissenso” degli stakeholder il risultato di tali confronti.

Abbiamo infine ricavato dall’aggregazione di tutte le varie voci la seguente tabella.

CONSENSO	DISSENSO
Calatia libera	Consigliere Comunale Bove
Gruppo PD	Comune di Maddaloni
Amministrazione Comunale e Sindaco di Maddaloni	Regione Campania
Sottosegretario ai Trasporti	Antonio Cerreto ex Sindaco di Maddaloni
Presidente dell’Associazione Democratici per Maddaloni	Consiglieri Comunali di opposizione
Candidato a Sindaco per il centro sinistra	Ex assessore ai lavori Pubblici

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	127 di 171

Nella stampa hanno trovato posto narrazioni relative ad attori che sono portatori di interessi prevalentemente istituzionali e i Comitati di Cittadini che sono molto attivi, anche attraverso i social network.

8.3.5 Considerazioni finali

Dalle evidenze sin qui riscontrate tramite l'analisi del contenuto è possibile trarre alcune considerazioni, su argomenti e modalità di una efficace strategia di comunicazione informazione esterna che abbia l'obiettivo di consolidare in positivo l'immagine pubblica del progetto.

- Il materiale cartaceo è prevalentemente riferito a quotidiani locali che hanno una diffusione prevalentemente on line.
- Sono presenti anche testate nazionali che hanno trattato l'argomento all'interno dei supplementi tematici.
- La stampa analizzata riferisce prevalentemente delle criticità del progetto dello Shunt.

La maggior parte degli articoli riferiscono in merito al rischio che comporta il progetto dello Shunt ferroviario nel comune di Maddaloni, opera considerata troppo costosa e troppo impattante. Si riferisce del complesso iter che negli anni ha visto sostenitori e oppositori del mega intervento e chi auspicava l'interramento dei binari.

Si riportano le posizioni degli Enti Locali di riferimento che negli anni hanno compiuto scelte che, in alcuni casi, si sono modificate.

Spazio è stato dato dalla stampa anche per quanto riguarda l'aggiudicazione della gara.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	128 di 171

ALLEGATO 1. SCHEDE DI ANALISI DEL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI DI STAMPA

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	129 di 171

Testata	CasertaFocus
Data	18-gennaio 2016
Titolo	“Maddaloni-Shunt, Santangelo è fermo: è passata la linea della concretezza”
Lunghezza	18 righe
Presenza di foto/immagini	Si
Firma	Articolo firmato da un giornalista professionista
Tipologia dell'articolo	Politica
Argomenti	L'articolo riporta le dichiarazioni del gruppo di opposizione in Consiglio Comunale “Calatia Libera” che afferma, attraverso il suo Presidente, che “il compito della politica è quello di trovare delle soluzioni per la propria comunità anche se questo vuol dire derogare dalla propria idea originale” Con lo shunt è successo questo. Al gruppo Calatia libera sarebbe piaciuto portare avanti il discorso dell'interramento che, però, purtroppo, è irrealizzabile. Insieme ad una parte del PD ha preferito scegliere di votare per un progetto che non avrà un impatto devastante su Maddaloni. Ora spazio al confronto e al dialogo per realizzare un'opera il più possibile compatibile con le esigenze dei maddalonesi.
Le cause dei problemi sono identificabili?	Si
Attori coinvolti	Cittadini di Maddaloni, Gruppo consiliare Calatia libera, parte del PD.
Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame	Si Vantaggi: Progetto compatibile con le esigenze della città. Svantaggi:
Profilo di immagine	Positivo
Parole chiave positive e negative	Positive: strada della concretezza, progetto vincente, spazio al confronto.
Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder	Dissenso: Assenso: Calatia libera, PD

Testata
Noi Caserta
Data

20-gennaio 2016

Titolo
“Questione ferroviaria, la De Lucia farà decidere ai cittadini con un referendum”
Lunghezza

18 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Politica

Argomenti

Il Sindaco di Maddaloni dichiara che, dopo aver bloccato l'ipotesi di scempio della città, prevista dallo shunt, lasciamo ora la parola ai cittadini per decidere quali, tra le proposte alternative che Rfi elaborerà sarà quella più idonea e meno impattante per Maddaloni. Riteniamo che il referendum sia un grande esercizio di democrazia e ci aspettiamo che i cittadini partecipino ai tavoli di lavoro o seguano le loro risultanze attraverso le notizie giornalistiche che daremo, per conoscere e valutare, approfonditamente, le proposte di Rfi. E' la prima volta in assoluto, nella storia di Maddaloni, che un sindaco e la sua maggioranza decidono di coinvolgere la cittadinanza in un scelta così strategica per lo sviluppo economico e sociale della città. Quale fase propedeutica al referendum, l'amministrazione sta provvedendo ad organizzare tavoli di lavoro durante i quali verranno proiettati i disegni relativi alle diverse proposte di Rfi. Conclude la De Lucia: “questa è una chiamata alle armi anche per associazioni, comitati e movimenti aperti al dialogo e al confronto con la “Consulta dell'Ambiente””

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti

Sindaco di Maddaloni, Rfi, cittadini, associazioni, comitati, Consulta dell'Ambiente.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	131 di 171

Vantaggi: bloccato lo scempio della città prevista dallo shunt.

Svantaggi:

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Positive: confronto, dialogo, coinvolgere la cittadinanza in una scelta strategica, referendum esercizio di democrazia.

Negative: chiamata alle armi,

Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder

Dissenso:

Assenso: Amministrazione Comunale, Sindaco di Maddaloni.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	132 di 171

Testata	Vivi Campania-Vivi Casagiove
Data	21-gennaio 2016
Titolo	“Maddaloni città democratica: sulla questione della ferrovia si va al referendum”
Lunghezza	52 righe
Presenza di foto/immagini	Si
Firma	Articolo firmato da un giornalista professionista
Tipologia dell'articolo	Politica
Argomenti	<p>Il referendum è lo strumento più democratico da adoperare per effettuare scelte importanti che avranno delle ripercussioni sulla vita di un intero popolo. Diciamo però che il referendum oggi appare ai più come un contentino che dà al popolo. Il comunicato stampa di ieri del sindaco Rosa De Lucia annuncia che nella prossima seduta di giunta sarà approvata la delibera per dar il via al referendum sulla questione della nuova linea ferroviaria. Il 16 gennaio avevamo già annunciato che lo shunt, ovvero il tentativo di rinchiudere Maddaloni in una catena di piloni di cemento era fallito. Ieri il sindaco ha dichiarato che per trovare la soluzione più ragionevole alla questione della nuova linea sarà indetto un referendum a cui tutti i cittadini saranno chiamati per esprimere la loro posizione. “Dopo aver bloccato l’ipotesi di scempio della città, prevista dallo shunt-dichiara il primo cittadino-lasciamo ora la parola ai cittadini per decidere quale, tra le proposte alternative che Ferrovie Italiane elaborerà, sarà quella più idonea e meno impattante per Maddaloni”. Abbiamo grande fiducia nel senso civico dei nostri concittadini e, pertanto, non temiamo strumentalizzazioni di sorta. Essendo la questione assai complicata e tecnica si terranno dei tavoli di lavoro durante i quali verranno analizzate tutte le possibili soluzioni al problema, attraverso le visioni dei vari progetti Rfi. Soltanto dopo i tavoli di lavoro si potrà svolgere il referendum.</p>
Le cause dei problemi sono identificabili?	Si
Attori coinvolti	Sindaco di Maddaloni, cittadini associazioni.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Vantaggi: bloccata l'ipotesi di scempio

Svantaggi:

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Positive: soluzione più ragionevole, analizzare le possibili soluzioni, decisione innovativa

Negative: rinchiudere Maddaloni in una catena di piloni di cemento, sullo shunt il sindaco di Maddaloni è sicuramente in difficoltà.

Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder

Dissenso:

Assenso: Amministrazione Comunale, Sindaco di Maddaloni.

Testata
Campanianotizie
Data

21-gennaio 2016

Titolo
“Maddaloni, Bove: sullo shunt De Lucia in difficoltà”
Lunghezza

27 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Politica

Argomenti

Il consigliere comunale Luigi Bove replica al sindaco di Maddaloni e dichiara: “sulla questione dello shunt ferroviario il sindaco di Maddaloni è sicuramente in difficoltà e non sa come uscirne. Bove ripercorre le tappe delle dichiarazioni ufficiali rese dal sindaco nelle ultime 24 ore. Primo il sindaco fa un comunicato stampa e dichiara: “lasciamo ora la parola ai cittadini per decidere quale, tra le proposte alternative che Rfi elaborerà, sarà quella più idonea e meno impattante per Maddaloni attraverso il referendum e la partecipazione ai tavoli di lavoro. Poi la mattina il consigliere Bove replica e dice il sindaco con la sua maggioranza e il PD e Calatia Libera hanno approvato una delibera in consiglio comunale in cui oltre a chiedere lo stralcio dello shunt propongono a Rfi di prevedere una soluzione progettuale da esaminarsi in una seconda conferenza di servizi per l’attraversamento del territorio comunale con un possibile collegamento diretto della nuova linea Canello-Frasso-Telesino con innesto sull’attuale linea storica Canello-Caserta. Questo si traduce nella soppressione dei passaggi a livello. Questo rende inutile il referendum. A questo punto un altro comunicato di replica del sindaco: “il Dott. Bove dovrebbe prestare maggiore attenzione alla lettura degli atti amministrativi, non si capisce secondo quale logica abbia compreso la notizia dell’indizione del referendum” Il giorno successivo il Sindaco dichiara: “è altrettanto chiaro che sulle modalità attuative della soppressione dei passaggi a livello ci affidiamo alla volontà popolare di cui abbiamo grande

rispetto". Bove conferma che manca la logica con quello che si dichiara e si smentisce subito dopo.

Le cause dei problemi sono identificabili? Si

Attori coinvolti Sindaco di Maddaloni, Consigliere comunale Bove..

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame Si
 Vantaggi
 Svantaggi

Profilo di immagine

Parole chiave positive e negative

Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder Dissenso: Consigliere comunale Bove

Testata
Il Mattino Caserta
Data

05-marzo 2016

Titolo
“Bypass ferroviario: opera cancellata”
Lunghezza

28 righe

Presenza di foto/immagini

No

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Politica

Argomenti

La Regione Campania cancella lo “shuntaggio ferroviario” alla linea dell’Alta Capacità Bari-Napoli nel territorio di Maddaloni. Opera considerata troppo costosa, troppo sovradimensionata e troppo impattante. Archiviati così 10 anni persi nella inconsistente disputa, tra i tifosi del mega intervento e chi auspicava l’interramento dei binari. La Giunta Regionale con la delibera 45 ha avviato “lo studio di soluzioni planoaltimetriche” alternative alla ferrovia Canello Caserta, nell’ambito urbano di Maddaloni, al “fine di mitigare l’impatto e razionalizzare il sistema di mobilità ai diversi livelli”. Restano i danni e le vittime: due milioni e mezzo da pagare a Rfi (per disdetta degli accordi sulla soppressione dei passaggi a livello) e ben tre morti sui binari. Il Consiglio Comunale ha fatto macia indietro, rispolverando i progetti abiurati nel 2006 cioè “soppressione di tutti i passaggi a livello urbani associati ad un sistema di viabilità alternativa”. Ma anche la Regione è tornata sui suoi passi riesumando una delibera del 2002 che già cancellava il by-pass ferroviario. l’assessore Giuseppe D’Alessandro annuncia che:”il valzer dello shunt è finito. Corre l’obbligo d’informare che si stanno valutando una serie d’interventi complanari in asse ai binari. Non solo sovrappassi e sottopassi multipli, ma anche un sistema di riaménagemento della miriade di strade e stradine private oggi troncate e rese cieche dalla ferrovia. Il 25 marzo si concluderà ufficialmente la prima conferenza di servizio. E comincerà la seconda che in 60 giorni ridisegnerà la viabilità cittadina.

Le cause dei problemi sono identificabili? Si

Attori coinvolti Regione Campania, Assessore D'Alessandro,

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame Si
Vantaggi: cancellato lo shunt
Svantaggi: restano danni e vittime

Profilo di immagine Positivo

Parole chiave positive e negative Negative: opera considerata troppo costosa, troppo impattante, troppo sovradimensionata, danni e vittime.
Positive: mitigare l'impatto, razionalizzare il sistema di mobilità.

Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder

Testata
Edilizia e Territorio Sole 24 Ore
Data

18 maggio 2016

Titolo
Napoli-Bari il commissario corre e approva progetti per 1,4 miliardi: bandi in arrivo
Lunghezza

64 righe

Presenza di foto/immagini

No

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Supplemento Edilizia e Territorio

Argomenti

L'amministratore delegato di Rfi, Maurizio Gentile, in qualità di commissario straordinario per la realizzazione di Napoli-Bari ha firmato il 16 maggio le due ordinanze che approvano i progetti definitivi per la variante Napoli Canello e per il primo lotto funzionale della tratta Canello-Frasso Telesino. Su questa seconda tratta è stato al momento stralciato lo shunt di Maddaloni, su richiesta del Comune omonimo, appoggiato dalla Regione Campania. Il collegamento con la linea convenzionale (o storica) Roma-Napoli via Cassino-spiega Rfi- è in corso di riprogettazione con passaggio all'interno del comune di Maddaloni, come chiesto dagli enti locali, e già entro luglio contiamo di avere il nuovo progetto definitivo da sottoporre alla conferenza di servizi.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Sì

Attori coinvolti

Rfi, Comune di Maddaloni, Regione Campania.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Sì

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative
Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder

Testata
Edilizia e Territorio Sole 24 Ore
Data

18 maggio 2016

Titolo
Napoli-bari/2. Stralciato lo “shunt” di Maddaloni per il no di Comune e Regione Campania
Lunghezza

55 righe

Presenza di foto/immagini

No

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Supplemento Edilizia e Territorio

Argomenti

L'ordinanza firmata dal Commissario Maurizio Gentile (Ad di Rfi) per la seconda tratta della Napoli-Bari, la Canello-Frasso Telesino, approva il progetto definitivo per la tratta principale ma stralcia il cosiddetto “shunt” di Maddaloni per l'opposizione del Comune, appoggiato dalla Regione Campania. Il direttore Investimenti di Rfi Aldo Isi spiega che stanno già lavorando ad un nuovo progetto con il consenso degli Enti Locali. L'intera tratta Napoli Frasso sarà pronta entro il 2022. La delibera del Comune che ha chiesto lo stralcio dello shunt, chiede anche a Rfi una nuova soluzione progettuale per l'attraversamento del territorio comunale, anche con infrastrutture idonee a garantire e migliorare l'attuale transito veicolare e pedonale. La Regione Campania ha appoggiato questa posizione con delibera del 15/2/2016.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti

Rfi, Comune di Maddaloni, Regione Campania.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative
Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder

Dissenso: Comune di Maddaloni, Regione Campania.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO									
	I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI									
Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale										
REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.	
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	140 di 171	

Testata	edizione Caserta
Data	01 settembre 2016
Titolo	Trasporti, il commissario approva il piano senza lo shunt ferroviario. Gli ultimi sviluppi
Lunghezza	22 righe
Presenza di foto/immagini	No
Firma	Articolo firmato da un giornalista professionista
Tipologia dell'articolo	Trasporti
Argomenti	<p>Era stato uno degli argomenti più caldi dell'amministrazione De Lucia prima del terremoto giudiziario che ha travolto il sindaco e la sua giunta. L'ormai famigerato progetto dello shunt ferroviario era rimasto lì. Il commissario straordinario lo ha approvato nei giorni scorsi. Era necessario il parere del Comune per dare via libera al piano definitivo, già sottoposto alla valutazione della conferenza dei servizi del 26 luglio scorso e relativo all'asse ferroviario Napoli Bari raddoppio Canello-Frasso. Da questo maxi progetto era già stato stralciato il cosiddetto "shunt di Maddaloni". Contestualmente il Commissario ha richiesto a Rfi di prevedere una soluzione progettuale, da esaminare in una seconda conferenza di servizi, per l'attraversamento del territorio comunale, con un possibile collegamento diretto della nuova linea Canello-Frasso sull'attuale linea storica Canello -Caserta, prevedendo infrastrutture idonee a migliorare, l'attuale traffico veicolare e pedonale con l'adozione delle misure volte alla mitigazione dell'impatto acustico/ambientale.</p>
Le cause dei problemi sono identificabili?	Si
Attori coinvolti	Rfi, ex giunta di Maddaloni, Commissario straordinario del comune di Maddaloni.
Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame	Si
Profilo di immagine	
Parole chiave positive e negative	Negative: terremoto giudiziario, famigerato progetto.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	141 di 171

**Mappa del grado di
consenso/dissenso degli
stakeholder**

Testata
Campania Notizie
Data

12 ottobre 2016

Titolo
Puc e opere ferroviarie, le proposte dei Democratici per Maddaloni
Lunghezza

30 righe

Presenza di foto/immagini

No

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Politica

Argomenti

I Democratici per Maddaloni presentano al Commissario straordinario del comune di Maddaloni proposte sulle opere ferroviarie e le ricadute che queste hanno sul Puc.

Il Commissario straordinario per la realizzazione delle opere, preso atto che il comune di Maddaloni con delibera di Consiglio ha espresso parere favorevole al progetto definitivo per il raddoppio dell'asse ferroviario NA-BA tratta Canello-Frasso, purchè venisse stralciato il progetto dello shunt di Maddaloni e che Rfi, con una soluzione progettuale da esaminarsi in apposita conferenza di servizi, prevedesse nella zona di attraversamento dell'abitato di Maddaloni infrastrutture idonee a garantire e migliorare l'attuale transito veicolare e pedonale, ha suddiviso il progetto in Fase 1 e Fase 2, inserendo le opere interessanti l'abitato di Maddaloni nella Fase 2. L'associazione dei Democratici per Maddaloni, in considerazione del fatto che le opere in questione incideranno fortemente sul campo della viabilità/vivibilità ambientale e sulla sicurezza dei cittadini. Considerando che è da tempo il comune di Maddaloni ha dato l'incarico per la redazione del nuovo PUC, che ad oggi è oggetto di proroga, e che le opere da realizzare sono fondamentali per la buona riuscita del PUC invita il Commissario straordinario a trasmettere quanto prima il progetto predisposto per la Fase 2 al fine di permettere la redazione del nuovo PUC.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti

Associazione Democratici per Maddaloni,
Commissario straordinario del comune di
Maddaloni

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Mappa del grado di consenso/dissenso degli stakeholder

Testata
Caserta CE
Data

14 marzo 2017

Titolo

Ore 17.05 esclusiva Maddaloni. Da pochi minuti conclusa la riunione della conferenza dei servizi a Roma. Almeno lo scontro dello shunt sull'Acquedotto Carolino si eviterà. Si torna al vecchio progetto.

Lunghezza

14 righe

Presenza di foto/immagini

No

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Cronaca

Argomenti

Almeno la follia del passaggio della ferrovia dell'alta velocità dei treni dell'Acquedotto Carolino per quella vergogna dello shunt dovrebbe essere evitato. Nessuno ha detto esplicitamente nel corso della conferenza dei servizi svoltasi oggi presso il Ministero delle infrastrutture a Roma, ma dagli interventi è venuto fuori che Rfi non ha grandi difficoltà a ritornare sul progetto del 2009 cioè quello Italferr che prevedeva la chiusura dei passaggi a livello e la sovrapposizione della linea dell'alta velocità su quella attuale. Una nuova riunione è prevista per la prossima settimana in regione mentre la conferenza dei servizi che definirà la partita in maniera ufficiale, si chiuderà entro il 17 dicembre.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Sì

Attori coinvolti

Associazione Democratici per Maddaloni, Commissario straordinario del comune di Maddaloni

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Sì

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Negative: vergogna dello shunt.

Positive: nuova riunione conferenza dei servizi, Rfi disponibile a ritornare al progetto 2009.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	145 di 171

**Mapa del grado di
consenso/dissenso degli
stakeholder**

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO									
	I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI									
Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale										
REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.	
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	146 di 171	

Testata	Caserta CE
Data	14 marzo 2017
Titolo	Maddaloni. Questione shunt. “La realizzazione del progetto del 2009 dividerà in due la città”, l’allarme lanciato dall’ex sindaco Cerreto.
Lunghezza	19 righe
Presenza di foto/immagini	Si
Firma	Articolo firmato da un giornalista professionista
Tipologia dell'articolo	Cronaca
Argomenti	<p>L'ex primo cittadino del comune di Maddaloni, Antonio Cerreto, non nasconde i suoi dubbi relativamente al ritorno al progetto del 2009. Afferma che “in sintesi questo vecchio progetto presentato da Rfi dividerà in due la città. Il progetto del 2009, a mio avviso obsoleto e inattuabile, dividerà definitivamente in due la città di Maddaloni con la creazione di tre muri in sostituzione dei passaggi a livello in via Appia, via Sergente del Monaco e via Consolazione. Purtroppo di questa vicenda tutti parlano, ma ad oggi pochi hanno capito che Rfi sta per erigere il muro di Maddaloni che cambierà totalmente la città con gravissime ripercussioni sulla circolazione del traffico, dell'ambiente e della vivibilità. Se questa soluzione passerà proporrò un comitato civico per iniziare una battaglia di civiltà e di dignità contro la divisione della città. L'unica soluzione che rimane e provoca benefici e non danni è l'interramento dei binari a partire dalla ex face fino a via Canello”.</p>
Le cause dei problemi sono identificabili?	Si
Attori coinvolti	Ex Sindaco di Maddaloni Antonio Cerreto
Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame	<p>Si</p> <p>Svantaggi: con la riproposizione del progetto del 2009 città divisa in due, ripercussioni sulla circolazione sull'ambiente sulla vivibilità.</p>
Profilo di immagine	Negativo
Parole chiave positive e negative	Negative: progetto obsoleto, progetto inattuabile, città divisa in due.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	147 di 171

**Mappa del grado di
assenso/dissenso degli
stakeholder**

Dissenso: Antonio Cerreto ex sindaco di
Maddaloni

Testata
Caserta CE
Data

14 marzo 2017

Titolo
Maddaloni. Shunt, una montagna di chiacchiere, dopo che la sindaca ha dormito per anni e anni, anche da assessore. Stamattina le proposte disperate dell'opposizione.
Lunghezza

18 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Politica

Argomenti

I consiglieri di opposizione hanno ribadito la loro ferma volontà di opporsi alle decisioni prese dall'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Rosa De Lucia, che non ha voluto inserire (nel corso dell'ultima assise) l'opzione di dimissioni di massa dal consiglio nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo più sentito: evitare la devastazione del territorio della città calatina a causa del passaggio dell'Alta Velocità. La maggioranza si è opposta allora e lo ha fatto oggi. Con i canali del pd-ha dichiarato Francesco Capuozzo- abbiamo cercato un'alternativa con Rfi ma non ci sono i tempi tecnici ed economici per apportare modifiche sostanziali al progetto dell'Alta Velocità. Tra poco aprirà la conferenza dei servizi (tra ottobre e aprile) che deciderà se sostituire o integrare il progetto. L'unica soluzione possibile è la soppressione dei 3 passaggi a livello con sottopassi e sovrappassi che saranno le opere di compensazione che per legge spettano alla città di Maddaloni. Su questi punti i consiglieri comunali di opposizione sono tutti d'accordo e lo hanno ribadito ancora una volta.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti

Consiglieri Comunali di opposizione.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Svantaggi: non ci sono tempi tecnici ed economici per apportare variazioni e/o integrazioni al progetto.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	149 di 171

Vantaggi. Soppressione dei 3 passaggi a livello con sottopassi e sovrappassi.

Profilo di immagine

Negativo

Parole chiave positive e negative

Negative: consiglieri di opposizione ferma volontà di opporsi, devastazione del territorio

Positive: cercato un'alternativa, soppressione passaggi a livello.

Mappa del grado di assenso/dissenso degli stakeholder

Dissenso: Consiglieri Comunali di opposizione.

Testata
Teleborsa
Data

24 marzo-2017

Titolo
Pizzarotti si aggiudica gara per linea Canello-Frasso telesino
Lunghezza

22 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Cronaca

Argomenti

La gara è stata assegnata da Italferr per conto di Rfi al raggruppamento temporaneo di imprese formato da Pizzarotti (capogruppo mandataria) Itinera e Ghella.

L'aggiudicazione segue di pochi giorni quella già avvenuta per la variante Napoli Canello. Questo conferma concretamente l'impegno di Rfi nel completare l'opera secondo gli obiettivi e i cronoprogrammi fissati dalla legge "Sblocca Italia". I due lotti appena aggiudicati saranno attivati nel 2022.

Il nuovo tracciato Canello Frasso Telesino sarà in parte in affiancamento alla linea esistente e parte in variante ed è prevista la realizzazione di due nuove fermate: Valle di Maddaloni e Dugenta-Frasso Telesino, a servizio delle aree del Casertano che potranno così avere un collegamento diretto verso Napoli, Bari e Benevento.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti

Italferr, Rfi, Raggruppamento Temporaneo d'Impresa.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Vantaggi. Collegamenti più facili e più veloci, costruzione di due nuove fermate.

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Positive: conferma obiettivi e cronoprogramma

Mappa del grado di assenso/dissenso degli stakeholder

Testata
La Stampa
Data

24 marzo 2017

Titolo
Pizzarotti si aggiudica gara per linea Canello-Frasso Telesino
Lunghezza

23 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Economia

Argomenti

Aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di raddoppio e velocizzazione della linea Canello-Frasso telesino, parte integrante del nuovo collegamento Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari.

Al termine di tutti gli interventi previsti, saranno garantiti collegamenti veloci fra Napoli e Bari e più facili spostamenti su ferro tra i principali centri urbani di Campania e Puglia, realizzando anche a Sud "la cura del ferro" voluta dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Derio. Il raddoppio e la velocizzazione della linea fra Canello e Frasso Telesino permetterebbe di incrementare gli spostamenti su ferro di passeggeri e merci, favorendo anche l'interscambio modale con le altre modalità di trasporto.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti
Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Vantaggi. Velocizzazione della linea, incremento degli spostamenti su ferro, interscambio modale.

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Positive: Aggiudicata gara, collegamenti veloci.

Mappa del grado di assenso/dissenso degli stakeholder

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	152 di 171

Testata	Il Sole 24 ore
Data	27 marzo 2017
Titolo	Aggiudicazioni/1. A Pizzarotti-Itinera-Ghella il 2° lotto della Napoli Bari
Lunghezza	49 righe
Presenza di foto/immagini	Si
Firma	Articolo firmato da un giornalista professionista
Tipologia dell'articolo	Quotidiano del Sole 24 ore Edilizia e Territorio
Argomenti	<p>Dopo la Napoli cancello è la volta dell'assegnazione della Canello-Frasso telesino. A vincere questa volta la cordata tra la Pizzarotti di Parma (capogruppo), la Itinera del Gruppo Gavio e la Ghella spa di Roma, che prevalgono di un soffio sulla stessa cordata Salini-Astaldi aggiudicataria del lotto precedente. L'appalto integrato ha in particolare per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della tratta Canello-Frasso Telesino e la variante alla linea Roma-Napoli via Cassino. Il nuovo tracciato ferroviario tra Canello e Frasso Telesino sarà in parte affiancato alla linea esistente e parte in variante. E' prevista la realizzazione di due nuove fermate, Valle di Maddaloni e Dugenta-Frasso Telesino, a servizio delle aree del Casertano che potranno così avere un collegamento diretto verso Napoli, Bari e Benevento.</p> <p>I due lotti appena aggiudicati-spiega Rfi- saranno completati entro il 2022.</p>
Le cause dei problemi sono identificabili?	Si
Attori coinvolti	Rfi, Italferr, Aziende aggiudicatarie.
Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame	<p>Si</p> <p>Vantaggi. Due nuove fermate. Collegamento diretto con Napoli, Bari e Benevento. .</p>
Profilo di immagine	Positivo
Parole chiave positive e negative	Positive: Assegnata gara, lotto aggiudicato completato entro il 2020, collegamenti diretti.



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	153 di 171

**Mappa del grado di
assenso/dissenso degli
stakeholder**

Testata
Caserta Focus
Data

02 giugno 2017

Titolo
Maddaloni al voto-II sottosegretario ai trasporti: presto l'apertura del cantiere dell'alta velocità/alta capacità.
Lunghezza

11 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Politica

Argomenti

“Siamo in attesa della posa della prima pietra dei lavori del secondo lotto del tratto di alta velocità/alta capacità Canello - Frasso Telesino che interessano il comune di Maddaloni. Gli interventi sono già stati appaltati e, a strettissimo giro si aprirà il cantiere” a dichiararlo è il sottosegretario ai trasporti intervenuto a Maddaloni a sostegno del candidato a sindaco del centrosinistra Giuseppe Razzato. Il Sottosegretario ha sottolineato che le compensazioni che spettano al comune di Maddaloni rappresentano una fetta consistente di finanziamenti dal momento che, come prevede la legge, sono il 2% di 375 milioni di euro del costo dell'opera.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti

Sottosegretario ai Trasporti, Candidato a sindaco di Maddaloni per il centrosinistra.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

 Si
 Vantaggi. Compensazioni ambientali

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Positive: a stretto giro si aprirà il cantiere, compensazione al comune rappresentano una fetta consistente di finanziamenti

Mappa del grado di assenso/dissenso degli stakeholder

**ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO****I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI****Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale****REPORT DI ANTE OPERAM**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	155 di 171

Testata**Caserta Focus****Data**

05 giugno 2017

Titolo**Alta velocità, Esposito replica a D'Alessandro: fa confusione tra le risorse del governo e quelle della regione.****Lunghezza**

41 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Politica

Argomenti

L'ex assessore ai lavori pubblici del comune di Maddaloni (Giuseppe D'Alessandro) ha dichiarato che il candidato a sindaco di Maddaloni "Giuseppe Razzano" invece di ritenersi soddisfatto dell'impegno assunto dal sottosegretario Umberto Del Basso De Caro, di lasciare il 2% di 375 milioni di euro (somma tra l'altro già prevista per legge) da spendere su tutta la tratta, avrebbe dovuto chiedere, nell'occasione, di impegnarsi a confermare la somma di 60 milioni di euro già richiesta dal Comune, per non sprecare una possibilità per tutta la comunità maddalonese e vanificare il lavoro già fatto in precedenza.

Il candidato a sindaco doveva informarsi meglio sull'argomento "compensazioni ambientali" avrebbe scoperto che l'iter burocratico che ha portato allo stralcio dello Shunt nel comune di Maddaloni è stato alquanto lungo ed articolato ed è sicuramente frutto della collaborazione stretta dalla precedente amministrazione con il sottosegretario ai trasporti con il presidente della commissione regionale e con i vertici Rfi, con i quali si è sempre discusso dell'enorme risparmio che avrebbe avuto Rfi dalla mancata realizzazione dello Shunt. Replica Gaetano Esposito, presidente dell'associazione Democratici per Maddaloni dicendo che i sessanta milioni di euro non sono legati al ritorno che il governo deve dare al Comune per i lavori, ma ad una richiesta che il comune di Maddaloni ha effettuato a Regione Campania, sfruttando, giustamente, la possibilità di risorse aggiuntive che

il parlamentino napoletano mette a disposizione rispetto, invece, ai contributi del governo sono 7,5 milioni di euro, i fondi destinati a Maddaloni, cioè il 2% del valore complessivo dell'opera. Come avrebbe potuto discutere Razzano con il sottosegretario di fondi che non sono di sua competenza.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti

Sottosegretario ai Trasporti, Candidato a Sindaco di Maddaloni per il centro sinistra, ex assessore ai lavori pubblici, presidente dell'associazione Democratici per Maddaloni.

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Vantaggi. Compensazioni ambientali.

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Mappa del grado di assenso/dissenso degli stakeholder

Assenso: Sottosegretario ai Trasporti, Presidente dell'associazione Democratici per Maddaloni, Candidato a Sindaco per il centro sinistra.

Dissenso: ex assessore ai lavori pubblici.

Testata
MaddaloniNews
Data

05 giugno 2017

Titolo
Alta capacità: a settembre la conferenza di servizi. FS “Raddoppio della linea Napoli Canello”.
Lunghezza

20 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Cronaca

Argomenti

Dopo mesi si torna a parlare della questione dello shunt, o meglio del non shunt. E' stata convocata per settembre la conferenza di servizi per la città di Maddaloni, quando Rfi presenterà il progetto definitivo che, prevede l'eliminazione dello shunt.

Scongiurato il pericolo della colata di cemento. Rfi proporrà il raddoppio della linea con interventi di adeguamento delle strutture per renderle idonee all'alta capacità. C'è ancora chi invoca l'interramento della linea ferroviaria, gli stessi che erano in contrasto con l'amministrazione passata che voleva prevedere la soppressione dei passaggi a livello a favore dei muri di cemento.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti
Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

 Si
 Vantaggi. Non fare lo shunt

Profilo di immagine

Positivo

Parole chiave positive e negative

Positive: scongiurato pericolo della colata di cemento, Rfi presenta progetto definitivo.

Mappa del grado di assenso/dissenso degli stakeholder

Testata
MaddaloniNews
Data

24 luglio 2017

Titolo
Espropri dei suoli quasi ultimati per la nuova linea ferroviaria Napoli-Bari. Pronta anche la simulazione video dei percorsi nei territori di Maddaloni e Valle di Maddaloni.
Lunghezza

43 righe

Presenza di foto/immagini

Si

Firma

Articolo firmato da un giornalista professionista

Tipologia dell'articolo

Cronaca

Argomenti

E cominciano a sfrecciare, per il momento solo mediante una simulazione virtuale i treni dell'Alta Capacità ferroviaria Napoli-Bari. Quelli che spaccheranno in due il territorio di Valle di Maddaloni. In più saranno eliminati tutti i passaggi a livello mediante un sistema di viabilità alternativa complanare e interventi multipli di sovrappasso e sottopassi. A cui si aggiungeranno indennizzi e opere di compensazione: Valle di Maddaloni ha chiesto 10 milioni di euro e Maddaloni 60 milioni di euro sotto forme di interventi infrastrutturali compensativi collegati al miglioramento, completamento e potenziamento della viabilità esistente. A Valle di Maddaloni sono cominciati gli interventi di sminamento. A Maddaloni invece si è ancora alle opere di prospezione geotecnica preliminare: prove di resistenza e risposte alle vibrazioni dei suoli e rilevamenti o prelievi sulla falda freatica. A Valle di Maddaloni è in fase di avanzamento l'attività di esproprio e indennizzo dei suoli. A Maddaloni sono stati recapitati 800 provvedimenti di esproprio. Altri 100 saranno perfezionati entro agosto. Tutto sta procedendo con grande rapidità. Per questo è doveroso guardare il video per vedere come cambierà il territorio grazie ad un'opera nazionale strategica.

Le cause dei problemi sono identificabili?

Si

Attori coinvolti



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	159 di 171

Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame

Si

Vantaggi: opera nazionale strategica, eliminati i passaggi a livello.

Profilo di immagine

Parole chiave positive e negative

Negative: territorio spaccato in due.

Positive: saranno eliminati tutti i passaggi a livello, indennizzi e opere di compensazione ingenti.

Mappa del grado di assenso/dissenso degli stakeholder

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale									
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	160 di 171	

Testata	MaddaloniNews
Data	04 settembre 2017
Titolo	Mancata soppressione dei passaggi a livello. Durissima e definitiva sconfitta storica del Comune di Maddaloni. La sentenza “lacrime e sangue” spiegata dall’avvocato Vincenzo D’Errico
Lunghezza	72 righe
Presenza di foto/immagini	Si
Firma	Articolo firmato da un giornalista professionista
Tipologia dell'articolo	Cronaca
Argomenti	<p>Tutti colpevoli, lo dice il Consiglio di Stato, con una sentenza tombale ha messo la parola fine sull’annoso contenzioso tra il comune di Maddaloni e Rfi relativo alla chiusura dei passaggi a livello secondo gli impegni assunti. Ne abbiamo parlato con Vincenzo D’Errico ex presidente del Consiglio Comunale, incaricato di sancire accordi risolutivi con Rfi.</p> <p>D’Errico spiega che la sentenza accoglie tutte le domande di Rfi e conferma la condanna del Comune alla chiusura del passaggio a livello di Via Appia ed al risarcimento dei danni. Nella sentenza si legge che è stata richiesta la trasmissione degli atti alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il danno erariale provocato al Comune di Maddaloni. Di tali danni dovranno rispondere tutti gli amministratori che si sono succeduti nel tempo e che con la loro condotta hanno impedito l’esecuzione delle obbligazioni contrattuali assunte dall’Ente con la convenzione del 1986. I risarcimenti non vengono meno in ragione degli interventi connessi all’alta velocità/alta capacità Napoli Bari.</p>
Le cause dei problemi sono identificabili?	Si
Attori coinvolti	
Richiamo ai vantaggi o ai rischi dell'opera in esame	



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	161 di 171

Profilo di immagine

Negativo

Parole chiave positive e negative

**Mappa del grado di
assenso/dissenso degli
stakeholder**



ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale

REPORT DI ANTE OPERAM

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	162 di 171

PARTE E - IL MONITORAGGIO DELLE PERCEZIONI SOCIALI

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	163 di 171

9 APPROCCIO METODOLOGICO

Questo terzo filone di monitoraggio è teso alla rilevazione delle percezioni degli impatti (sociali) che dalla realizzazione dell’opera potrebbero derivare alle comunità locali, sia in fase di costruzione che in fase di esercizio, nonché, in conseguenza, del grado di consenso che le medesime comunità mostrano nei confronti del progetto.

Per sua natura, tale tipologia di monitoraggio troverà sviluppo in fase di realizzazione del progetto, ossia a dire, in corso d’opera (C.O.).

L’organizzazione delle modalità del monitoraggio sociale deriva direttamente dagli esiti delle azioni condotte in precedenza con riguardo, al contempo, sia alla desk research che all’analisi dei media.

In sequenza, si tratta di sviluppare i seguenti elementi:

- a) Individuare coloro che manifestano - anche potenzialmente - un qualche interesse nei confronti dell’intervento di raddoppio ferroviario della tratta oggetto di studio, per variegate motivazioni (i “portatori di interesse”);
- b) Indagare la percezione dei cittadini residenti nei Comuni interessati dal progetto
- c) Impostare la serie di domande da sottoporre ai portatori di interesse selezionati, sulla base di una metodica consolidata;
- d) Definire timing e modalità delle interviste da sviluppare in corso d’opera del progetto;
- e) Analizzare i risultati delle interviste svolte, allo scopo di focalizzare eventuali criticità emergenti rispetto al consenso delle comunità locali e costruire le relative azioni in risposta.

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	164 di 171

10 SELEZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE (TESTIMONI PRIVILEGIATI)

Il primo passaggio metodologico consiste nella individuazione dei portatori di interesse a cui sottoporre il questionario della rilevazione delle percezioni sociali.

In tal senso, si ritiene che le analisi di desk research e l'indagine dei media in gran parte confermano gli stakeholder locali indicati nel piano di monitoraggio ambientale che accompagna il progetto definitivo dell'opera.

Per taluni casi, tuttavia, le azioni di monitoraggio innanzi condotte suggeriscono delle integrazioni, per giungere all'elenco definitivo sotto riportato:

- Decisori politici (Sindaci; Assessori competenti; Dirigenti settori tecnici competenti)
- Decisori economici (Confindustria; Confartigianato; C.N.A.; Confesercenti; Confcommercio; Legacoop; C.I.A.; Coldiretti; Confagricoltura)
- Università e Istituti scolastici (Docenti; rappresentanze studentesche; Dirigenti scolastici)
- Sindacati
- Associazioni ambientaliste
- Associazioni dei consumatori
- Associazioni dei pendolari

Ai soggetti selezionati in rappresentanza di ciascuno degli organismi in elenco sarà inviata una email esplicativa in merito all'attività di rilevazione in corso faranno seguito contatti telefonici specifici, funzionali a verificare sia la ricezione della mail che la destinazione del questionario al soggetto più idoneo a compilarlo in rappresentanza dell'organizzazione corrispondente.

La percezione di coloro i quali, nello svolgimento del proprio ruolo di responsabilità all'interno di organismi rappresentativi del contesto sociale locale, sono portatori di una

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	165 di 171

visione privilegiata del progetto oggetto del presente monitoraggio, delle finalità strategiche ad esso assegnate, del suo dislocamento sul territorio, così come degli impatti inevitabilmente arrecati alle collettività coinvolte nelle fasi di cantiere.

Il questionario sottoposto sarà semplificato al massimo, con domande a risposta chiusa, a cui è possibile rispondere apponendo una crocetta sulla casella che si condivide: *Sì/No/Abbastanza/Non saprei*.

A margine delle domande è in ogni caso lasciata la possibilità di esprimere eventuali osservazioni aggiuntive in forma libera.

11 SELEZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSE (CITTADINI/E RESIDENTI)

Le interviste ai cittadini residente nelle aree critiche del progetto sono volto ad indagare la percezione delle comunità locali verso i lavori di costruzione dell'opera e, dunque, le attività di cantiere insistenti nell'area di progetto, mediante rilevazione diretta.

Scopo dell'indagine è quello di sondare le attese e le istanze di chi vive e lavora nei pressi delle aree di cantiere.

Altra finalità dichiarata della rilevazione è quella di conferire una maggiore esposizione e visibilità alle attività condotte in associazione alla realizzazione dell'opera di progetto, in modo tale da creare o accrescere il consenso sul territorio, individuando risposte adeguate alle istanze emergenti dal monitoraggio medesimo.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	166 di 171

12 MODALITÀ OPERATIVE

L'organizzazione della rilevazione consiste nella somministrazione di un questionario che si ripete nelle varie fasi CO, al fine di avere la visione dei cambiamenti di percezione che possono intervenire in corso d'opera.

Vengono individuati i punti di distribuzione del questionario a partire dall'esame delle attività ed edifici rilevanti presenti nell'area di progetto, e sulla base dello stato dei lavori

Per agevolare le operazioni di compilazione e riconsegna dei questionari da parte dei cittadini e conferire maggiore visibilità all'iniziativa, accanto ai questionari vengono lasciati un contenitore appositamente allestito per la restituzione dei *form*, e una locandina con delle semplici istruzioni per la compilazione.

Il questionario serve per valutare la percezione sociale di coloro i quali, nello svolgimento abituale delle proprie occupazioni di vita quotidiana, di lavoro e di studio si trovano ad interferire con i lavori in corso, le attività di cantiere e le eventuali e spesso necessarie deviazioni rispetto alla viabilità esistente.

I questionari sono a domande chiuse da auto-compilare.

Scendendo nel dettaglio, il questionario si presenta articolato in due parti:

- Parte A) - Dati relativi ai lavori in corso.
- Parte B) - Dati relativi alla persona che ha compilato il questionario.

La prima parte è strutturata in una serie di domande a risposta chiusa, a margine delle quali è lasciata la possibilità di aggiungere eventuali commenti e osservazioni in forma libera.

La seconda parte del questionario fornisce informazioni importanti circa lo status del compilatore.

Come ovvio la compilazione è in forma anonima.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	167 di 171

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 5-1. Aree di cantiere 1° lotto funzionale	27
Tabella 5-2. Aree di cantiere Interconnessione Nord	30
Tabella 5-3. Ricettori sensibili nei pressi delle aree di intervento	32
Tabella 6-1. Redditi Irpef della Regione Campania	43
Tabella 6-2. Redditi Irpef della Provincia di Caserta.....	44
Tabella 6-3. Redditi Irpef della Provincia di Benevento	44
Tabella 6-4. Redditi Irpef del Comune di Maddaloni (provincia CE)	45
Tabella 6-5. Redditi Irpef del Comune di Valle di Maddaloni (CE).....	45
Tabella 6-6. Redditi Irpef del Comune di Sant’Agata De’ Goti (BN).....	46
Tabella 6-7. Redditi Irpef del Comune di Dugenta (BN)	46
Tabella 6-8. Popolazione di 15 anni e oltre per titolo di studio – Regione Campania	47
Tabella 6-9. Iscritti Atenei Campani nell'anno accademico 2015-2016.....	52
Tabella 6-10. Iscritti Università Campane (a.a. 2015-2016).....	53
Tabella 6-11. Sedi degli Atenei e provenienza degli studenti iscritti (a.a. 2015-2016)	54
Tabella 6-12. Tasso di mortalità per malattie respiratorie.....	55
Tabella 6-13. Tasso di mortalità per malattie respiratorie - Maschi.....	56
Tabella 6-14. Tasso di mortalità per malattie respiratorie - Femmine	57
Tabella 6-15. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in Regione Campania	60
Tabella 6-16. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in Prov. di Napoli	65
Tabella 6-17. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in Prov. di Caserta	71

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO									
	I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI									
Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale										
REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.	
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	168 di 171	

Tabella 6-18. Movimprese II° trimestre 2017 – Imprese registrate e attive in Prov. di Benevento	76
Tabella 6-19. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania	85
Tabella 6-20. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania province interessate dall'opera	87
Tabella 6-21. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania -Napoli-	88
Tabella 6-22. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania -Benevento-	89
Tabella 6-23. I Sistemi Locali del Lavoro Regione Campania -Caserta-	89
Tabella 6-24. Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni che escono di casa abitualmente per andare a scuola o all'università (per 100 persone con le medesime caratteristiche)	92
Tabella 6-25. Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa abitualmente per andare al lavoro (per 100 persone con le medesime caratteristiche)	96
Tabella 6-26. Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno almeno qualche volta l'anno (per 100 persone con le medesime caratteristiche).....	101
Tabella 6-27. Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la comodità degli orari (per 100 persone con le medesime caratteristiche).....	102
Tabella 6-28. Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la frequenza delle corse (per 100 persone con medesime caratteristiche).....	103
Tabella 6-29. Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman almeno qualche volta l'anno (per 100 persone con medesime caratteristiche)	105
Tabella 6-30. Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la comodità degli orari (per 100 persone con medesime caratteristiche)	106

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	169 di 171

Tabella 6-31. Persone di 14 anni e più che utilizzano il pullman almeno qualche volta l'anno molto o abbastanza soddisfatte per la frequenza delle corse (per 100 persone con medesime caratteristiche).....107

Tabella 8-1116

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	170 di 171

INDICE DELLE FIGURE

Figura 6-1. Composizione della popolazione di Maddaloni per età e per sesso (al 1°/01/2017).....	35
Figura 6-2. Distribuzione della popolazione di Maddaloni per fasce di età (al 1°/01/2017)	36
Figura 6-3. Composizione della popolazione di Valle di Maddaloni per età e per sesso (al 1°/01/2017).....	37
Figura 6-4. Distribuzione della popolazione di Valle di Maddaloni per fasce di età (al 1°/01/2017).....	38
Figura 6-5. Composizione della popolazione di S. Agata De' Goti per età e per sesso (al 1°/01/2017).....	39
Figura 6-6. Distribuzione della popolazione di Sant'Agata Dè Goti per fasce di età (al 1°/01/2017).....	40
Figura 6-7. Composizione della popolazione di Dugenta per età e per sesso (al 1°/01/2017)	41
Figura 6-8. Distribuzione della popolazione di Dugenta per fasce di età (al 1°/01/2017) ..	42
Figura 6-9. Rappresentazione della popolazione campana di 15 anni e oltre per titolo di studio.....	48
Figura 6-10. Composizione della pop. regionale di 15 anni e oltre per titolo di studio. Anno 2016	49
Figura 6-11. Rappresentazione della popolazione campana 25-64 anni per titolo di studio	50
Figura 6-12. Composizione della popolazione regionale 25-64 anni per titolo di studio. Anno 2016	51
Figura 6-13. Andamento del tasso di mortalità per malattie respiratorie.....	56

	ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSOTELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI Monitoraggio ambientale –Componente ambiente sociale								
	REPORT DI ANTE OPERAM	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.
	IF0F	01	D	22	RH	IM00A8	001	A	171 di 171

Figura 6-14. Andamento degli spostamenti abituali per andare a scuola nella Regione Campania: modalità di spostamento (anni 2007-2016)	94
Figura 6-15. Andamento degli spostamenti abituali per andare a scuola nella Regione Campania: tipo di mezzo di trasporto (anni 2007-2016)	95
Figura 6-16. Andamento degli spostamenti abituali per andare al lavoro nella Regione Campania: modalità di spostamento (anni 2007-2016)	99
Figura 6-17. Andamento degli spostamenti abituali per andare al lavoro nella Regione Campania: tipo di mezzo di trasporto (anni 2007-2016)	100
Figura 6-18. Andamento della frequenza di utilizzo del treno (anni 2007-2016)	102
Figura 6-19. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)	103
Figura 6-20. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)	104
Figura 6-21. Andamento della frequenza di utilizzo del pullman (anni 2007-2016)	105
Figura 6-22. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)	106
Figura 6-23. Andamento del grado di soddisfazione a confronto (anni 2007-2016)	107